

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

2024





INDICE

Lettera agli stakeholders	
Nota metodologica	
1	IDENTITÀ E STRUTTURA 8
1.1	La Storia 11
1.2	Mission and Vision 12
1.3	Core Business 13
1.4	Sedi e presenza locale 14
1.5	Prodotti e Marchi 18
1.6	Informazioni generali 22
1.7	La nostra filiera 24
1.8	La sostenibilità e benessere animale nella filiera primaria 28
1.9	La catena del valore 30
1.10	La mappatura e il coinvolgimento degli stakeholder 38
1.11	Reti e relazioni 40
1.12	Analisi di materialità 42
1.13	Orientamento alla Sostenibilità 44
2	ASPETTI AMBIENTALI 46
2.1	Cambiamenti Climatici 49
2.2	Inquinamento 58
2.3	Acqua e Risorse Marine 60
2.4	Biodiversità ed Ecosistemi 62
2.5	Uso delle Risorse ee Economia Circolare 63
3	INFORMAZIONI SOCIALI 66
3.1	Forza lavoro propria 69
3.2	Comunità interessate 80
3.3	Consumatori ed Utilizzatori finali 80
4	INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE 82
5	RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA GENERATA 89
6	ALLEGATI 90

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La sostenibilità, un percorso collettivo e condiviso



Alessandra Ticchi
Amministratore
Unico

Cari lettori e lettrici, è con piacere che vi presento il terzo Bilancio di Sostenibilità di Colla Spa, uno strumento di comunicazione e rendicontazione delle nostre performance economiche, sociali e ambientali.

In linea i recenti sviluppi internazionali, stiamo evolvendo il nostro approccio nell'individuazione dei temi di sostenibilità rilevanti fermo restando l'obiettivo di tradurre il progresso della nostra Società in benefici tangibili per tutti i nostri stakeholder.

Questa dichiarazione rappresenta il nostro impegno a raccontarvi chi siamo, cosa facciamo e come lo facciamo, con trasparenza e responsabilità verso i nostri stakeholder e il pianeta, seguendo gli standard internazionali dei Global Reporting Initiative (GRI) per garantire la qualità e la comparabilità delle informazioni.

Nella nostra strategia, **la qualità e la sicurezza dei prodotti che offriamo** restano il fulcro del nostro sviluppo. Questo non solo supporta un avanzamento continuo lungo ogni anello della nostra catena del valore, ma garantisce anche la continuità produttiva e l'eccellenza qualitativa che ci contraddistinguono.

Anche nel 2024 Colla ha proseguito con determinazione il proprio percorso verso un modello di crescita sempre più responsabile e sostenibile, consapevole del ruolo che un'azienda solida e radicata nel territorio può svolgere nel generare valore non solo economico, ma anche ambientale e sociale.

L'anno si è contraddistinto per importanti **progressi sul fronte ambientale**, tra cui l'attivazione di un **nuovo impianto fotovoltaico** nello stabilimento di Cadeo e l'acquisto di **energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzie di Origine (GO)**, a conferma dell'impegno per la decarbonizzazione dei processi produttivi.

È stato inoltre rinnovato il calcolo della **Carbon Footprint aziendale**, con l'obiettivo di monitorare in modo sempre più accurato le emissioni e individuare azioni di miglioramento continuo. Parallelamente, Colla ha rafforzato le proprie politiche sociali, **promuovendo nuove misure di welfare aziendale e azioni concrete volte a favorire il benessere delle persone e la conciliazione tra vita lavorativa e privata**.

Resta saldo anche l'impegno verso la comunità locale, attraverso il sostegno a iniziative solidali e la creazione di valore condiviso sul territorio.

Guardando al futuro, il 2025 si aprirà con **nuovi obiettivi sfidanti**, tra cui il conseguimento della **certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere**, e un maggiore monitoraggio della catena del valore, con particolare attenzione agli impatti ambientali e sociali lungo tutta la filiera. Certi che la sostenibilità sia un percorso collettivo e condiviso, continuiamo a lavorare con trasparenza, responsabilità e coerenza con i nostri valori.

Con stima.



NOTA METODOLOGICA

La sostenibilità, un percorso collettivo e condiviso

Il presente documento rappresenta la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Colla e fa riferimento alle informazioni relative all'anno finanziario 01 gennaio – 31 dicembre 2024, esponendo laddove possibile i dati relativi al triennio 2022-2023-2024 per permettere una valutazione dell'andamento delle prestazioni nel tempo. Le metodologie di calcolo – sia nel caso di rilevazioni misurabili che di stime – sono riportate nelle note a corredo delle tabelle informative.

Il perimetro di rendicontazione riguarda la sola realtà di Colla.

Eventuali esclusioni di sedi e/o uffici dal calcolo dei dati sono opportunamente segnalate nel testo e ne è indicata la rispettiva motivazione.

La presente dichiarazione di sostenibilità copre la catena del valore a monte e a valle di Impresa; essa è stata considerata nella valutazione della materialità per identificare impatti, rischi e opportunità materiali. Inoltre, le politiche, azioni e obiettivi si estendono quando possibile alla catena del valore.

Il documento è stato redatto in conformità ai GRI Standards, emanati nel 2016 dall'organizzazione internazionale Global Reporting Initiative ed in ultimo aggiornati nel 2023.

La determinazione del Valore Aggiunto e il suo Prospetto di riparto, ritenuto rilevante per misurare le ricadute economiche sui principali stakeholder della Società, rispondono allo standard italiano GBS-Principi di redazione del Bilancio Sociale.

La rendicontazione della performance economica, sociale ed ambientale è strutturata in coerenza con i temi risultati materiali dall'analisi di materialità svolta con riferimento ai principi del GRI 3 (v.2021). L'analisi è stata integrata per anticipare gli obblighi previsti dall'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che prevede un approccio di “double materiality”. Tale approccio, rispetto a quanto già richiesto dai GRI Standards, prevede l'aggiunta dell'impatto subito dall'azienda in termini finanziari secondo la cosiddetta prospettiva “outside-in” (di seguito “Financial Materiality”).

Colla ha quindi individuato rischi e opportunità connessi a temi di sostenibilità che generano (o possono generare) effetti finanziari rilevanti, in quanto influenzano (o potrebbero influenzare) in modo rilevante i flussi di cassa, la generazione di reddito, il costo del capitale o l'accesso ai finanziamenti. La valutazione della materialità d'impatto è stata dunque affiancata e integrata da un primo esercizio di valutazione della financial materiality, che prende in considerazione le relazioni dell'organizzazione con il contesto esterno.

Infine, all'interno del documento, sono indicate le correlazioni tra i contenuti trattati e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, selezionati rispetto alle aree di importanza di Colla, come meglio dettagliato di seguito e nel paragrafo 1.13 “Orientamento alla Sostenibilità”.

Il presente report – che ricordiamo essere volontario e non è soggetto ad alcuna cogenza normativa – non è stato sottoposto ad Assurance esterna.



COLLA SPA

1. IDENTITA' E STRUTTURA



La storia di Colla S.p.A. **(di seguito anche “Colla”, “la Società” o “l’Organizzazione”)** ha inizio nel 1921, quando, in un piccolo caseificio di Cadeo, in provincia di Piacenza, prende avvio la produzione di formaggio a pasta dura.

Circa trent’anni dopo, questo formaggio verrà ufficialmente riconosciuto con il nome di Grana Padano, affermandosi come una delle eccellenze del panorama agroalimentare italiano.

La cffapacità di generare crescita sostenibile nel lungo periodo rappresenta uno dei principali elementi distintivi di questa realtà imprenditoriale, che ha saputo integrare lo sviluppo economico con la valorizzazione delle proprie radici identitarie e dei valori fondativi-delineati dalla visione imprenditoriale di Giuseppe Colla nel 1921.

Oggi la gestione dell’attività ha raggiunto la quarta generazione e rappresenta un prezioso bacino di occupazione per il territorio in cui opera.

L’attività commerciale è iniziata con la vendita delle forme di Grana Padano di produzione propria e con la commercializzazione di quelle di Parmigiano

Reggiano, acquistate in caseifici storici, con molti dei quali ancora oggi esiste un’ottima collaborazione.

L’azienda si trova in una posizione strategica di confine tra le aree del Grana e del Parmigiano, ed è profondamente legata al proprio territorio. Nel corso degli anni e delle generazioni alla produzione del Grana Padano è stata affiancata anche quella del Parmigiano Reggiano.

Grazie agli investimenti fatti in termini di strutture, impianti, persone e know-how, Colla S.p.A. è oggi una delle prime realtà nel panorama caseario nazionale.

L’azienda può contare su una copertura quasi globale del mercato italiano e l’obiettivo principale è l’espansione sui mercati esteri, dove si vuole portare la lunga tradizione di qualità che la famiglia Colla ha sempre abbracciato e che desidera trasmettere ai consumatori che scelgono i suoi prodotti.

Colla S.p.A. è una società estremamente flessibile, capace di ascoltare le esigenze della clientela e dare il proprio contributo di esperienza e conoscenza allo sviluppo dei progetti; anche per questo ha scelto di certificarsi secondo i canoni BRC ed IFS - di cui oggi detiene i massimi punteggi degli standard - a

garanzia dell’elevata qualità, sicurezza e tracciabilità dei propri processi produttivi e dei prodotti offerti.

Tutte queste caratteristiche, legate anche ad un forte orientamento al servizio, hanno portato l’azienda ad esportare i propri prodotti in 37 Paesi nei 5 continenti, dove nella maggior parte si sono instaurate partnership storiche con importatori e distributori.

Per rispondere poi alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, Colla S.p.A. ha costruito i più moderni magazzini di stagionatura (dove ad oggi è in grado di stagionare tutto il formaggio che commercializza) ed impianti di confezionamento all’avanguardia, scegliendo, nei primi anni ‘90, di proporsi come fornitori di marche del distributore, diventandone leader.

1.1

LA STORIA

1921

APERTURA DEL PRIMO CASEIFICIO A CADEO

2023

APERTURA DEFINITIVA DELLA SEDE DI FIDENZA (PR)

1979

APERTURA DEL MAGAZZINO DI BARABASCA (PC)

84-94

APERTURA DELLA SEDE AMMINISTRATIVA DI CADEO
APERTURA DEL CASEIFICIO DI CADEO
APERTURA DEL REPARTO DI CONFEZIONAMENTO DI CADEO

2001

APERTURA DEL CASEIFICIO DI CELLA DI REGGIO EMILIA

2007

AMPLIAMENTO DELLA SEDE DI BARABASCA

Fondamenta per una crescita consapevole:
Missione, visione e valori

Il percorso di Colla S.p.A. si fonda su tre elementi essenziali che orientano ogni scelta:

- MISSIONE
- VISIONE
- VALORI

Non semplici parole, ma punti di riferimento concreti che definiscono l'identità dell'azienda e ne guidano lo sviluppo, giorno dopo giorno. La **missione** è chiara: portare nel mondo la qualità e l'autenticità dei grandi formaggi italiani — Parmigiano Reggiano DOP, Grana Padano DOP, Pecorino Romano DOP e della qualità del Made in Italy — promuovendo un'alimentazione sana, equilibrata e consapevole.

Questo impegno si traduce in un'attenzione costante alla selezione delle materie prime, alla cura nei processi produttivi e al rispetto delle tecniche che custodiscono il sapere della tradizione casearia. Accanto a questo, c'è la volontà concreta di gestire le risorse in modo responsabile, riducendo gli sprechi e limitando l'impatto ambientale.

Guardando al futuro, la **visione** è quella di un'azienda capace di evolversi in modo equilibrato, mantenendo il legame con le proprie radici ma aprendosi all'innovazione. La crescita non è vista come un obiettivo da inseguire a ogni costo, ma come un processo da costruire nel tempo, in modo sostenibile e coerente con il contesto in cui si opera. Restare fedeli alla propria identità, pur adattandosi ai cambiamenti del mercato e della società,

significa per Colla continuare a fare bene ciò che sa fare, ma con strumenti, conoscenze e consapevolezze sempre aggiornate.

A fare da collante tra missione e visione ci sono i **valori**, che rappresentano il modo in cui l'azienda sceglie di stare nel mondo. L'etica, la trasparenza, il rispetto delle persone e delle regole non sono principi astratti, ma atteggiamenti concreti che guidano le relazioni interne ed esterne. Il benessere dei collaboratori, il dialogo costruttivo con gli stakeholder, la responsabilità verso i clienti e verso l'ambiente sono elementi centrali in una cultura aziendale che privilegia la continuità, la cura e la qualità. A questi si affianca un impegno costante nel monitorare i risultati, per migliorare ogni giorno, con equilibrio e realismo.

CORE BUSINESS

“Spero che tra 100 anni ci sia ancora qualcuno di nome Colla che sia ancora tanto matto da produrre, trasformare e commercializzare formaggi duri”

Colla S.p.A. gestisce con rigore e competenza l'intera filiera produttiva, dalla selezione delle materie prime fino alla distribuzione dei prodotti finiti, garantendo elevati standard di qualità, sicurezza e tracciabilità. Il reparto Approvvigionamenti assicura la fornitura costante di latte di elevata qualità, proveniente da allevamenti certificati, nonché di coadiuvanti tecnologici e materiali per il confezionamento, con un'attenzione costante agli aspetti di sostenibilità ambientale. La trasformazione del latte in Grana Padano D.O.P. e Parmigiano Reggiano D.O.P. avviene presso i caseifici aziendali, secondo metodi tradizionali disciplinati dai consorzi di tutela, integrati da tecnologie all'avanguardia per il controllo dei processi produttivi.

Le forme di formaggio sono quindi trasferite nei magazzini di stagionatura semi automatizzati, dove maturano in condizioni ambientali rigorosamente controllate, al fine di sviluppare le peculiari caratteristiche organolettiche.

Successivamente, i prodotti stagionati vengono lavorati nel reparto confezionamento, dove si eseguono operazioni di lavaggio, porzionatura, grattugia e confezionamento in diversi formati, conformemente ai più elevati standard internazionali di sicurezza alimentare (BRC, IFS).

Oltre ai formaggi D.O.P., l'azienda commercializza una selezione di formaggi duri italiani e internazionali, distribuiti attraverso differenti brand per soddisfare le esigenze di mercati e canali diversificati.

La Direzione Commerciale coordina le attività di vendita, distribuzione e posizionamento strategico dei prodotti, contribuendo al rafforzamento e alla diffusione del marchio sui mercati nazionali ed esteri, valorizzando l'eccellenza del Made in Italy nel settore lattiero-caseario.



1.4 SEDI E PRESENZA LOCALE

Stabilimento di Cadeo (PC)

La sede storica di Colla S.p.A., situata in provincia di Piacenza lungo l'antica Via Francigena e la Via Emilia, rappresenta il cuore strategico e operativo dell'azienda. Oltre a essere il centro legale e amministrativo, la struttura costituisce un punto di riferimento simbolico, in quanto testimonianza concreta di una tradizione imprenditoriale consolidata e, al contempo, espressione della capacità di rinnovamento che contraddistingue la crescita dell'azienda.

Inaugurata nel 1984 per ospitare gli uffici direzionali e il Caseificio, la sede ha conosciuto nel 1994 una fase di espansione significativa con l'introduzione del reparto di confezionamento, che ha permesso di ampliare la superficie complessiva fino a 14.000 m².

Oggi, questo polo produttivo ospita il **più grande caseificio** di Grana Padano D.O.P. dell'azienda, identificato dalle matricole PC524 e PC527 ed il **reparto di confezionamento** con la maggiore capacità produttiva.

Questi due asset rappresentano un elemento distintivo e strategico, confermando il ruolo della sede piacentina come centro primario della produzione e della distribuzione aziendale.

Nel 2024, in risposta all'incremento della mole di lavoro e all'aumento della domanda, è stato portato a ter-

Magazzino di Barabasca (PC)

Acquistato dalla famiglia Colla nel 1979 e ampliato definitivamente nel 2007, questo stabilimento si estende oggi su una superficie complessiva di 22.000 metri quadrati. È il cuore pulsante della stagionatura per Colla S.p.A. e rappresenta il più grande sito dedicato alla stagionatura di Grana Padano e Parmigiano Reggiano con una capacità straordinaria di **520.000** forme.

Nel corso degli anni, lo stabilimento ha consolidato la sua posizione come il primo in Europa per capacità di stoccaggio, tanto da guadagnarsi l'appellativo di **“La Cattedrale del Formaggio”**.

Un nome che richiama non solo le sue dimensioni monumentali, ma anche la luce naturale che permea gli spazi:

mine un ulteriore ampliamento infrastrutturale. La cella frigorifera dedicata ai prodotti confezionati è stata estesa di 320 m², incrementando così la capacità di conservazione e migliorando i flussi interni.

Parallelamente, il magazzino forme è stato trasferito in altre sedi aziendali, una scelta che ha consentito di ottimizzare i processi logistici, di razionalizzare lo stoccaggio temporaneo e di rendere più efficiente la gestione delle fasi di distribuzione.

Oltre alla funzione produttiva e logistica, la sede mantiene un ruolo centrale come quartier generale della direzione amministrativa e come punto di riferimento per lo sviluppo delle risorse umane, rappresentando il luogo privilegiato di incontro tra tradizione, innovazione e opportunità di crescita professionale. La compresenza di funzioni amministrative, produttive e logistiche assicura a Colla S.p.A. continuità operativa, elevati standard qualitativi ed efficienza gestionale.

Questa integrazione rende la sede storica di Piacenza non solo il fulcro dell'attività aziendale, ma anche un modello di equilibrio tra storia e modernità, tra radici solide e capacità di guardare al futuro con visione strategica e responsabilità.

un grande lucernario, posizionato sopra la navata centrale del magazzino, diffonde una luce calda e avvolgente, conferendo all'ambiente un'atmosfera solenne e suggestiva.

Questa caratteristica rende omaggio al valore e alla qualità dei prodotti, creando un luogo in cui tradizione, maestria e rispetto per il prodotto si fondono armoniosamente.

Oltre alla funzione produttiva, lo stabilimento si distingue anche per la sua capacità di integrare processi all'avanguardia con un forte legame al territorio e alla storia aziendale.

La struttura è infatti progettata per garantire condizioni ottimali di maturazione e conservazione, grazie a tecnologie avanzate e a un'attenta gestione degli spazi.



Foto 1: Ingresso della sede Amministrativa di Cadeo



Foto 2: Navata centrale del magazzino di Barabasca



Foto 3: Separazione delle due forme in caldaia - Caseificio di Cadeo

Sede di Fidenza (PR)

Questo stabilimento, il più esteso dell'intera azienda, rappresenta un perfetto esempio di come Colla S.p.A. integri sostenibilità, funzionalità e attenzione al territorio in ogni sua realtà produttiva. Pensato e realizzato con un'estetica curata e raffinata, l'impianto si inserisce con naturalezza in un contesto fortemente industriale e terziario, valorizzando l'area circostante senza mai comprometterne l'identità.

Al centro della sua filosofia progettuale vi è la sostenibilità: circa il 15% del fabbisogno energetico dell'intero sito viene coperto attraverso l'autoproduzione, resa possibile dall'installazione di pannelli solari in loco.

Questo impegno concreto verso l'energia pulita testimonia la volontà dell'azienda di ridurre l'impatto ambientale e di promuovere un modello produttivo responsabile e lungimirante. Distribuito su una superficie complessiva di 35.000 metri quadrati, il complesso si sviluppa in diverse aree operative, pensate per garantire massima efficienza e qualità:

- ◆ Gli uffici, progettati per favorire un ambiente di lavoro funzionale e confortevole;
- ◆ Un vasto magazzino di stagionatura per il Parmigiano Reggiano, con una capacità di 350.000 forme. Questo magazzino, il più grande **dedicato esclusivamente al Parmigiano Reggiano**, è stato progettato adottando i principi di illuminazione naturale già sperimentati nella sede di Barabasca, con l'obiettivo di creare ambienti salubri e armoniosi per il prodotto.

Dotato delle più avanzate tecnologie e orientato a un modello di magazzino semi-automatizzato, rappresenta un esempio di eccellenza e innovazione nel settore;

- ◆ Un moderno reparto di confezionamento, attivo da dicembre 2023, dedicato alla lavorazione e al confezionamento di Parmigiano Reggiano e Pecorino Romano. Qui, l'impiego di tecnologie all'avanguardia garantisce il rispetto dei più elevati standard di qualità e sicurezza, assicurando prodotti impeccabili e tracciabili lungo tutta la filiera.

In sintesi, questo stabilimento è un punto di riferimento non solo per le sue dimensioni e capacità produttive, ma anche per la sua visione sostenibile, la coerenza architettonica e l'attenzione alle esigenze di un'area industriale dinamica, in cui l'innovazione si fonde con il rispetto per l'ambiente e il territorio.

Caseificio di Tartaglia (PC)

Storico e tradizionale, questo caseificio rappresenta uno dei pilastri della produzione di Grana Padano D.O.P. dell'azienda. In queste strutture, dove esperienza e maestria si tramandano nel tempo, prende vita la terza matricola: la PC 523, simbolo di continuità e qualità nel rispetto del disciplinare.

Magazzino di Rottofreno (PC)

Quarto magazzino di stagionatura di Colla S.p.A., rappresenta un ulteriore tassello strategico nella rete logistica dell'azienda. Con una capacità di 65.000 forme, contribuisce in modo significativo al processo di maturazione, garantendo qualità, controllo e continuità nella stagionatura dei formaggi D.O.P.

Caseificio di Cella (RE)

Inaugurato nel 2001, il caseificio dedicato alla produzione del Parmigiano Reggiano D.O.P. si trova lungo la storica Via Emilia, nel cuore di una delle aree più vocate alla tradizione casearia italiana. Qui viene prodotta la matricola 700, simbolo di qualità e rispetto del disciplinare.



Foto 4: Uffici principali sede di Fidenza



Foto 5: Area Lounge sede di Fidenza



Foto 6: Saline manuali del Caseificio di Tartaglia



OLTRE 600 MLN

**DIPENDENTI
568**

CLIENTI

687
130
NUOVI

**SEDI
6**

CARBON FOOTPRINT

**EQUAL SALARY CERTIFICATION
-IN CORSO-**



1.5 PRODOTTI E MARCHI

Firma di qualità: I BRAND COLLA

COSA SONO LE DOP?

APPROFONDIMENTO

Il marchio **D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta)** è una certificazione riconosciuta dall'**Unione Europea** che tutela i prodotti agroalimentari di alta qualità, strettamente legati a un'area geografica specifica.

Questa denominazione garantisce che tutte le fasi del processo produttivo — dalla materia prima alla trasformazione finale — avvengano all'interno della zona designata, secondo tecniche tradizionali tramandate nel tempo.

È proprio questa combinazione di **origine e saper fare** che rende il prodotto così unico da meritare una tutela particolare. Grana Padano e Parmigiano Reggiano, i due prodotti principali di Colla S.p.A., vengono prodotti in conformità ai disciplinari dei due Consorzi.

Dal 1921 Colla propone i seguenti prodotti: Grana Padano DOP, Parmigiano Reggiano DOP e Pecorino Romano DOP.

Il Grana Padano è un formaggio a pasta dura cotta e a lenta maturazione prodotto con latte crudo vaccino con una stagionatura minima di 9 mesi.

Il Parmigiano Reggiano è un formaggio a pasta dura cotta e a lenta maturazione, prodotto con latte crudo vaccino con una stagionatura minima di 12 mesi.

Il Pecorino Romano di marchio D.O.P. è il terzo prodotto per importanza acquistato e lavorato da Colla; è un formaggio, prodotto con latte di pecora, a pasta dura e cotta.

La zona di produzione e stagionatura del formaggio Pecorino Romano comprende l'intero territorio delle regioni della Sardegna, del Lazio e della provincia di Grosseto.

Si produce, in conformità con il disciplinare del relativo Consorzio, secondo gli usi tradizionali legati alle condizioni ambientali, nel periodo compreso da ottobre a luglio.

I caseifici e gli stabilimenti in cui il formaggio viene lavorato, tagliato, grattugiato e confezionato sono sottoposti a costanti controlli e, al termine del processo, solo le forme che rispettano tutti i requisiti ricevono le marchiature a fuoco dei rispettivi consorzi.

PRODUZIONE BIOLOGICA CERTIFICATA

Nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, benessere animale e sicurezza alimentare, la Società ha ottenuto e mantiene la certificazione biologica secondo il Regolamento (UE) 2018/848.

I prodotti contrassegnati con il logo biologico dell'Unione Europea, riconoscibile dalla foglia stilizzata formata da stelle su fondo verde, garantiscono che almeno il 95% degli ingredienti agricoli provenga da agricoltura biologica e che l'intera filiera produttiva rispetti criteri rigorosi di tracciabilità, assenza di OGM e limitato uso di additivi chimici.

Grazie a questa certificazione, la Società è in grado di offrire ai consumatori prodotti biologici, coniugando qualità, tradizione e rispetto per l'ambiente.

Accanto ai formaggi D.O.P., l'azienda commercializza anche un'ampia gamma di **formaggi duri**, sia italiani che esteri, accuratamente selezionati per garantire qualità e gusto costante.

Tutti questi prodotti – dai D.O.P. ai formaggi duri – vengono confezionati utilizzando i diversi brand aziendali, ciascuno pensato per rispondere a esigenze specifiche di mercato, canale e tipologia di consumatore, mantenendo sempre elevati standard di tracciabilità, sicurezza e presentazione.



COLLA

La stella Colla non compare sui prodotti ma rappresenta l'identità istituzionale. Viene utilizzata esclusivamente in documenti, allestimenti fieristici e manifestazioni e comunicazioni legate all'immagine Corporativa.

GRAN DUCA – GRANA PADANO

Linea presente da oltre trent'anni, colonna portante della rappresentazione di qualità e selezione del brand Colla per i prodotti di Grana Padano.

GRAN DUCA – PARMIGIANO REGGIANO

Una linea storica, legata al territorio e al tempo. Questa linea rappresenta il legame profondo tra il marchio Colla e il Parmigiano Reggiano, simbolo di un'identità territoriale che si rinnova nel tempo.

GRAN DUCA – LE SELEZIONI

Il marchio che identifica selezioni speciali di Grana Padano e Parmigiano Reggiano, stagionate per esprimere al meglio complessità e intensità. Una proposta esclusiva, pensata per chi apprezza la qualità.



COLLA MAESTRI FORMAGGIAI

Marchio traino che racchiude e rappresenta l'essenza Colla da più di 100 anni sui tre prodotti DOP Grana Padano, Parmigiano Reggiano e Pecorino.

IL FORMAGGIARO

La linea che celebra i tagli più giovani di Parmigiano Reggiano e Grana Padano: freschezza, gusto autentico e tutta la qualità della tradizione, selezionata con esperienza

GRAN FORMAGGIO ITALIANO

Una linea di formaggi a pasta dura realizzata con latte 100% italiano parzialmente scremato, caglio microbico e senza conservanti. La scelta perfetta per incontrare il gusto dei consumatori vegetariani.

GRATTUGIATA

Tutto l'equilibrio e la ricchezza del gusto firmato Colla, in un mix di formaggi duri sapientemente calibrato e pronto all'uso nel formato grattugiato.



1.6 INFORMAZIONI GENERALI

Identità e struttura: LA GOVERNANCE

Colla è controllata da un azionariato stabile a carattere familiare; la Società adotta il sistema di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale”, composto dall’Assemblea dei Soci, dall’Amministratore Unico nominato dall’Assemblea dei Soci e da un Collegio Sindacale. Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione esterna.

L’Assemblea dei Soci si riunisce regolarmente almeno una volta all’anno per l’approvazione del bilancio d’esercizio, sulla base della proposta presentata dall’Amministratore Unico, e in via straordinaria per deliberare sulle materie previste dal Codice Civile. Tra le sue principali competenze rientrano:

- ◆ La nomina e la determinazione dei compensi dell’Amministratore Unico;
- ◆ La nomina del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti;
- ◆ L’approvazione dei regolamenti interni;
- ◆ La discussione su tutte le materie riservate alla sua competenza statutaria e di legge.

Secondo lo Statuto, la società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri, secondo quanto stabilito dall’Assemblea all’atto della nomina. L’organo amministrativo resta in carica per un periodo non superiore a tre esercizi ed è rieleggibile. Il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non abbia provveduto l’Assemblea; può nominare uno o più Amministratori delegati ed un Segretario anche in via permanente od anche estraneo al Consiglio stesso. **L’organo amministrativo** di Colla, al 31 dicembre 2024, è rappresentato da un **Amministratore Unico** che rimarrà in carica sino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. L’Amministratore Unico è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, con facoltà di compiere, tutte le operazioni ritenute opportune per l’attuazione ed il conseguimento dello scopo sociale.

L’Amministratore Unico gioca un ruolo chiave nel percorso di sostenibilità; tra le sue responsabilità chiave vi sono: la definizione delle linee strategiche di medio-lungo periodo,

l’approvazione dei piani industriali, il monitoraggio dei rischi aziendali – inclusi quelli legati a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) – e la verifica dell’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società. A tal fine, possiede competenze e conoscenze tali da comprendere appieno gli impatti sociali, ambientali ed economici delle attività aziendali per prendere decisioni informate su tali aspetti. Ha inoltre esaminato l’analisi di doppia materialità fatta dal Sustainability Team e l’ha **approvata in data 12 marzo 2025**.

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla rendicontazione di sostenibilità con particolare riferimento all’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall’organizzazione e al suo concreto funzionamento. Per adempiere adeguatamente a queste funzioni il Collegio Sindacale è invitato a tutte le assemblee formali.

Uomini	4	80%
Donne	1	20%

Inoltre, esso ha la facoltà di richiedere qualsiasi tipo di informazione e consultare tutti i documenti aziendali. Al 31 dicembre 2024 il Collegio sindacale è composto da tre componenti effettivi e due componenti supplenti, il cui mandato terminerà alla data dell’Assemblea dei Soci convocata per l’approvazione del Bilancio **al 31 dicembre 2024**.

Il controllo contabile è esercitato da una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. La Società di Revisione resta in carica per un triennio con scadenza alla data dell’Assemblea dei Soci che approva il bilancio al 31.12.2026 ed è rieleggibile.

L’Organismo di Vigilanza (OdV) ha il ruolo di vigilare sull’osservanza del Modello da parte di dipendenti, organi sociali, consulenti e controparti; verificare l’efficacia e l’adeguatezza del Modello 231 in relazione alla struttura aziendale e proporre aggiornamenti del Modello in base alle mutate condizioni aziendali e normative, sull’opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stes-

so in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative; e sull’adeguatezza, sull’applicazione e sull’efficacia del sistema sanzionatorio.

L’OdV è composto da tre membri (esterni all’Azienda), nominati dal Consiglio di Amministrazione, individuati tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/2001, in modo da garantire all’Organismo adeguata competenza in materia legale, contabile, di risk assessment ed internal auditing, giuslavoristica, nonché in possesso dei necessari requisiti di onorabilità. I componenti dell’OdV restano in carica per tre anni. All’OdV, che risponde della propria attività direttamente all’Amministratore Unico, sono riconosciuti autonomi poteri di iniziativa e di controllo nell’esercizio delle sue funzioni e non possono essere attribuiti compiti operativi o poteri decisionali, neppure di tipo impeditivo, relativi allo svolgimento delle attività aziendali.

Per favorire la progressiva integrazione delle tematiche di sostenibilità all’interno delle logiche di business, nel corso dell’anno 2023 la Direzione di Colla ha individuato un **Sustainability Team**, composto da quattro figure (dall’Amministratore Unico, dal Responsabile Qualità, da una figura del team Qualità e dal Responsabile del Controllo di Gestione) che, collaborando sinergicamente con le altre persone interne all’azienda impiegate in attività di sicurezza, contabilità e risorse umane, si occupa dell’accuratezza dei dati ESG e della stesura di tutti i documenti che riguarderanno i Report di Sostenibilità, la carbon footprint e la strategia di sostenibilità.

Nel corso del 2024 è entrato a far parte del team anche il Responsabile H&R. Le figure operative del Sustainability Team informano l’Amministratore Unico, tramite riunioni periodiche, circa le attività svolte in ambito di sostenibilità; l’Amministratore Unico approva le dichiarazioni di scopo, valore o missione dell’organizzazione, le strategie, le politiche, gli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile e l’identificazione gli impatti dell’organizzazione sull’economia, sull’ambiente e sulle persone.

LA NOSTRA FILIERA

Colla S.p.A. presidia con competenza e visione strategica l'intera filiera produttiva, assicurando un controllo diretto e puntuale di ogni fase, dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla distribuzione del prodotto finito. Questa gestione integrata consente all'Azienda di mantenere elevati standard qualitativi, di garantire la piena tracciabilità dei processi e di rispondere con tempestività alle evoluzioni del mercato, consolidando così la propria posizione competitiva.

Il reparto **approvvigionamenti** riveste un ruolo centrale nell'organizzazione aziendale. Esso ha la responsabilità di garantire la disponibilità delle risorse alla produzione, a partire dal latte fresco, elemento essenziale nella lavorazione casearia. A tale attività primaria si affianca la gestione di ingredienti tecnologici specifici, come il caglio e il lisozima (quest'ultimo impiegato esclusivamente nella produzione del Grana Padano), oltre ai materiali destinati al confezionamento. La scelta di tali materiali è sempre più orientata verso criteri di sostenibilità ambientale, riciclabilità e innovazione tecnologica, a conferma dell'impegno di Colla S.p.A. nel coniugare efficienza produttiva e responsabilità sociale d'impresa.

Una volta raccolto e sottoposto ai necessari controlli qualitativi, il latte viene destinato ai **caseifici aziendali**. È qui che prende forma la trasforma-

zione in Grana Padano D.O.P. e Parmigiano Reggiano D.O.P., attraverso processi produttivi condotti nel pieno rispetto dei disciplinari consortili. La stagionatura rappresenta un momento cruciale del percorso produttivo. Le forme vengono trasferite in magazzini semi automatizzati, ambienti progettati per garantire un controllo costante di temperatura e umidità. La lenta e progressiva maturazione che qui si compie, nell'arco di mesi, consente ai formaggi di sviluppare le proprie caratteristiche distintive, esprimendo al meglio complessità aromatica, consistenza e qualità.

Al termine della stagionatura, le forme vengono indirizzate ai **reparti di confezionamento**, che presidiano le diverse fasi della preparazione per la distribuzione. Qui i formaggi vengono

lavati, asciugati e sottoposti a lavorazioni specifiche, che spaziano dalla porzionatura in tranci alla grattugia, fino al confezionamento in buste, vaschette o sacchi, sia in atmosfera protettiva che sottovuoto. Tutte le operazioni si svolgono in ambienti dedicati, secondo protocolli igienico-sanitari rigorosi e con il supporto di linee produttive automatizzate. Ciò consente di garantire massima sicurezza alimentare, continuità produttiva e totale tracciabilità, elementi imprescindibili per un'Azienda che opera su mercati nazionali e internazionali.

Oltre alla produzione dei grandi formaggi D.O.P., Colla S.p.A. propone un'ampia gamma di formaggi duri, italiani e internazionali, accuratamente selezionati e confezionati con diversi marchi aziendali. Tale diver-

sificazione dell'offerta consente di soddisfare le esigenze dei differenti mercati e canali di vendita, ponendo l'Azienda in condizione di rispondere con flessibilità e coerenza a una domanda in continua evoluzione, caratterizzata da consumatori sempre più attenti alla qualità, alla varietà e alla sostenibilità dei prodotti.

A guidare il posizionamento strategico dei prodotti e a sostenerne la diffusione è la **Direzione Commerciale**, che coordina in maniera integrata le attività di vendita, distribuzione e comunicazione. Attraverso la gestione strutturata e proattiva dei rapporti con clienti e partner commerciali, e grazie a strategie mirate di valorizzazione dei marchi, la Direzione contribuisce in misura significativa al rafforzamento della presenza di Colla S.p.A. sui mercati nazionali ed esteri.

QUALITÀ

L'esperienza produttiva, l'attenzione costante alla qualità, il radicamento territoriale e la capacità di interpretare le dinamiche di mercato sono i fattori che orientano l'attività di Colla S.p.A.. L'Azienda si pone come obiettivo quello di rispondere in modo puntuale alle esigenze dei clienti, garantendo processi affidabili e prodotti conformi agli standard richiesti.

La qualità rappresenta un elemento centrale e viene perseguita attraverso sistemi di gestione e di controllo che interessano l'intera filiera. L'approccio adottato integra procedure consolidate, monitoraggio costante e un continuo aggiornamento rispetto alle migliori pratiche del settore. In quest'ottica, Colla ha scelto di adottare standard di certificazione volontari riconosciuti a livello internazionale, quali **BRC** e **IFS**, entrambi approvati dalla **Global Food Safety Initiative (GFSI)**.

Tali certificazioni si applicano alle principali fasi della produzione – trasformazione del latte, stagionatura e confezionamento – e hanno contribuito a rafforzare la capacità organizzativa dell'Azienda, stimolando al tempo stesso un miglioramento continuo.

L'impegno per la qualità si esprime anche attraverso la definizione di un **Codice Etico** e l'avvio di iniziative mirate alla promozione del benessere animale, alla ricerca di imballaggi con minore impatto ambientale e alla

riduzione degli sprechi nelle lavorazioni. Questi interventi rappresentano parte integrante di una gestione che mira a coniugare efficienza produttiva, responsabilità sociale e sostenibilità ambientale.

La selezione dei fornitori di latte e formaggio si basa su rapporti di collaborazione con realtà territoriali consolidate, mantenendo un confronto costante volto a garantire sicurezza e conformità ai requisiti contrattuali e normativi. Questo metodo consente all'Azienda di operare con maggiore competitività sia sul mercato europeo

sia su quello extraeuropeo, assicurando continuità e affidabilità nella fornitura.

Accanto alla produzione di Parmigiano Reggiano e Grana Padano, l'offerta comprende anche formaggi biologici certificati, destinati a un segmento di mercato in crescita, attento ai temi della sostenibilità e della tracciabilità. Questa diversificazione rafforza la capacità dell'Azienda di rispondere a esigenze diversificate, mantenendo coerenza con i propri obiettivi di qualità e responsabilità.



La **qualità** non è solo una caratteristica del prodotto, ma un atteggiamento mentale. È la somma di piccoli gesti quotidiani fatti con attenzione, responsabilità e orgoglio per il proprio lavoro. È ciò che trasforma un’attività ordinaria in un impegno straordinario verso il cliente.

BRC BIO IFS

Il British Retail Consortium (BRC) – ossia il Consorzio della Grande Distribuzione Organizzata Britannica – nasce in Inghilterra con l’obiettivo di tutelare i consumatori e garantire elevati standard qualitativi e di sicurezza alimentare.

Rappresenta uno standard imprescindibile per tutti i fornitori che intendono operare all’interno del mercato britannico, in particolare nella GDO.

Lo standard BRC si fonda sui principi dell’HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points), e ha come finalità principale quella di uniformare e standardizzare non solo gli ambienti di lavoro, ma anche le procedure di controllo sui prodotti e sui processi produttivi.

Ciò consente di garantire che gli alimenti siano sicuri, conformi ai requisiti legali e rispondenti alle aspettative del consumatore in termini di qualità.

Inoltre, lo standard BRC promuove una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo, alla tracciabilità, alla gestione efficace del rischio e alla prevenzione delle frodi alimentari.

Per questo motivo, il possesso della certificazione BRC è oggi considerato un requisito strategico per la competitività sui mercati internazionali.

L’agricoltura biologica è un metodo di produzione che rispetta il benessere umano e animale e difende la biodiversità ambientale e culturale dei territori: si tratta di un modello di sviluppo sostenibile volto a salvaguardare ambiente e territorio e valorizzare la qualità delle risorse.



CARBON FOOTPRINT

L’organizzazione ha condotto un calcolo dell’impronta di carbonio riferita all’organizzazione (anni 2021-2022) ottenendo la certificazione UNI EN ISO 14064-1:2019. **A pagina 54 un’approfondimento specifico su questa certificazione.**

SEDE	IFS	BRC	BIO
CASEIFICIO DI CADEO	✓	✗	✗
CASEIFICIO DI TARTAGLIA	✗	✗	✗
CASEIFICIO DI CELLA	✗	✗	IN CORSO
REPARTO DI CADEO	✓	✓	✓
MAGAZZINO DI ROTTOFRENO	✗	✗	✗
MAGAZZINO DI BARABASCA	✓	✗	✓
MAGAZZINO DI FIDENZA	✓	✓	✓

Lo standard IFS Food ha origine franco-tedesca.

È uno standard condiviso tra le filiere agroalimentari della GDO di questi due Paesi, con cui si richiede ai fornitori della filiera il rispetto di norme igieniche e buone prassi nei processi produttivi. L’azienda che rispetta questo standard, dichiara di adottare un sistema di gestione basata su:

- ◆ I principi dell’HACCP
- ◆ La gestione del personale
- ◆ Il rispetto delle normative alimentari
- ◆ La verifica della qualità di processi e prodotti



IL PROCESSO PRODUTTIVO INIZIA DALLA RACCOLTA GIORNALIERA DEL LATTE.

IL LATTE VIENE ANALIZZATO (TEMPERATURA, PH, ASSENZA DI RESIDUI ANTIBIOTICI)

OLTRE AL LATTE, IN CALDAIA VENGONO AGGIUNTI CAGLIO E SIERO INNESTO. PER IL GRANA PADANO VIENE AGGIUNTO IL LISOZIMA.

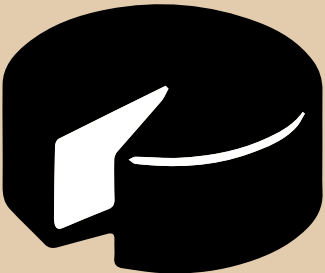
LA MASSA VIENE COTTA AD UNA TEMPERATURA DI 53° PER 4 MINUTI. SI FORMA COSÌ LA CAGLIATA.

LA MASSA VIENE DIVISA IN DUE PARTI TRAMITE UN COLTELLO GEMELLATORE. OGNI CALDAIA PRODUCE QUINDI DUE FORME IDENTICHE.

LE FORME OTTENUTE VENGONO MESSE IN APPOSITE FASCERE IN TEFLON PER LE SUCCESSIVE 24H. IL SIERO DRENA E LA MASSA COMINCIA AD ASSUMERE LA FORMA TIICA.

DOPO 24 ORE, LE FORME SONO FASCIATE IN ACCIAIO PER OTTENERE IL PATTERN CONSORTILE E IMMERSE IN SALAMOIA PER 18 GIORNI

UNA VOLTA ESTRATTE, LE FORME VENGONO AVVIATE ALLA STAGIONATURA: IL GRANA PADANO È MARCHIATO DOPO 9 MESI, IL PARMIGIANO DOPO 12.



LA SOSTENIBILITÀ E BENESSERE ANIMALE nella filiera primaria

La sostenibilità dell'intera filiera produttiva, compresa quella primaria, a partire dagli allevamenti che ogni giorno ci conferiscono il latte, è molto importante.

Da tempo, la Comunità Europea, l'opinione pubblica e le associazioni dei consumatori stanno ponendo una crescente attenzione al tema del benessere animale (D. Lg. 26 marzo 2001, n. 146 e successive modifiche e legge 14 ottobre 1985, n. 623). Il D. Lg. 26 marzo 2001 attua la direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti. La legge 14 ottobre 1985, n. 623, riguarda invece la ratifica ed esecuzione delle convenzioni sulla protezione degli animali negli allevamenti e da macello.

Per Colla, il rispetto del benessere animale è un fattore di fondamentale importanza poiché strettamente legato alla quantità, alla qualità e alla sicurezza della materia prima latte.

Il benessere animale si concretizza, inoltre, nel miglioramento dello stato di salute dei bovini e nella riduzione dell'uso dei farmaci, responsabili del fenomeno dell'antibiotico-resistenza. Una condizione di stress negli animali causa modifiche ormonali che riducono la quantità e la qualità del latte prodotto, alterando le proprietà nutrizionali e compromettendo il processo di produzione del formaggio. Il rispetto del benessere animale è quindi vantaggioso sia per gli allevatori, che ottengono una maggiore produttività e una migliore qualità dei prodotti, sia per il consumatore, che riceve un prodotto più sano e di qualità, sia per l'ambiente, con strutture meno impattanti, meglio integrate con il paesaggio circostante e più efficienti dal punto di vista energetico.

L'azienda possiede, nel suo parco fornitori, produttori e allevatori storici, con i quali negli anni si è instaurato un

rapporto di fiducia che si perpetra ancor oggi, garantendo una filiera sicura e ben controllata grazie alla collaborazione di tutti gli attori che gravitano intorno a questa trasformazione così affascinante, dal latte in allevamento alla forma di formaggio in stagionatura, fino alla tavola dei consumatori. Personale dedicato ed opportunamente formato effettua controlli di qualità dalla stalla alla tavola per garantire tutta la bontà dei prodotti in tutta sicurezza.

Dal 2024 Colla S.p.A. ha continuato ad investire le proprie risorse nella collaborazione con i propri allevatori sia identificando Veterinari autorizzati a valutare aspetti di benessere e Biosicurezza animale, secondo lo standard Classyfarm, sia effettuando, tramite personale interno, verifiche del benessere presso le proprie stalle soprattutto al momento dell'acquisizione di nuovi fornitori. I principi cardine su cui si basa la valutazione del Benessere Animale tengono conto di:

- Libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione
- Libertà dai disagi ambientali
- Libertà dalle malattie e dalle ferite
- Libertà di poter manifestare le caratteristiche comportamentali specie specifiche
- Libertà dalla paura e dallo stress.

Tali valutazioni, che riguardano anche tematiche di biosicurezza, sono state estese alla maggior parte dei nostri fornitori latte con punteggi soddisfacenti (cfr. par. "1.9 La catena del valore").

CReNBA

Dal 2004, il Ministero della Salute si è avvalso delle competenze del Centro di riferimento nazionale per il Benessere Animale (CReNBA), istituito presso

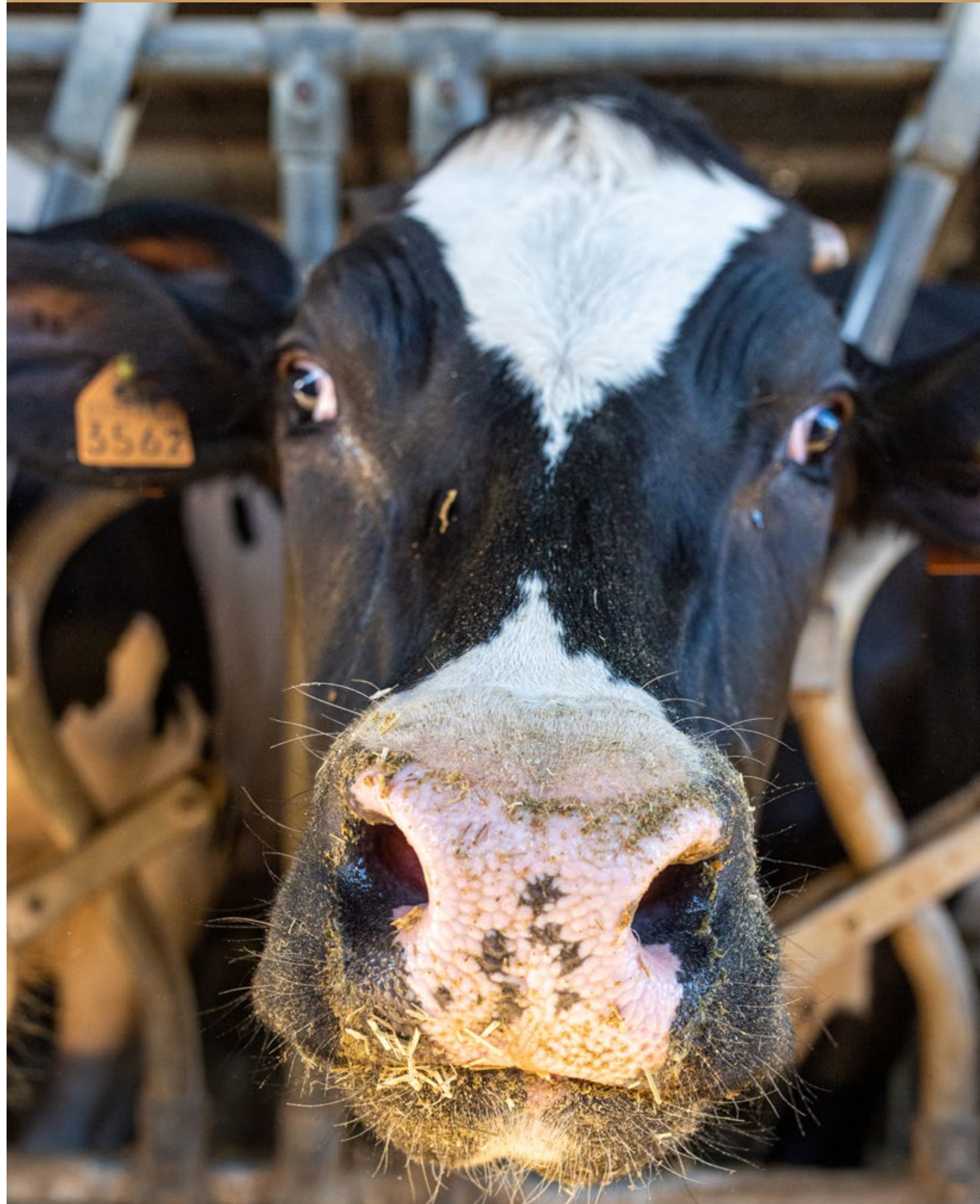
l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna. Il Centro rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per le autorità competenti, gli operatori del settore e il mondo accademico, contribuendo in modo significativo alla promozione e allo sviluppo delle politiche nazionali in materia di benessere animale. CReNBA è oggi dismesso e confluito in Classyfarm.

CLASSYFARM

Il sistema descritto è ClassyFarm, un modello integrato sviluppato in Italia con l'obiettivo di valutare e categorizzare gli allevamenti in base al livello di rischio. Si tratta di uno strumento innovativo che promuove un approccio proattivo alla gestione del benessere animale e della biosicurezza, facilitando la collaborazione tra allevatori, veterinari e autorità competenti.

Attraverso l'utilizzo di dati oggettivi, ClassyFarm consente di monitorare e analizzare le condizioni degli allevamenti, individuare eventuali criticità e pianificare interventi mirati. È uno strumento a disposizione dei medici veterinari ufficiali, dei veterinari aziendali e degli stessi allevatori, che permette di migliorare la gestione sanitaria e il benessere degli animali, contribuendo al tempo stesso a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti della filiera agroalimentare.

ClassyFarm si inserisce pienamente nell'impostazione prevista dalla normativa europea in materia di Animal Health Law e controlli ufficiali, supportando l'adozione di pratiche sempre più sostenibili e in linea con gli standard comunitari. Il sistema rappresenta dunque un'importante innovazione nel panorama zootecnico nazionale, orientata alla prevenzione, alla trasparenza e al miglioramento continuo. (www.classyfarm.it/).



1.9

Efficacia e vantaggio LA CATENA DEL VALORE

La rendicontazione di Sostenibilità di Colla fornisce informazioni riguardo alle politiche e alle azioni attuate, alle performance raggiunte in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) e approfondisce le tematiche anche con riferimento alle attività della catena del valore sia a monte (fornitori) che a valle (clienti e utilizzatori finali).

Le attività della catena del valore si articolano in diverse fasi chiave che partono dall’approvvigionamento delle materie prime e si concludono con la distribuzione dei prodotti e il consumo da parte degli utilizzatori finali.

La filiera lattiero-casearia si inserisce in una catena del valore particolarmente articolata, in cui le attività agri-

cole rappresentano una delle principali fonti di impatto ambientale, sia in termini di emissioni in atmosfera che di pressione sugli ecosistemi, tra cui la deforestazione.

Nell’ambito del fine vita dei prodotti, l’unico aspetto rilevante è rappresentato dagli imballaggi, poiché il prodotto alimentare viene interamente destinato al consumo senza generare ulteriori scarti.

La catena del valore di Colla S.p.A. si articola in tre fasi fondamentali: **le attività a monte, i processi interni e le operazioni a valle.**

Insieme, questi passaggi descrivono il percorso che porta dalle materie prime fino al consumo finale del prodotto.

1. Catena del valore a monte
- Stalle per la fornitura di materie prime necessarie per il proprio business
 - Fornitura di altri beni e servizi
 - Logistica
2. Operazioni interne
- Produzione di Parmigiano Reggiano e Grana Padano
 - Trasformazione
 - Confezionamento
 - Commercializzazione e distribuzione dei prodotti
3. Catena del valore a valle
- Logistica
 - Consumo da parte del cliente finale

I FORNITORI

“ Il vantaggio competitivo nasce dalle molte attività che un’azienda compie per progettare, produrre, commercializzare, consegnare e supportare il proprio prodotto.”

MICHAEL PORTER
(PADRE DEL CONCETTO DI CATENA DEL VALORE)

La fase di approvvigionamento di materie prime rappresenta la prima fase significativa della catena del valore a monte.

In questa fase i fornitori conferiscono le materie prime necessarie alla produzione quali, latte, formaggi ed imballaggi.

A questi si affiancano i fornitori di servizi e i partner logistici, responsabili del trasporto e delle attività ausiliarie. La regolarità nei pagamenti dei fornitori rappresenta un principio cardine per Colla S.p.A. e raggiunge il 100% dei casi.

Le tabelle illustrano la composizione percentuale dei fornitori suddivisi per tipologia e la loro dislocazione geografica.

La quasi totalità dei fornitori di Colla è costituita da **realità locali**, contribuendo così a sostenere l’economia del territorio attraverso la creazione e il mantenimento di posti di lavoro e opportunità commerciali.

Questa scelta rappresenta un elemento centrale dell’impegno dell’azienda verso la sostenibilità e la responsabilità sociale, rafforzando al contempo una rete di fiducia che favorisce una comunicazione più efficace e una maggiore reattività.



+5% a.p

Fornitori nel 2024

N° di fornitori suddivisi per tipologia	U.d.m	2022	2023	2024
Materie prime	nr	219	212	223
Formaggio	nr	149	140	148
Latte	nr	31	35	37
Imballaggi	nr	39	37	38
Servizi vari	nr	802	862	881
Trasporti	nr	27	26	27
Totale complessivo	nr	1.048	1.100	

	U.d.m	2022	2023	2024
Altra regione	%	43%	43%	43%
Cee	%	9%	10%	10%
Extra Cee	%	2%	2%	2%
Regione	%	46%	46%	46%

N° di fornitori suddivisi per tipologia	U.d.m	2022	2023	2024
Totale beni e servizi acquistati	€	475.452.363	521.770.958	632.996.893
Beni e servizi acquistati da fornitori italiani	€	472.407.197	517.020.830	626.761.154
Beni e servizi acquistati da fornitori locali	%	99	99	99

MONITORAGGI

METANO ENTERICO NEL SETTORE ZOOTECNICO

La FAO stima che i sistemi agroalimentari legati al settore zootecnico siano responsabili del 12% delle emissioni di GHG, con il metano che rappresenta il 54% di queste emissioni, derivando principalmente dalle fermentazioni ruminali (46%) e dalla gestione del letame (7,8%).

Nel percorso verso una produzione sempre più sostenibile, è importante distinguere tra le diverse tipologie di emissioni climalteranti.

Le emissioni derivanti dalla filiera lattiero-casearia sono in larga parte emissioni biogeniche, ovvero originate da processi naturali come la fermentazione enterica dei bovini e la gestione degli effluenti zootecnici.

Questi gas, in particolare il metano (CH₄), fanno parte di un ciclo biologico del carbonio: il carbonio emesso proviene da foraggi e colture che, attraverso la fotosintesi, hanno precedentemente assorbito CO₂ atmosferica. Una volta rilasciato, il metano si degrada in CO₂ nell'arco di circa un decennio, tornando a essere disponibile per le piante, in un sistema circolare e rinnovabile. Questo lo distingue profondamente dalle emissioni fossili, che immettono nell'atmosfera carbonio "antico", contribuendo all'accumulo netto di gas serra.

Attraverso una gestione attenta dell'alimentazione animale, il miglioramento delle pratiche agricole e l'impiego di tecnologie per la riduzione delle emissioni, è possibile rendere la produzione di formaggi parte di un modello rigenerativo e a basso impatto climatico. Il metano (CH₄), insieme all'anidride carbonica (CO₂) e al protossido di azoto (N₂O), rappresenta uno dei principali gas serra (GHG) prodotti dal settore zootecnico, contribuendo al cambiamento climatico con effetti quali l'aumento delle temperature globali e la scarsità d'acqua.

Ridurre le emissioni di CH₄ e migliorare l'efficienza alimentare è cruciale per contrastare il cambiamento climatico e migliorare l'efficienza energetica negli allevamenti, dove le perdite energetiche rappresentano una parte significativa delle inefficienze economiche. La ricerca sull'emissione di metano enterico nel settore zootecnico è in continua evoluzione; è stato dimos-

trato che diversi fattori influenzano l'emissione di metano nei ruminanti, tra cui la specie e la dieta. Alcuni studi hanno stimato che la produzione di CH₄ può essere ridotta dal 10% al 40% a seconda della strategia alimentare utilizzata.

Come verrà illustrato nei paragrafi seguenti, Colla ha avviato un percorso di monitoraggio delle stalle con l'obiettivo di sensibilizzare gli allevatori verso pratiche alimentari per i bovini che contribuiscano alla riduzione delle emissioni climalteranti.

IL MONITORAGGIO DELLA CATENA DI FORNITURA

La Società, una delle prime realtà nel panorama caseario nazionale, con un ruolo di rilievo nella produzione di Parmigiano Reggiano e Grana Padano DOP, ha a cuore la qualità e la sicurezza dei propri prodotti al fine di tutelare la salute del consumatore.

Qualità, freschezza e sicurezza dei prodotti sono assicurate non solo attraverso i numerosi controlli effettuati sul prodotto durante tutte le fasi del ciclo produttivo, ma anche grazie ad un'accurata selezione delle materie prime e dei fornitori.

Alla luce di queste criticità ed in coerenza con il percorso intrapreso, la Società ha avviato un processo strutturato di analisi e monitoraggio della propria catena di fornitura.

Ha istituito una procedura di qualifica dei fornitori di materia prima, latte e formaggi, e di imballaggi con l'obiettivo di approvvigionarsi solo da fornitori che possiedono le caratteristiche richieste per garantire una filiera di qualità.

Nel dettaglio il criterio di qualifica dei fornitori di latte e formaggio, si realizza attraverso la collaborazione e il confronto con le realtà territoriali che sono storicamente legate alla azienda: strumento fondamentale per proporsi sul mercato europeo ed extra europeo, con maggior competitività e con la capacità di fornire prodotti sicuri e conformi alle specifiche contrattuali e ai requisiti di legge.

I fornitori di formaggio devono possedere certificazioni qualità (IFS, BRC, ecc.); se assenti il personale di Colla conduce **audit di qualifica e richiede la compilazione di un questionario** approfondito per ottenere le informazioni relative al rispetto degli standard

di qualità. Per le stalle di cui Colla è il primo acquirente i controlli presso le suddette sono diretti da parte del personale della società. Nel caso in cui Colla sia secondo acquirente sono i primi a intercedere secondo le modalità previste da Colla.

Il 9 giugno 2023 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE il "Regolamento (UE) 2023/1115 (prorogato con Regolamento UE 2024/3234 al 31 Dicembre 2025) relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione di determinate materie prime e prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale". Pur non rientrando nell'ambito di applicazione del Regolamento stesso, in quanto produttrice di formaggi, la Società ha avviato un processo di sensibilizzazione dei propri fornitori.

MONITORAGGIO STALLE E IMPATTI

A partire dal 2023, Colla ha avviato la valutazione delle stalle conferenti tramite il sistema **ClassyFarm**, strumento riconosciuto a livello nazionale per il monitoraggio del benessere animale e della biosicurezza in allevamento.

Nel corso del primo anno, è stato valutato il 56% delle stalle. Tale percentuale è cresciuta in modo significativo nel 2024, raggiungendo **il 94%**, con il 100% delle **32** stalle dirette già completamente valutato. Come evidenziato nei grafici sotto riportati la maggior parte delle stalle valutate ha raggiunto un punteggio Classyfarm tra il 70% e il 90% e un punteggio biosicurezza tra il 51% e l'80%.

L'obiettivo per il 2025 è completare la valutazione del 100% delle stalle conferenti e definire un punteggio minimo obbligatorio in termini di benessere animale e biosicurezza, al fine di incentivare il miglioramento continuo lungo l'intera catena del valore. Solo le strutture che rispetteranno tali requisiti potranno mantenere lo status di stalla conferente e continuare a far parte del circuito di fornitura dell'Organizzazione. Parallelamente, a partire dal 2025, Colla ha avviato una revisione dei contratti latte, introducendo requisiti minimi specifici in materia di benessere animale e biosicurezza, vincolando così la fornitura al rispetto di

standard sempre più elevati in ambito etico e ambientale.

Nell'ambito del progetto "Sostenibilità", Colla ha avviato un'iniziativa strutturata per coinvolgere direttamente gli allevatori e valutare il grado di sostenibilità ambientale delle stalle conferenti. L'obiettivo è ottenere una visione completa dell'impatto ambientale **"dall'allevamento alla tavola"**, attraverso la raccolta di dati specifici relativi a:

- ◆ Consumi idrici, elettrici, di gas e gasolio
- ◆ Produzione di rifiuti
- ◆ Quantitativi di mangime acquistato

Nel 2024 sono stati raccolti i dati dal 100% delle stalle dirette. Entro il 2025, l'obiettivo è reperire i dati da tutte le stalle conferenti, così da poter delineare un profilo medio dell'allevatore e calcolare in modo oggettivo l'impatto ambientale complessivo della produzione.

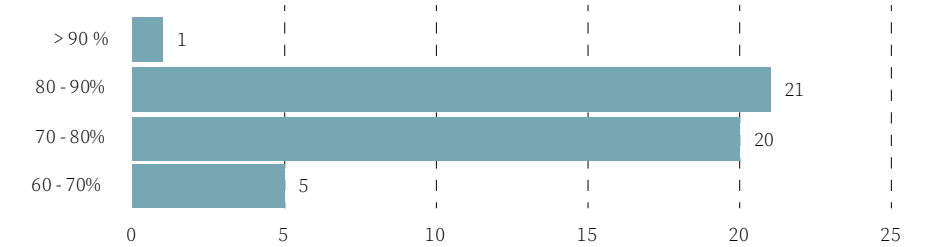
I grafici di fianco di seguito mostrano la percentuale di stalle, calcolata sul totale delle realtà che hanno fornito risposta, che hanno adottato specifiche tecnologie con l'obiettivo di migliorare il proprio impatto ambientale.

Tra le tecnologie rientra il Precision Livestock Farming (**PLF**) che è l'insieme di strumenti sensori e metodi di raccolta-dati integrati in un sistema informatico digitalizzato, finalizzati al monitoraggio individuale (o di gruppi) degli animali e dell'ambiente di stalla, con l'obiettivo di ottimizzare produzione, benessere, salute e sostenibilità.

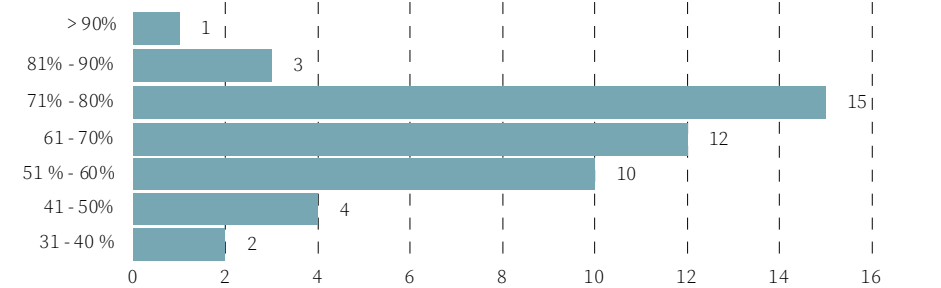
Fra i PLF più significativi:

- ◆ **Sensori indossabili:** Collari con accelerometri, smart ear-tag (RFID + biometrici) Monitoraggio attività, riposo, rumine, rilevazione calori.
- ◆ **Monitoraggio ambientale** : Termogrometri, sensori di NH₃/CO₂, stazioni meteo interne per controllo microclima per comfort e prevenzione patologie.
- ◆ **Automazione mungitura** : Robot di mungitura automatica (AMI), sensori inline di qualità latte, maggiore frequenza e comfort di mungitura; analisi composizione.

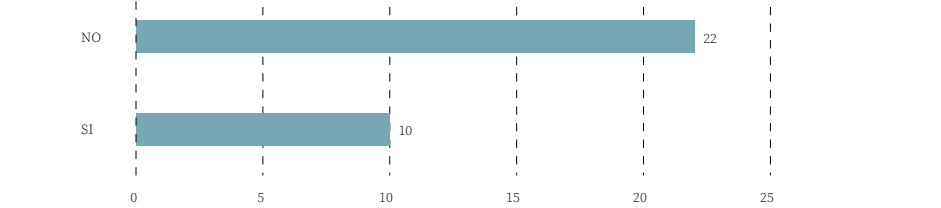
PUNTEGGIO STALLE CLASSYFARM 2024



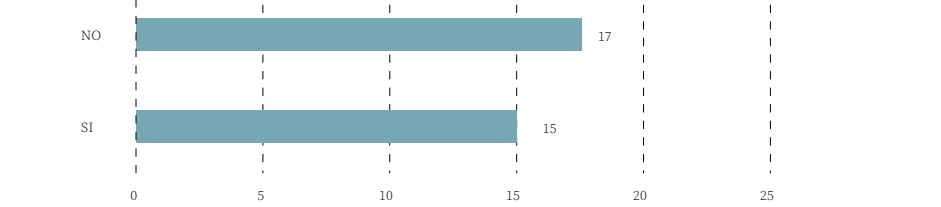
PUNTEGGIO STALLE BIOSICUREZZA 2024



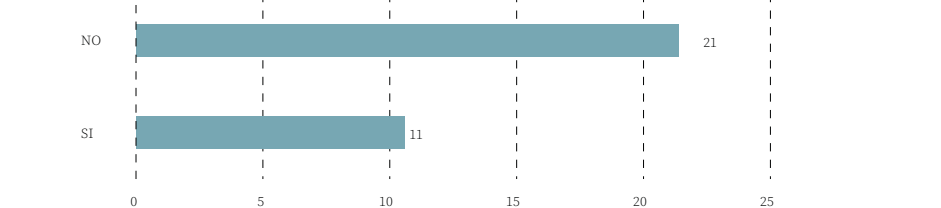
IMPIANTI FOTOVOLTAICI



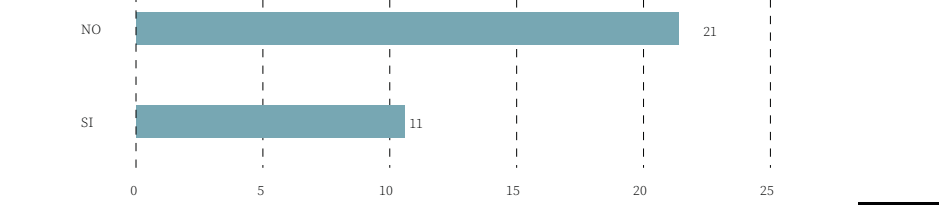
RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE



ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE PLF PER IL BENESSERE ANIMALE



RECUPERO DEL LETAME PER GENERAZIONE DI BIOGAS



MONITORAGGI

IL MONITORAGGIO FORNITORI DI FORMAGGIO E DI PACKAGING

All’inizio del 2025, Colla ha somministrato una survey a tutti i propri fornitori di packaging e di formaggio. L’obiettivo dell’iniziativa è comprendere il grado di integrazione dei principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) all’interno delle organizzazioni dei fornitori e, al contempo, contribuire a stimolare e orientare i loro programmi di sviluppo in ambito sostenibile.

Il questionario è stato strutturato per aree tematiche: governance; risorse energetiche; consumi e scarichi idrici; economia circolare e forza lavoro propria.

È inoltre stato richiesto se le Società si stanno adeguando a quanto stabilito dal REG UE 2023/1115 inerente alla commercializzazione solo di prodotti da “deforestazione zero”. L’indagine condotta ha evidenziato una crescente attenzione verso i temi della sostenibilità, pur rilevando ampie aree di miglioramento.

Per completare l’analisi qualitativa dei dati raccolti, Colla ha sviluppato un sistema di rating che assegna a ciascun fornitore un punteggio basato sulle risposte al questionario; questo sistema consente di elaborare una graduatoria che permette di confrontare il livello di aderenza ai principi ESG tra i diversi fornitori e di monitorare nel tempo l’evoluzione e i progressi delle loro performance in ambito sostenibilità.

A conclusione dello Stakeholder Engagement condotto, la Società si impegna a:

- ◆ Rafforzare il dialogo e il coinvolgimento dei propri portatori d’interesse sui temi della sostenibilità;
- ◆ Promuovere l’adozione di strumenti di governance, etica e di rendicontazione ESG;
- ◆ Sostenere la crescita condivisa lungo tutta la catena del valore, con l’obiettivo di generare impatti positivi per le persone, l’ambiente e le comunità.

MONITORAGGIO FORNITORI DI SERVIZI

Per lo svolgimento di determinate attività operative, Colla S.p.A. si riserva la possibilità di affidare, mediante contratti di appalto, specifici servizi a ditte esterne accuratamente selezionate. Tale scelta si rende necessaria al fine di garantire l’efficienza e la qualità dei processi aziendali, in conformità con le normative vigenti e nel rispetto degli standard operativi interni.

In ogni caso, le attività affidate a soggetti terzi vengono svolte sotto il costante e diretto controllo dei responsabili aziendali, i quali hanno il compito di assicurare che le modalità di esecuzione siano pienamente conformi agli obiettivi e ai requisiti dell’organizzazione.

Nello specifico, Colla S.p.A. può esternalizzare le seguenti tipologie di servizi:

◆ **Movimentazione di magazzino** (comprensiva delle operazioni relative alla gestione del prodotto confezionato, al navettaggio e alla preparazione delle spedizioni): per questa tipologia di attività, l’azienda si avvale esclusivamente di imprese esterne non appartenenti al comparto cooperativo, ma selezionate tra aziende di comprovata esperienza e specializzazione nel settore della logistica. Tali aziende applicano il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) “Logistica, Trasporto Merci e Spedizioni”, a garanzia della tutela dei lavoratori impiegati e della conformità contrattuale delle prestazioni fornite.

◆ **Servizi di pulizia industriale e degli uffici:** l’esecuzione di tali attività è affidata a società esterne altamente specializzate, in considerazione del fatto che Colla S.p.A. non dispone, all’interno della propria struttura, delle competenze tecniche, delle risorse strumentali e dell’organizzazione necessarie per gestire autonomamente questo tipo di servizio. Inoltre, trattandosi di un ambito che esula dall’oggetto sociale dell’azienda, la gestione viene delegata a operatori qualificati, i quali applicano il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro “Multiservizi”, specificamente previsto per il settore in questione.

I CLIENTI

“Le aziende hanno due tipi di valore: quello che creano per i clienti e quello che estraggono da loro. Il primo viene sempre prima.”

– PETER DRUCKER

Clienci per Area geografica	2020	2021	2022	2023	2024
Emilia Romagna	126	130	137	124	127
Altre Regioni Italia	351	347	336	327	342
Europa	87	94	158	178	175
Extra CEE	40	35	44	53	43
Totale Italia	477	477	473	451	469
Totale Estero	127	129	202	231	218
Totale Clienti	604	606	675	682	687

Tipologia clienti	2020	2021	2022	2023	2024
GDO	67%	63%	63%	67%	71%
GROSSISTA/ TRADING	20%	22%	24%	20%	18%
INDUSTRIA	10%	12%	11%	10%	9%
HORECA	2%	1%	2%	2%	2%
ALTRO	1%	1%	1%	1%	0%

687

aumento del 14% negli ultimi 5 anni

Colla S.p.A. ha una segmentazione di clienti ben diversificata: **Gdo, Industria alimentare, Horeca e grossisti.**

Alla Grande Distribuzione Organizzata, sia in Italia che all’estero, vende prodotti con il marchio dei clienti.

Si tratta principalmente di: grattugianti, scaglie, cubetti, fette e porzioni.

Contestualmente alla GDO, offre all’industria alimentare e all’Horeca i propri prodotti in un’ampia varietà di tagli e formati, personalizzando il prodotto in base alle specifiche richieste o ai cicli di produzione.

Un’ulteriore categoria riguarda i grossisti: si tratta di aziende che si occupano di commercializzare all’ingrosso Parmigiano Reggiano DOP, Grana Pa-

dano DOP e altri formaggi duri in Italia e all’Estero.

Già da qualche anno, l’obiettivo principale è l’espansione sui mercati esteri, senza naturalmente dimenticare il consolidamento di quello interno: l’azienda è estremamente flessibile ed in grado di soddisfare le più svariate esigenze della clientela e dando al contempo il proprio contributo di esperienza e know-how allo sviluppo dei progetti.

GDO (GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA): Comprende catene di supermercati e discount. Le forniture devono garantire continuità, puntualità e conformità a capitolati stringenti. La logistica integrata e la capacità di adattarsi a promozioni, assortimenti stagionali e richieste di private label rappresentano aspetti fondamentali.

GROSSISTA / TRADING: Si tratta di operatori che acquistano grandi quantità di prodotti per ridistribuirli a dettaglianti, negozi specializzati o piccoli rivenditori. La loro priorità è avere un portafoglio ampio, prezzi competitivi e rotazione rapida delle merci.

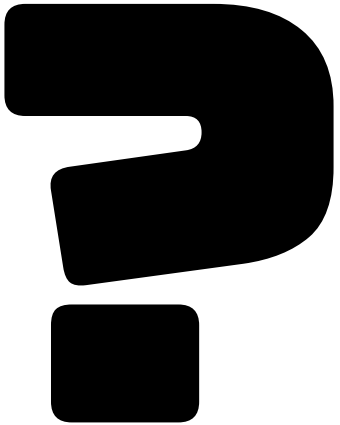
INDUSTRIA: Include aziende manifatturiere e produttori che utilizzano le materie prime o i semilavorati per trasformarli in prodotti finiti. Qui la qualità costante, la certificazione dei

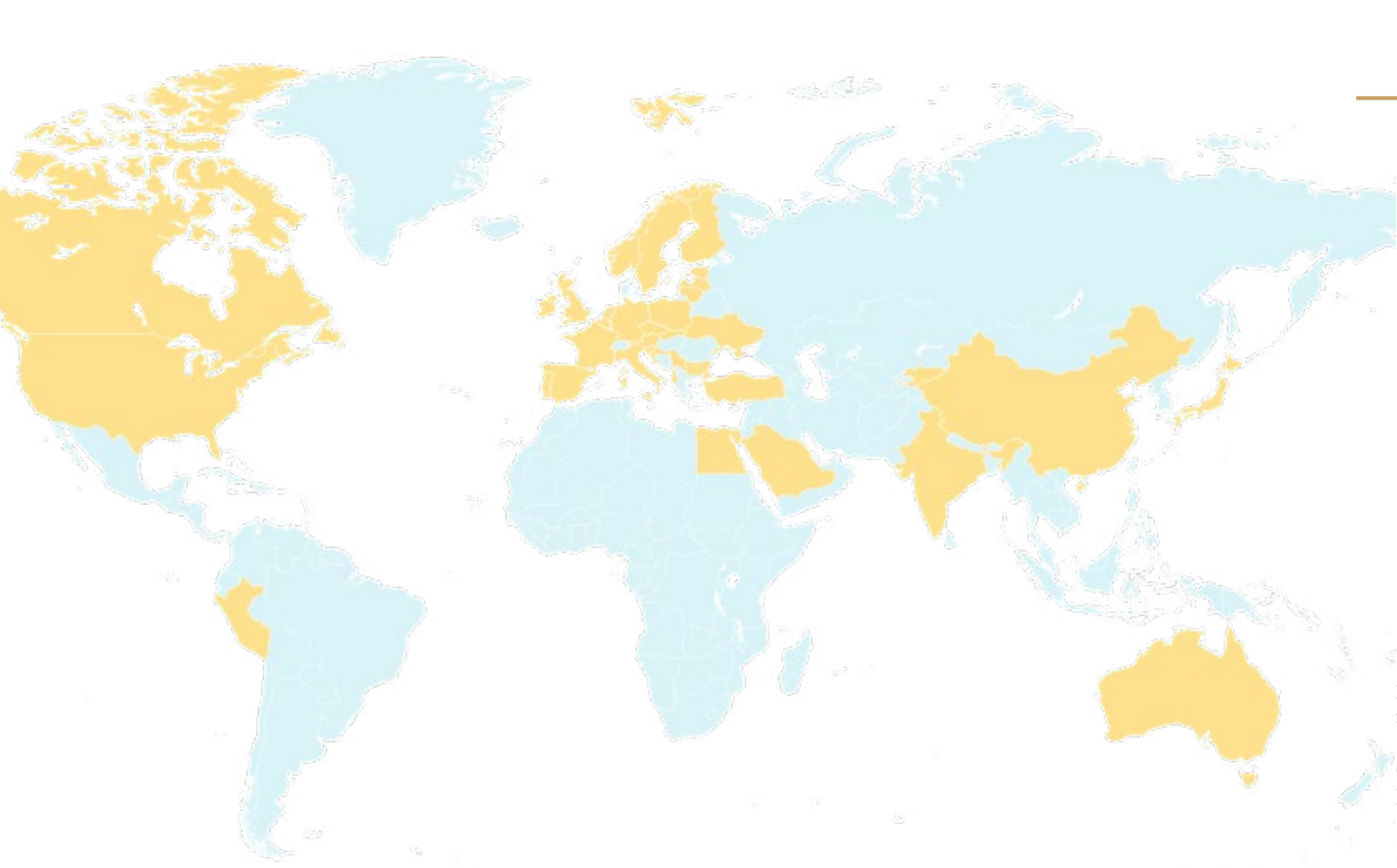
processi e la sicurezza alimentare sono requisiti imprescindibili.

Le forniture industriali richiedono affidabilità nel lungo periodo, volumi consistenti e possibilità di personalizzazione per adeguarsi a linee produttive specifiche.

HO.RE.CA. (HOTEL, RISTORAZIONE, CATERING): Segmento molto frammentato che spazia dai grandi gruppi alberghieri alle piccole attività di ristorazione. La domanda è fortemente influenzata dalle tendenze di consumo e dalla stagionalità. I clienti Ho.Re.Ca. richiedono prodotti di qualità, in formati pratici, consegne frequenti e flessibili.

ALTRO: Categoria trasversale che raccoglie clienti diversi dai canali principali, come negozi specializzati, realtà locali e mercati di nicchia.





Le principali destinazioni sono:

- ◆ Italia
- ◆ Germania
- ◆ Francia
- ◆ Stati Uniti
- ◆ Belgio

Altre destinazioni:

Arabia Saudita, Australia, Belgio, Canada, Cina, Croazia, Danimarca, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Grecia, Hong Kong, Inghilterra, India, Irlanda, Italia, Libano, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Olanda, Perù, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Singapore, Slovenia, Spagna, Stati Uniti d’America, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria.

Colla è presente in questi mercati con una proposta solida e coerente, costruita su standard qualitativi elevati e su una gamma di prodotti in grado di rispondere alle specifiche esigenze lo-

cali, lavorando a stretto contatto con distributori, retailer e operatori del settore per garantire continuità, affidabilità e un’offerta competitiva. Colla pone al centro la soddisfazione dei propri clienti e del consumatore finale come principale obiettivo di realizzazione del proprio business. L’azienda è soprattutto un’azienda di servizio, che negli anni ha scelto di non diversificare la propria attività, rimanendo specialista nel settore, e ponendo al primo posto il raggiungimen-

to degli standard qualitativi richiesti dai clienti della grande distribuzione organizzata. Ogni anno, l’azienda ritiene opportuno valutare il grado di soddisfazione dei propri clienti utilizzando come indicatore la variazione, o il mantenimento del fatturato nel tempo. Nel corso dell’anno 2024 l’elenco dei principali clienti è rimasto sostanzialmente invariato, con un incremento dell’imponibile nella maggioranza dei casi significativo.

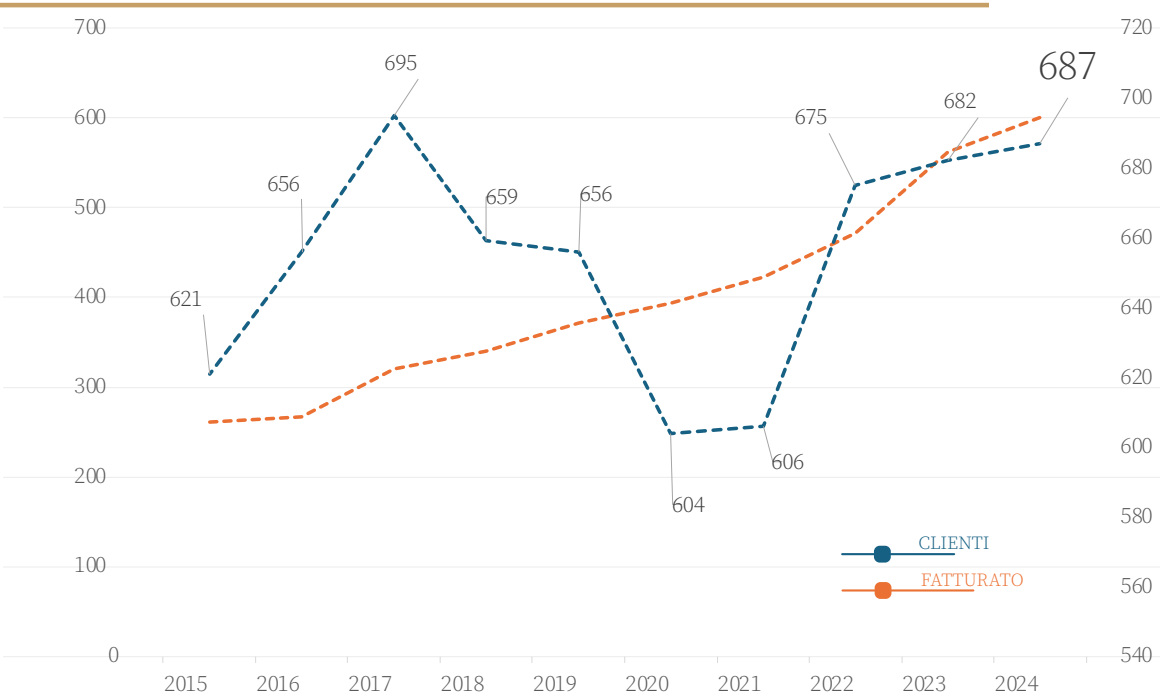
49%

Estero

51%

Italia

STORICITA’ CLIENTI



Nell’anno 2024 i clienti sono stati 687 di cui 557 erano già clienti anche nell’esercizio precedente, a testimonianza della soddisfazione. I 130 nuovi clienti sono 33 sul mercato estero e 97 in Italia (130 clienti per 14 milioni di euro, di cui 7,5 milioni i 33 nuovi esteri).

QUALITÀ, SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE

L’azienda realizza i propri prodotti con l’obiettivo di coniugare la massima soddisfazione dei clienti con obiettivi fondanti di qualità, legalità, autenticità e tutela igienico-sanitaria. L’azienda risponde rigorosamente ai requisiti di sicurezza alimentare, normativi e commerciali, e anticipa le future aspettative del mercato investendo in innovazione tecnologica e sostenibilità

ambientale. Lo studio accurato e costante dei processi aziendali e l’attenzione alle esigenze dei propri clienti, si riflette nell’analisi annuale dell’andamento delle non conformità e dei reclami ricevuti. Nel corso del 2024, questo monitoraggio puntuale ha rappresentato uno strumento di valutazione fondamentale delle performance, guidando l’azienda nella definizione di azioni di miglioramento mirate e nella pianifi-

cazione di obiettivi strategici a breve e lungo termine in relazione alle più svariate tematiche, quali: formazione del personale, gestione dei fornitori, rintracciabilità, monitoraggio del processo. Di seguito viene sintetizzato il trend di segnalazioni provenienti da clienti, consumatori, controlli interni, enti di certificazione, analizzato come di non conformità rilevate per milione di confezioni vendute su base triennale.

Macro-area	NC 2022	NC/mln 2022	NC 2023	NC/mln 2023	NC 2024	NC/mln 2024	Trend 2024 vs 2023
Qualità e conformità dei prodotti	32	0,240	45	0,279	28	0,149	-46,5%
Sicurezza alimentare e standard igienico-sanitari	13	0,097	27	0,167	18	0,096	-42,6%
Integrità della filiera e compliance normativa	11	0,082	5	0,031	11	0,059	89,3%
Efficienza dei processi produttivi e sistemi di gestione	32	0,240	31	0,192	27	0,144	-25,1%
TOTALE	88	0,660	108	0,670	84	0,448	-33,1%

L’azienda ha definito modalità operative e responsabilità per la gestione e la risoluzione delle non conformità rilevate a salvaguardia della Qualità, Sicurezza alimentare e tutela del con-

sumatore. Vengono inoltre effettuate analisi dei dati per migliorare, in modo continuo, l’efficacia del sistema di gestione della Qualità. In particolare, l’azienda prevede l’attuazione di

opportune Azioni Correttive e Preventive per eliminare la causa delle non conformità verificatesi e/o prevenirne l’accadimento.

“Gli stakeholder sono quei gruppi senza il cui supporto l'organizzazione cesserebbe di esistere.”

— R. Edward Freeman, teorico della stakeholder theory

Gli stakeholder sono cruciali per un'impresa perché rappresentano i “portatori di interesse” ovvero le persone o i gruppi di persone i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati (positivamente o negativamente) dalle attività della Società e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore. Gestire le relazioni con gli stakeholder aiuta a garantire la sostenibilità a lungo termine, la fiducia del cliente, il supporto degli investitori e una reputazione positiva.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità nasce dalla volontà di Colla S.p.A. di garantire la massima trasparenza e di soddisfare al meglio le esigenze informative degli stakeholder in merito alle proprie performance nel campo della sostenibilità. Coinvolgere attivamente gli stakeholder nella pianificazione strategica e gestire efficacemente le relazioni tra l'Impresa e i suoi portatori d'interesse consentono di intercettare criticità, identificare spunti di miglioramento, soddisfare aspettative, mappare gli impatti generati e subiti, ridurre i rischi reputazionali e creare fiducia. In questo modo, è possibile favorire relazioni durature e garantire il successo a lungo termine dell'Azienda. Il confronto con ciascuna di queste categorie di stakeholder è personalizzato, in termini di modalità di coinvolgimento e di ascolto. Di seguito è riportato l'elenco dei principali stakeholder, le loro aspettative legittime e i canali di ascolto e di comunicazione dedicati a ciascuno di essi.



STAKEHOLDERS	ASPETTATIVE LEGITTIME	CANALI DI CONTATTO
SOCI Soci privati	• Comunicazione chiara e tempestiva • Remunerazione • Creazione di valore sostenibile	• Comunicazioni periodiche • Assemblea dei soci • Documenti economico - finanziari • Bilancio di Sostenibilità
LAVORATORI Impiegati Operai	• Comunicazione chiara e tempestiva • Ambiente di lavoro sano e sicuro • Retribuzione adeguata • Dialogo aperto e costruttivo • Bilanciamento vita-lavoro • Opportunità di sviluppo e formazione professionale	• Rete internet aziendale • Incontri periodici • Bilancio di Sostenibilità
CLIENTI Clienti Distributori	• Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti • Diminuzione consumi ed emissioni • Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi • Continuità e sicurezza del servizio • Costi efficienza e qualità	• Contatto diretto • Indagini sulla soddisfazione • Bilancio di sostenibilità • Eventi e fiere • Canali di comunicazione (sito web, social media)
FORNITORI Fornitori di latte Fornitori di servizi Trasportatori Appaltatori Altri fornitori	• Continuità nella fornitura • Applicazione e rispetto dei contratti e dei termini di pagamento	• Contatto diretto • Audit • Fiere ed eventi • Bilancio di Sostenibilità
COMUNITA' Comunità locali Università Ambiente	• Creazione di posti di lavoro • Sviluppo comunità locali • Sostegno ad iniziative di charity • Monitoraggio degli impatti	• Progetti con gli Enti del territorio • Offerta di posti di lavoro • Bilancio di sostenibilità
COMPETITOR	• Collaborazione competitivo leale • Collaborazione di settore	• Bilancio di Sostenibilità
MEDIA	• Informazione accurata e trasparente • Comunicazione chiara e tempestiva	• Bilancio di Sostenibilità • Comunicati stampa • Eventi • Sito web
ENTI Legislatore Sindacati Enti di Certificazioni Pubblica amministrazione	• Rispetto di leggi, regolamenti e adempimenti • Rispetto tematiche ambientali e sociali • Gestione comune degli impatti ambientali, sociali ed economici • Sicurezza sul lavoro • Rispetto delle fragilità	• Contatto diretto • Documentazione economico-finanziaria • Bilancio di Sostenibilità
COMUNITA' FINANZIARIA Istituti finanziari	• Informazione chiara e tempestiva • Remunerazione dell'investimento	• Incontri • Bilancio economico-finanziario • Bilancio di Sostenibilità
ASSOCIAZIONI Associazioni di categoria		• Riunioni periodiche • Bilancio di Sostenibilità • Bilancio economico-finanziario

1. 11 CONNESSIONI CHE CONTANO

RETI E RELAZIONI

“Le connessioni con il territorio e con le sue realtà associative rappresentano la vera forza di un’impresa. Partecipare attivamente a fiere e progetti locali significa non solo promuovere i propri prodotti, ma anche sostenere lo sviluppo e l’innovazione del contesto in cui si vive e lavora.”

L’azienda aderisce a Confindustria ed è associata ai Consorzi Grana Padano e Parmigiano Reggiano per poter produrre, lavorare e commercializzare le due principali D.O.P.. Colla S.p.A. si conferma una delle realtà imprenditoriali più solide e rilevanti del territorio piacentino.

Negli ultimi anni, l’azienda ha ottenuto importanti riconoscimenti per le proprie performance economico-finanziarie, classificandosi al secondo posto nella graduatoria delle **prime 500 aziende della provincia di Piacenza non solo nel 2022 e nel 2023, ma anche nel 2024.**

La classifica, elaborata sulla base di parametri oggettivi quali le dimensioni aziendali, la redditività e il rischio finanziario, evidenzia l’eccellenza gestionale e la solidità strutturale di Colla S.p.A.

Questo risultato, confermato per tre anni consecutivi, rappresenta un’ulteriore dimostrazione della capacità dell’azienda di mantenere un elevato livello di competitività e affidabilità in un contesto economico in continua evoluzione.



FIERE

Colla ha partecipato al Cibus 2024, come di consueto, la principale fiera internazionale dedicata al settore agroalimentare, punto d’incontro tra produttori, distributori e operatori del mercato.

La presenza a Cibus rappresenta per l’azienda un momento fondamentale di promozione, relazione e confronto, rafforzando i legami con il territorio e con le realtà associative e istituzionali che ne sostengono la crescita.

Cibus, nel tempio dell’agro-alimentare di qualità brilla anche il territorio piacentino

A queste si deve aggiungere un altro prestigioso produttore di Grana padano e Parmigiano-Reggiano, ovvero la Colla Spa, con i suoi due stabilimenti di Cadeo ed il più recente di Fidenza.

1.12 ANALISI DI MATERIALITA'

Al fine di rendicontare le informazioni non finanziarie in linea con le richieste dei principali Standard interna zionali e di integrare le aspettative e le esigenze degli Stakeholder nelle proprie attività, Colla S.p.A, nel 2024, ha avviato un processo di analisi per la definizione delle proprie tematiche materiali. Tale approccio ha recepito le nuove linee guida di rendicontazione, anticipando le novità normative in ma teria, in modo da contribuire in modo ancora più efficace allo sviluppo soste nibile.

In particolare, la Società ha scelto di:

- Recepire le linee guida dei GRI Universal Standards 2021 (“GRI 3: Material Topics 2021”), i quali prevedono un’analisi degli impatti generati dall’azienda su economia, ambiente, persone e diritti umani, secondo la cosiddetta prospettiva “inside-out”, ovvero da dentro a fuori. Tale metodologia chiede alle organizzazioni di interrogarsi sulla propria capacità di generare impatti sull’ambiente, sulle persone e sull’economia, attraverso le proprie attività e quelle della propria catena del valore. Si parla, pertanto, di “materialità d’impatto” (“Impact Materiality”) in quanto un aspetto viene definito materiale in virtù della significatività degli impatti generati (positivi e negativi);
- Anticipare gli obblighi previsti dall’entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che prevederà un approccio di “double materiality”. Tale approccio, rispetto a quanto già richiesto dai GRI Standards, prevede l’aggiunta dell’impatto subito dall’azienda in termini finanziari secondo la cosiddetta prospettiva “outside-in” (di seguito “Financial Materiality”). La Società ha quindi individuato rischi e opportunità connessi a temi di sostenibilità che generano (o possono generare) effetti finanziari rilevanti, in quanto influenzano (o potrebbero influenzare) in modo rilevante i flussi di cassa, la generazione di reddito, il costo del capitale o l’accesso ai finanziamenti. La valutazione della materialità d’impatto è stata dunque affiancata e integrata da un primo esercizio di valutazione della financial materiality, che prende in considerazione

le relazioni dell’organizzazione con il contesto esterno.

Tale valutazione ha tenuto conto delle peculiarità del business e delle interconnessioni e della localizzazione degli attori della propria catena del valore e ha permesso di definire gli impatti, i rischi e le opportunità materiali, stanti alla base del processo di rendicontazione di sostenibilità.

Tale attività si è articolata nei seguenti passaggi:

- Analisi della documentazione interna esistente per comprendere il contesto interno;
- Analisi delle caratteristiche del settore di appartenenza, al fine di individuare le principali tematiche su cui anche i competitor tendono a focalizzarsi;
- Identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità generati considerando l’elenco delle questioni di sostenibilità contemplate negli ESRS;
- Valutazione degli impatti individuati. In particolare, il Sustainability Team ha provveduto a valutare gli impatti identificati nella fase precedente seguendo i parametri definiti dagli Standard di Rendicontazione. Durante questo esercizio, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:
 - Beneficio o gravità:** entità (in senso positivo o negativo, a seconda dei casi) dell’impatto generato direttamente o indirettamente dalle attività aziendali;
 - Portata:** diffusione dell’impatto in termini geografici (es: livello locale, nazionale, ecc.), considerando il numero di stakeholder coinvolti, ecc;
 - Carattere di rimediabilità:** misura in cui è possibile mitigare o porre rimedio all’impatto una volta che esso si è verificato (da considerare solo per gli impatti negativi);
 - se potenziale, la **probabilità** di accadimento;
- Elaborazione del grado degli impatti: per ogni variabile qualitativa di cui sopra è stato associato un parametro numerico che, sommato agli altri, ha consentito di ottenere un punteggio finale per ogni impatto

in un range che va da 1 (basso) a 5 (alto). Nella valutazione dei propri impatti, Colla S.p.A ha adottato delle soglie di materialità: gli impatti con un valore finale inferiore a 3 sono stati considerati non materiali, al contrario gli impatti il cui assesment finale è risultato compreso tra 3 (livello informativo) e 5 (livello cruciale) sono stati considerati materiali, e quindi oggetto del presente Bilancio.

- Consultazione con gli stakeholder: il processo ha previsto la somministrazione di un survey qualitativo rivolta a un campione rappresentativo di diverse categorie di stakeholder, in particolare clienti e dipendenti, con l’obiettivo di affinare ulteriormente la valutazione della materialità d’impatto. Il tasso di risposta complessivo è stato pari all’86%, a conferma di un buon livello di partecipazione e interesse. Le valutazioni espresse dagli stakeholder hanno confermato pienamente le analisi condotte dal Sustainability Team, senza segnalazioni di impatti ulteriori rispetto a quelli già individuati dalla Società.

Un questionario inviato ad inizio 2024 a un campione dei propri dipendenti ha avuto l’ulteriore obiettivo di raccogliere indicazioni puntuali su aspetti rilevanti legati alle condizioni di lavoro, alla sicurezza, alla stabilità occupazionale e alla percezione dei dipendenti sulle politiche aziendali. I dati evidenziano una percezione diffusa della Società come un’organizzazione attenta al benessere delle persone, alla stabilità occupazionale e alla qualità delle condizioni retributive. Risulta evidente la presenza di una cultura organizzativa inclusiva, orientata al rispetto dell’equilibrio tra vita professionale e privata. L’indagine sul clima aziendale conferma una generale soddisfazione dei dipendenti riguardo ai servizi di welfare offerti, oltre che al clima lavorativo complessivo. Emerge, inoltre, un interesse concreto da parte dei lavoratori verso opportunità di crescita e sviluppo professionale. Tuttavia, dall’analisi delle risposte è emerso che una parte dei dipendenti non risulta pienamente informata sulle iniziative e sulle politiche messe in atto dalla Società a loro favore. Per questo motivo, tra gli obiettivi del

2025, Colla intende promuovere momenti strutturati di comunicazione interna, finalizzati a rafforzare la consapevolezza del personale rispetto alle azioni intraprese e a migliorare il livello di informazione e coinvolgimento dei dipendenti.

La tabella nell’ **Allegato 1** riporta gli impatti individuati nell’analisi specificando per ciascuno se si tratta di impatti positivi o negativi, attuali o potenziali, se direttamente causati dalla propria attività o generati lungo la catena del valore e il relativo grado. Analogamente, anche i rischi e le opportunità sono stati oggetto di un’accurata analisi, che ha altresì tenuto conto di eventuali collegamenti con gli impatti mappati nella materialità d’impatto ed eventuali dipendenze che caratterizzano le attività della Società. Le tematiche identificate, oltre a costituire la base per la definizione della struttura del Bilancio di Sostenibilità, rappresentano uno strumento fondamentale per sviluppare e definire le priorità strategiche in materia di sostenibilità.

ESRS	TEMI MATERIALI	SOTTOTEMI	SDGS
ESR E1	Cambiamento Climatico	- Mitigazione del cambiamento climatico - Energia	13-7
ESRS E2	Inquinamento	- Inquinamento dell’aria - Inquinamento dell’acqua	12-13-15
ESRS E3	Acqua e Risorse marine	Consumo idrico	6-12
ESRS E4	Biodiversità ed Ecosistemi	Impatto sullo stato della specie	12-15
ESRS E5	Economia circolare	Rifiuti	12-15
ESRS S1	Forza lavoro propria	- Condizioni di lavoro - Parità di trattamento e di opportunità per tutti	3-4-5-8
ESRS S3	Comunità interessate	- Diritti economici, sociali e culturali delle comunità - Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	1-3-11-8
ESRS S4	Consumatori ed utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	12
ESRS G1	Condotta delle imprese	- Cultura d’impresa - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento - Benessere degli animali	16-17

L’analisi degli impatti (comprensiva del relativo assesment), dei rischi e delle opportunità è stata esaminata dall’Amministratore Unico che, insieme agli altri membri del Sustainability Team ha analizzato gli interessi di tutti i principali attori della catena di valore, ha prioritizzato gli aspetti materiali per integrare gli stessi nel business della Società sviluppando strategie sostenibili. Infatti, la doppia materialità considerando sia gli impatti dell’attività sull’ambiente e sulla società (materialità d’impatto) sia i rischi e le opportunità finanziarie correlati agli aspetti ambientali e sociali (materialità finanziaria) permette agli organi di amministrazione di prendere decisioni informate e di sviluppare strategie sostenibili e responsabili.

La tabella di seguito riportata individua per ogni tema materiale identificato i presidi attivati dall’Azienda per il controllo e il monitoraggio degli stessi e le principali azioni implementate per mitigare gli impatti negativi.



1.13 ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITA'

Impegno innovativo, attenzione alla qualità dei prodotti offerti e realizzazione di un rapporto con il cliente finalizzato al pieno soddisfacimento delle parti contrattuali costituiscono gli obiettivi strategici di Colla.

Lo sviluppo sostenibile è lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri."

— Rapporto Brundtland, 1987

In questo contesto, la Società è impegnata nel perseguimento delle seguenti strategie:

- ◆ **Soddisfazione del cliente:** ottenere la piena soddisfazione dei propri clienti e delle parti interessate coinvolte, assicurare il rispetto di quanto da loro richiesto, valutare sistematicamente i risultati ed anticipare eventuali aspettative in rapporto all'evoluzione dei mercati, all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità e al rispetto ambientale.
- ◆ **Qualità, legalità, autenticità e tutela igienico sanitaria dei prodotti realizzati:** la qualità del prodotto rappresenta un obiettivo primario. Questa ha come base fondante l'impegno a soddisfare i requisiti di autenticità, di sicurezza alimentare e di qualità, compresi i requisiti legislativi/regolamentari e i requisiti concordati con i clienti.
- ◆ **Ricerca e Innovazione di processo:** tesa al miglioramento continuo delle prassi e dei metodi impiegati nell'erogazione dei servizi, sia da un punto di vista organizzativo e logistico, sia sotto il profilo delle metodiche e tecniche di lavoro;
- ◆ **Ricerca e Innovazione di prodotto:** sia sul fronte delle risorse umane e della strumentazione utilizzata, sia su quello della verifica scrupolosa dei livelli di prestazione erogati;
- ◆ **Ricerca ed Innovazione della Governance:** orientata a fornire alla Direzione aziendale tutti gli elementi che si rendono necessari al fine di agevolare, per quanto pos-

sibile, il governo complessivo dell'azienda, e che è supportata dalla sempre crescente innovazione nell'ambito dei Sistemi Informativi e Comunicativi.

Il cuore di ogni impresa è il modello di business, ovvero il sistema utilizzato per trasformare, tramite le operazioni aziendali, gli input in output, con l'obiettivo di perseguire la strategia aziendale e creare valore nel lungo periodo. Le attività e gli output dell'organizzazione producono a loro volta degli impatti sulle persone, sull'ambiente e sull'economia: nel caso di impatti positivi si ha un incremento/miglioramento delle risorse impiegate e/o delle loro condizioni iniziali degli stakeholder; nel caso di impatti negativi, invece, si vanno ad "intaccare" le risorse esterne, con potenziali danni agli stakeholder e all'ambiente. Gli impatti sono misurati utilizzando specifici indicatori di performance- sia finanziari che non- volti a monitorare l'andamento aziendale su specifiche tematiche e settare obiettivi di miglioramento. La Società ha investito negli anni per integrare la sostenibilità nelle strategie di business. Il modello di creazione di valore di Colla è l'insieme di strategie, processi, azioni messi in atto per creare valore non solo per l'azienda, ma anche per tutti gli stakeholder e per tutto il contesto in cui opera, investendo in innovazione, formazione e sicurezza, condividendo il know how per lo sviluppo del territorio e riducendo al minimo l'impatto ambientale dell'attività. La Società promuove un modello di sviluppo sostenibile mediante l'utilizzo efficiente delle risorse, volto alla riduzione degli sprechi, rispettando le persone, l'ambiente e la società nel suo complesso, e quanto previsto da regolamenti e standard normativi, siano essi tecnici, amministrativi, nazionali ed internazionali. Dal 2023, l'Azienda ha iniziato a perseguire un progetto di sostenibilità che si aggiunge agli obiettivi sopra descritti.

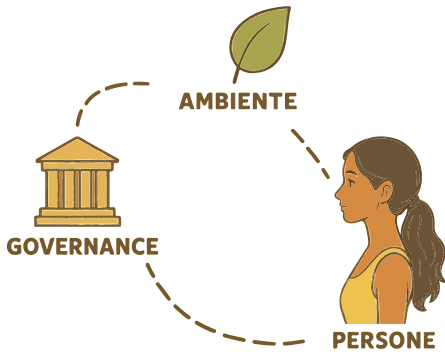
Colla si propone di:

- ◆ Migliorare l'efficienza del prodotto offerto, attraverso opportune implementazioni gestionali che concorrono anche alla riduzione dei costi operativi;
- ◆ Ridurre il consumo energetico e più in generale gli impatti ambientali dell'attività svolta attraverso un progressivo miglioramento tecnologico delle apparecchiature e una maggiore qualità gestionale;
- ◆ Gestire al meglio i rifiuti, le risorse idriche ed energetiche, incentivando il riciclo o il recupero ove possibile;
- ◆ Orientare i propri partner al rispetto dell'ambiente e del clima attraverso la collaborazione reciproca;
- ◆ Monitorare l'attenzione al benessere degli animali da parte dei propri fornitori latte e nel tempo orientare la totalità dei propri fornitori (non solo latte) verso l'obiettivo di "Acquisti sostenibili".
- ◆ Progettare, organizzare e realizzare servizi in modo tale da soddisfare le esigenze e le aspettative dei propri clienti in termini di qualità e tenendo conto del ciclo di vita del prodotto venduto nel rispetto dell'ambiente;
- ◆ Quantificare, rinnovare e monitorare la misurazione della quantità totale di gas serra, GHG, emessi direttamente o indirettamente dalla nostra attività in conformità alla norma ISO 14064
- ◆ Rinnovare annualmente il Bilancio di Sostenibilità;
- ◆ Migliorare le condizioni di lavoro e di cultura alla sicurezza alimentare degli addetti (operai ed impiegati) impegnati nella gestione e produzione dei nostri prodotti. In particolare, la Direzione si impegna a coinvolgere tutti i dipendenti in prassi di sicurezza alimentare, aumentando la loro consapevolezza in merito ai pericoli e all'importanza dell'igiene degli alimenti, assicurando adeguati sistemi di comunicazione
- ◆ Diffondere la propria filosofia di

rispetto per l'ambiente all'interno e all'esterno dell'azienda;

- ◆ Impegno di tutta l'azienda al raggiungimento di un livello soddisfacente di fatturato, senza perdere di vista la tutela dell'ambiente.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16 dicembre 2022 del testo della Direttiva UE 2022/2464 ("Corporate Sustainability Reporting Directive" o semplicemente "CSRD"), Colla ha intrapreso un percorso per lo sviluppo di una rendicontazione di sostenibilità conforme ai requisiti della nuova Direttiva. Il Team di Sostenibilità ha valutato l'attuale livello di allineamento alle richieste normative, e ha pianificato le azioni necessarie per un progressivo e tempestivo adeguamento alle richieste normative. La strategia di sostenibilità di Colla S.p.A. si basa su tre pilastri, ciascuno dei quali contribuisce alla creazione di valore aggiunto a beneficio dell'Impresa e di tutti i suoi stakeholder e consente l'attuazione di piani di sostenibilità, anche a lungo termine.



La centralità della sostenibilità nella strategia di Colla S.p.A. si evidenzia anche attraverso l'istituzione di una governance dedicata, che ha lo scopo di monitorare e aggiornarsi in base a tutte le iniziative intraprese dalla Società, assicurando il rispetto degli obiettivi SDGs. Come verrà evidenziato nei capitoli successivi, la Società si impegna a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente, a creare un ambiente di lavoro sicuro e stimolante adottando politiche ed iniziative a favore dei dipendenti e delle comunità sociali in cui l'azienda opera.

La tabella che segue riepiloga, in maniera sintetica, le principali iniziative individuate rientranti nel modello a tendere ESG:

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
AMBIENTE	
SDGS	OBIETTIVI
3 6 7 8 9 12 13 14 15	Sostituire progressivamente i veicoli aziendali con mezzi appartenenti a classi ambientali EURO più efficienti al fine di ridurre le emissioni inquinanti. Autoprodurre Energia Elettrica tramite Impianti fotovoltaici presso gli stabilimenti di Cadeo e Fidenza. Sostituire i corpi illuminanti esistenti con impianti a led presso il caseificio di Cadeo con l'obiettivo di ridurre i consumi elettrici e l'impatto ambientale. Formazione del personale dei caseifici di Cella e Tartaglia per riduzione del consumo di acqua ed energia elettrica. Acquistare Energia Elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili, garantita da certificati di origine (GO). Monitoraggio delle emissioni di CO2 generate dai principali fornitori di formaggio e packaging. Sensibilizzare tutti i dipendenti sui temi ambientali. Effettuare la valutazione del 100% delle stalle aziendali attraverso il sistema Classyfarm, al fine di migliorare il monitoraggio delle condizioni di allevamento e benessere animale Acquisto diretto di latte biologico finalizzato alla lavorazione di forme biologiche.
SOCIAL	
3 5 8 10 11 12 13	Condurre interviste mirate ai dipendenti al fine di individuare i fabbisogni formativi e definire con maggiore efficacia le aree su cui concentrare le future attività di formazione. Promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche rilevanti legate ai diritti umani, con particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti inadeguati, come molestie e discriminazione sul luogo di lavoro, al fine di rafforzare una cultura aziendale inclusiva, rispettosa e responsabile. Organizzare incontri con uno psicologo del lavoro per promuovere tra i dipendenti una maggiore consapevolezza sui temi sociali, con particolare attenzione al benessere psicosociale, alla gestione delle relazioni interpersonali e alla valorizzazione della diversità in azienda. Organizzare corsi di formazione sulle competenze di base, con focus sui temi economici, normativa contrattuale (CCNL), lettura della busta paga e principi di parità di genere. Avviare un processo di self assessment, secondo i criteri previsti dalla UNI PDR 125:2022, al fine di valutare il livello di maturità organizzativa in tema di parità di genere e preparare la Società all'ottenimento della certificazione. Ottenere, entro il 2026, la certificazione UNI PDR 125:2022 Rafforzare la comunicazione interna sulle iniziative promosse dalla Società a beneficio dei dipendenti, al fine di garantire una maggior conoscenza, partecipazione e coinvolgimento Incrementare i percorsi di formazione ai lavoratori su tematiche di "salute e sicurezza" e "qualità". Incrementare il monitoraggio degli incidenti e dei near miss. Calcolare e monitorare il tasso di turnover del personale, distinguendo tra turnover volontario e non volontario, e analizzandolo per categoria professionale (operai, impiegati).
GOVERNANCE	
5-16	Potenziare il servizio Cypeer, con l'attivazione del modulo Keera, che consente al SOC (Security Operation Center) di intervenire in modo autonomo e tempestivo sugli incidenti, in base a regole di ingaggio predefinite.

COLLA SPA

2. ASPETTI AMBIENTALI



INFORMAZIONI SU ASPETTI AMBIENTALI

TUTELA DELL'AMBIENTE: STRATEGIE E AZIONI

Colla si impegna quotidianamente per ridurre al massimo il suo impatto ambientale e per tutelare il territorio in cui è nata e in cui opera. L'impegno per uno sviluppo sostenibile non si limita a rispettare quanto previsto dalla normativa, ma si pone obiettivi di miglioramento continuo. L'ambiente ed il suo rispetto sono importanti per Colla S.p.A., soprattutto per le generazioni future. L'azienda pensa che sia necessario l'impegno di tutti, ponendo sempre maggiore attenzione sugli aspetti maggiormente prioritari, tra cui:

- Assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative vigenti relative all'ambiente e alla sicurezza, attraverso controlli continui e rigorosi;
- Gestire, preservare e, ove possibile, diminuire l'utilizzo di risorse

naturali, tramite attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'utilizzo del materiale riciclato e a politiche di efficienza energetica;

- Migliorare le proprie performance ambientali riducendo le emissioni dirette ed indirette;
- Ridurre gli sprechi soprattutto energetici ed idrici;
- Promuovere il benessere animale e la selezione dei fornitori più qualificati;
- Salvaguardare l'integrità dell'ambiente che circonda gli stabilimenti produttivi, l'ambiente interno a essi e l'ambiente nel suo complesso;
- Perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in termini di prestazioni ambientali, per ridurre al minimo la produzione di sos-

tanze inquinanti e il consumo di risorse

Questi principi sono di importanza cruciale poiché guidano l'operato di Colla sia a livello strategico e decisionale sia a livello di gestione operativa dei singoli stabilimenti, con il fine ultimo di un costante miglioramento delle performance ambientali su tutti i livelli di gestione.

L'ottenimento delle certificazioni dei propri impatti ambientali risponde quindi non solo alle richieste di legge e dei propri clienti più grandi, ma anche alla spinta interna, che nasce nel cuore dell'azienda, di poter guardare il mondo con occhi nuovi, facendo qualcosa per risanare e soprattutto per limitare i danni ambientali ed atmosferici.

2.1 CAMBIAMENTI CLIMATICI

Di seguito, in tabella, sono riportati gli impatti connessi al tema materiale "Cambiamenti climatici".

In tale analisi, Colla ha considerato gli impatti legati al clima nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore a monte e a valle.

MATERIALITA' DI IMPATTO

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Positivo/Negativo	Effettivo/Potenziale	Orizzonte temporale
Cambiamenti Climatici	Impatti ambientali indiretti associati all'allevamento di bestiame quali le emissioni di gas serra associate alla gestione dei bovini	Indiretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Cambiamenti Climatici	Generazione di emissioni dirette (scope 1) a causa del consumo di gas naturale per generare energia termica in sito	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Cambiamenti Climatici	Generazione di emissioni indirette (scope 2) a causa del consumo di energia elettrica acquistata da fornitori che si approvvigionano da fonti fossili	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Cambiamenti Climatici	Riduzione delle emissioni GHG grazie al conferimento degli scarti di produzione (polveri e fanghi da depurazione) ad impianti per la produzione di biogas	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Cambiamenti Climatici	Riduzione delle emissioni indirette (scope 2) grazie all'installazione di sistemi di pannelli fotovoltaici presso alcuni stabilimenti aziendali (Cadeo e Fidenza)	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Cambiamenti Climatici	Riduzione delle emissioni indirette (scope 2) grazie all'acquisto di energia verde certificata in misura pari al 35% del totale acquisti	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Cambiamenti Climatici	Diminuzione delle emissioni dirette (scope 1) grazie all'utilizzo di biodiesel per tutti i mezzi di trasporti (ad eccezione delle autovetture aziendali), all'acquisto di autovetture ibride e grazie all'utilizzo di mezzi di movimentazione interna elettrici	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Cambiamenti Climatici	Diminuzione delle emissioni GHG collegate ai trasporti, grazie alla condivisione con i trasportatori di procedure per ottimizzare gli itinerari collegati al ritiro del latte presso i conferenti	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Cambiamenti Climatici	Scelta di privilegiare i fornitori locali per diminuire le emissioni collegate ai trasporti	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

MATERIALITA’ FINANZIARIA

Tema	Rischio / Opportunità	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale	Tipologia
Cambiamenti Climatici	La progressiva intensificazione di fenomeni climatici estremi (forti precipitazioni, trombe d’aria, ondate di calore o di freddo, mareggiate, incendi, fenomeni di siccità, ecc.) potrebbe interdire la viabilità e potenzialmente riflettersi sui siti fisici e operativi della Società e della propria catena di fornitura comportando la possibile interruzione o riduzione dei livelli produttivi (business continuity) o un potenziale aumento dei costi di produzione.	Lungo tutta la catena del valore	Rischio	Lungo Termine	Rischio climatico
Cambiamenti Climatici	Aumento dei costi energetici a causa delle ondate di calore o di freddo	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio climatico
Cambiamenti Climatici	I cambiamenti climatici come il significativo innalzamento o riduzione delle temperature e gli eventi di siccità potrebbero impattare la produzione del latte. Questo potrebbe influenzare sia la disponibilità sia il prezzo d’acquisto.	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo Termine	Rischio climatico
Cambiamenti Climatici	Eventuali ondate di freddo estremo potrebbero comportare l'interruzione della produzione per la salvaguardia della salute dei dipendenti	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio climatico
Cambiamenti Climatici	Introduzione di nuove normative che renderanno obbligatorio effettuare investimenti per l'efficientamento energetico	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Cambiamenti Climatici	Introduzione di nuove normative che aumentano gli obblighi di comunicazione delle emissioni	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Cambiamenti Climatici	Aumento dei costi per l'ottenimento di certificazioni ambientali richieste dal mercato	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Cambiamenti Climatici	Aumento dei costi delle materie prime a causa di nuove normative che colpiscono i fornitori e per eventi geopolitici	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Cambiamenti Climatici	introduzione di nuove normative che potrebbero modificare le autorizzazioni ambientali esistenti: maggiori costi per adeguarsi o sanzioni legate al mancato rispetto	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Cambiamenti Climatici	Rischi reputazionali collegati alla mancata comunicazione degli interventi effettuati per diminuire le proprie emissioni e per migliorare l'efficientamento energetico	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione

Cambiamenti Climatici	Sanzioni per non conformità alle leggi ambientali	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Cambiamenti Climatici	Installazione di sistemi di energia rinnovabile (ad esempio, fotovoltaici) e conseguente minore impatto della fluttuazione dei costi energetici	Interno	Opportunità	Lungo Termine	Opportunità di transizione
Cambiamenti Climatici	La riduzione delle precipitazioni e la conseguente siccità potrebbe causare l'eventuale contaminazione da micotossime dei mangimi	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo Termine	Rischio climatico
Cambiamenti Climatici	Possibili rischi e rallentamenti produttivi connessi ad eventuali allagamenti o a piogge estreme	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio climatico
Cambiamenti Climatici	Il mancato adattamento agli eventi legati al clima potrebbe causare interruzioni nella catena del valore a monte, causando difficoltà nell' approvvigionamento di latte, a causa dell'aumento della gravità degli eventi meteorologici estremi (ad es. inondazioni, uragani, cicloni, ecc.) a causa dei cambiamenti climatici	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo Termine	Rischio climatico

ANALISI DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA’

Eventi meteorologici estremi, come uragani e inondazioni, o condizioni climatiche croniche a lungo termine (ossia durature nel tempo), come temperature elevate persistenti che causano l’innalzamento del livello del mare o ondate di calore più intense, rappresentano rischi fisici direttamente collegati al cambiamento climatico.

Tali rischi possono avere significative implicazioni finanziarie, poiché danneggiano gli asset, riducono la disponibilità di risorse e provocano interruzioni operative lungo tutta la catena del valore.

Colla ha individuato i rischi fisici legati al cambiamento climatico, esaminando tutte le principali categorie di rischio, tra cui l’aumento delle temperature e il cambiamento dei modelli di precipitazione.

Eventi di transizione legati al clima, di natura politica, giuridica, tecnologica, di mercato e di reputazione possono generare opportunità e rischi.

L’Azienda ha determinato i potenziali rischi ed opportunità, analizzando la propria attività e gli attivi aziendali.

Il cambiamento climatico rappresenta uno scenario complesso di sfide, ma allo stesso tempo apre le porte a un panorama di nuove opportunità.

La Società ritiene che l’implementazione di fonti di produzione di energia rinnovabile e gli interventi per migliorare l’efficienza energetica possano permettere di ridurre i costi operativi migliorando la resilienza aziendale anche durante periodi di instabilità.

ANALISI DEGLI IMPATTI

«Ogni tonnellata di CO² evitata è un **investimento** nella stabilità del nostro clima e nella dignità delle **generazioni future**»

Tra gli impatti principali, emersi nell'analisi di doppia materialità, vi è il contributo all'aumento della concentrazione di CO₂ nell'atmosfera, derivante delle proprie attività produttive e dai processi nella catena del valore. Colla utilizza prevalentemente come risorse energetiche:

- **Energia elettrica;**
- **Gas Naturale;**
- **Gasolio per autotrazione;**
- **GPL;**
- **Diesel.**

Per Colla, l'impiego di energia proveniente da fonti sostenibili rappresenta un tema di crescente rilevanza. L'azienda si sta progressivamente attivando per aumentare la quota di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili all'interno dei propri stabilimenti, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività produttive.

Oltre all'**impianto fotovoltaico** da 1 MW attivo presso lo stabilimento di Fidenza, operativo già da tempo, nel 2024 è stato realizzato un ulteriore impianto presso lo stabilimento di Cadeo, con una potenza di circa 500 kW. Questi interventi testimoniano l'impegno dell'azienda nel potenziare progressivamente la propria autonomia energetica da fonti rinnovabili. A completamento delle azioni per la riduzione dell'impatto ambientale, l'azienda, dal 2024, ha scelto di approvvigionarsi, per una quota pari al 35% del proprio fabbisogno, di **energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, certificata attraverso Garanzie d'Origine (GO)**, rafforzando così il proprio percorso verso una transizione energetica responsabile. L'energia approvvigionata con Garanzia d'Origine in tutti i siti aziendali

proviene da impianti da fonte rinnovabile secondo la normativa vigente; in particolare le Garanzie d'Origine previste dalla Direttiva 2009/28/CE attestano l'origine rinnovabile delle fonti dell'energia approvvigionata. Per ridurre i propri consumi energetici, la Società ha costruito un **sistema di copertura del magazzino** di stoccaggio forme con lucernari fissi in polycarbonato alveolare opale diffondente con trattamento anti Uv. Grazie a questo intervento l'ambiente di lavoro può beneficiare dell'illuminazione naturale per un numero maggiore di ore e si utilizza meno l'illuminazione.

Nell'ambito del proprio impegno per la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica, l'azienda ha avviato un progressivo intervento di sostituzione dell'illuminazione interna ed esterna, passando da lampade al neon a moderne soluzioni a tecnologia LED. Questa scelta non solo consente di ridurre sensibilmente i consumi energetici, ma garantisce anche una maggiore durata degli impianti, una minore necessità di manutenzione e un miglior comfort visivo per i lavoratori. L'adozione dell'illuminazione LED si inserisce in un più ampio piano volto a migliorare l'impatto ambientale delle strutture aziendali e ad adottare soluzioni tecnologiche che coniughino efficienza, risparmio e responsabilità ambientale.

In un'ottica di economia circolare e di promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili, **la Società conferisce il 100% degli scarti derivanti dal processo produttivo ad impianti per la produzione di biogas**. Questa scelta consente di valorizzare i residui organici, trasformandoli in risorse energetiche rinnovabili, e rappresenta un ulteriore impegno concreto verso la riduzione degli sprechi e l'ottimizzazione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

La Società ha avviato un'attività di **sensibilizzazione** rivolta a tutti i dipendenti dei caseifici aziendali sui temi del risparmio energetico. Attraverso sessioni informative, materiale dedicato e buone pratiche operative, si promuove una cultura condivisa dell'efficienza, coinvolgendo il personale nel processo di riduzione dei consumi e nel miglioramento continuo delle performance ambientali. È obiettivo estendere l'attività di sensibilizzazione, nel corso del 2025, anche a tutti i dipendenti aziendali.

La Società, inoltre, prosegue nel proprio impegno per la riduzione delle emissioni climalteranti anche attraverso **il rinnovamento del parco mezzi**. In particolare, è in corso il progressivo acquisto di autovetture ibride a basse emissioni, affiancato dall'impiego di mezzi elettrici per la movimentazione interna. Queste azioni contribuiscono a contenere l'impatto ambientale delle attività aziendali, promuovendo una mobilità più sostenibile ed efficiente.

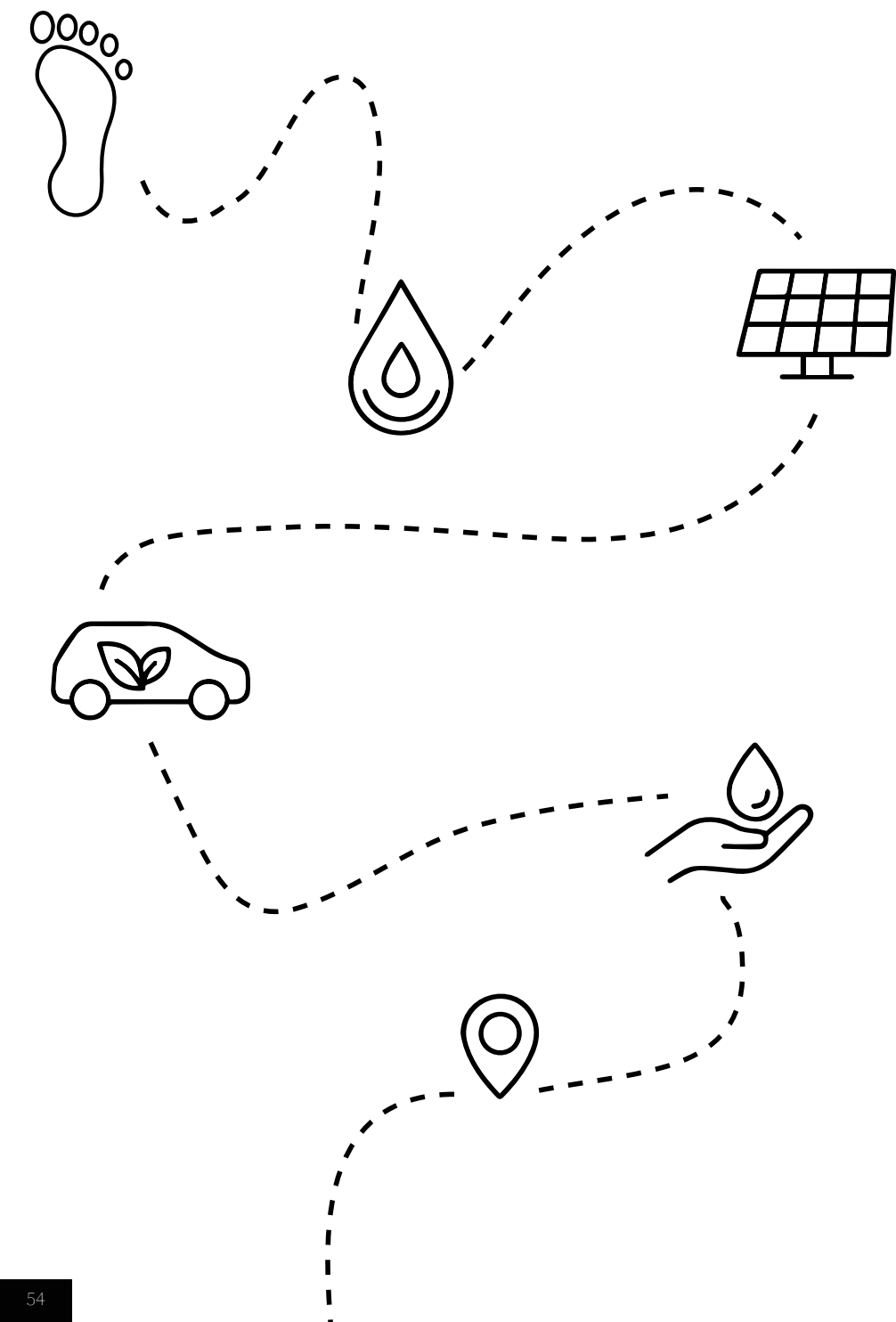
Nel perseguimento dell'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra (GHG) legate alle attività di trasporto, la Società ha avviato un percorso di collaborazione con i trasportatori, condividendo procedure finalizzate all'**ottimizzazione degli itinerari per il ritiro del latte** presso i conferenti. Inoltre, è stata formalizzata l'adozione di tali buone pratiche attraverso la sottoscrizione di una lettera d'impegno da parte dei trasportatori, in cui si dichiarano disponibili a contribuire attivamente all'efficienza logistica e alla riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti.



L'Impronta del Nostro Passaggio

CARBON

FOOTPRINT



OBIETTIVO

L'obiettivo del presente documento è descrivere il processo di quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) associate alle attività svolte dalla società Colla SpA presso i propri stabilimenti.

La quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas serra permettono all'azienda di acquisire maggiore consapevolezza in merito al contributo che la propria attività fornisce ai cambiamenti climatici, di identificare eventuali aree di miglioramento e di porsi obiettivi concreti per intervenire sulle aree identificate e ridurre le proprie emissioni di CO₂eq in atmosfera.

L'inventario dei GHG rappresenta inoltre un valido motivo per monitorare l'andamento delle proprie performance ambientali nel tempo relativamente alle sole emissioni di GHG.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il calcolo delle emissioni di GHG è stato condotto in conformità ai principi e alle regole previste dalla normativa internazionale di riferimento per la redazione dell'inventario dei gas serra.

Il riferimento normativo utilizzato è la UNI EN ISO 14064-1:2019 – Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

In accordo con la normativa di riferimento, i principi adottati nella redazione dell'inventario dei GHG sono di seguito riportati:

- **Pertinenza** – Selezionare le sorgenti, gli assorbitori, i serbatoi di GHG, i dati e le metodologie appropriati alle necessità dell'utilizzatore previsto;

- **Completezza** – Includere tutte le emissioni e rimozioni di GHG pertinenti;
- **Coerenza** – Permettere confronti significativi tra le informazioni relative ai GHG;
- **Accuratezza** – Ridurre gli errori sistematici e le incertezze per quanto possibile nell'applicazione pratica;
- **Trasparenza** – Divulgare informazioni relative ai GHG sufficienti ed appropriate in modo da permettere agli utilizzatori previsti di prendere

decisioni con ragionevole fiducia. Per garantire la corretta contabilizzazione delle informazioni sui GHG è indispensabile attenersi ai principi previsti dalla normativa di riferimento.

La rendicontazione delle emissioni è stata effettuata secondo lo standard UNI EN ISO 14064-1:2019 secondo cui la contabilità inventariale di GHG viene realizzata nell'ambito di 6 diverse categorie:

- **Categoria 1**– Emissioni dirette
- **Categoria 2** – Emissioni indirette per energia importata
- **Categoria 3** – Emissioni indirette per trasporti
- **Categoria 4** – Emissioni indirette per materiali utilizzati dall'organizzazione
- **Categoria 5** – Emissioni indirette associate all'uso del/i prodotto/i dell'organizzazione
- **Categoria 6** – Emissioni indirette provenienti da altre fonti

TIPOLOGIA EMISSIONI	QUANTITÀ (TON CO2)	CONTRIBUTO
Categoria 1 – Emissioni Dirette	3.844,97	0,9%
Emissioni Combustione Carburante (benzina, gasolio)	302,38	0,1%
Emissioni Combustione GPL	318,91	0,1%
Emissioni Combustione Metano	3.040,56	0,7%
Emissioni Gas Refrigeranti	183,12	0,0%
Categoria 2 – Emissioni Indirette da Consumo di Energia Importata	4.489,96	1,0%
Energia Elettrica (upstream)	4.489,96	1,0%
Categoria 3 – Emissioni Indirette da Trasporto	5,07	0,0%
Trasporto Latte, Panna e Siero	0,17	0,0%
Trasporto Formaggio	0,06	0,0%
Trasporto Imballaggi	0,04	0,0%
Trasporto Ausiliari e Rifiuti	0,01	0,0%
Trasporto Casa-Lavoro	4,79	0,0%
Categoria 4 – Emissioni Indirette da prodotti utilizzati	419.703,51	98,0%
Carburanti (benzina e gasolio)	282,24	0,1%
GPL	94,92	0,0%
Metano	1.031,92	0,2%
Energia Elettrica (downstream)	1.660,67	0,4%
Latte	103.232,82	24,1%
Formaggio	300.032,00	70,1%
Imballaggi	13.293,04	3,1%
Ausiliari	75,90	0,0%
Categoria 6 – Emissioni Indirette da Altre Fonti	211,39	0,0%
Acqua	3,62	0,0%
Rifiuti	68,78	0,0%
Fotovoltaico	138,99	0,0%
Totale	428.254,90	

Emissioni per Scope

Se si analizzano i risultati per scope, i risultati ottenuti sono:

Scope	Risultati (ton. CO2)	Contributo
Scope 1	3.844,97	0,9%
Scope 2	4.489,96	1,0%
Scope 3	419.919,97	98,1%
Totale	428.254,90	

Carbon Footprint parziale - di prodotto

Il presente studio di valutazione dell'impatto ambientale prende in considerazione una sola categoria di impatto: **il cambiamento climatico**.

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più complesse e pervasive per il settore lattiero-caseario, in quanto incide in modo diretto e indiretto su ogni fase della filiera prodotti-

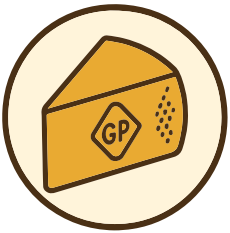
va, dalla gestione dell'allevamento alla trasformazione del latte e del formaggio. Le condizioni meteorologiche sempre più estreme, l'aumento delle temperature medie e l'instabilità delle risorse idriche stanno modificando profondamente le modalità con cui si produce e trasforma il latte e il formaggio e si gestiscono gli allevamenti. La compensazione climatica e la comu-

nicazione delle informazioni relative alla CFP parziale non rientrano nello scopo e campo di applicazione del presente documento. Il presente documento non valuta aspetti o impatti sociali o economici o altri aspetti ambientali e impatti correlati potenzialmente derivanti dal ciclo di vita del prodotto considerato nell'analisi.



PARMIGIANO REGGIANO

Ingredienti: Latte , sale, caglio.	
Valori nutrizionali medi per 100 g di prodotto:	
Energia	1671 kJ / 402 kcal
Grassi	30g
di cui acidi grassi saturi	20g
Fibre	0g
Proteine	32g
Sale	1,6g



GRANA PADANO

Ingredienti: Latte , sale, caglio, conservante: lisozima (da uovo).	
Valori nutrizionali medi per 100 g di prodotto:	
Energia	1654 kJ / 398 kcal
Grassi	29g
di cui acidi grassi saturi	18g
Fibre	0g
Proteine	33g
Sale	1,5g

.....
L'obiettivo dello studio è: Calcolare il contributo della referenza “formaggio Grana Padano / Parmigiano Reggiano Confezionato (Grattugiato in confezione e sottovuoto) al riscaldamento globale espresso in CO2eq, quantificando tutte le emissioni e rimozioni significative di GHG dalla culla al cancello del caseificio.

- Il ciclo di vita del formaggio è suddiviso in tre fasi:**
- **Upstream processes** (dalla culla al cancello)
 - **Core processes** (da cancello a cancello)
 - **Downstream processes** (dal cancello alla tomba)

GRANA PADANO DOP Grattugiato in Confezione da 150 gr (risultati per 1 kg di prodotto)

Categoria d’Impatto	Upstream			Core			Totale
	Produzione Latte	Produzione Materiali Ausiliari	Produzione Imballaggi	Produzione Formaggio	Stagionatura	Confezionamento	
Riscaldamento globale (GWP 100a) Totale	6,94	0,02	0,16	0,44	0,12	0,10	7,79

GRANA PADANO DOP Sottovuoto in Confezione da 200 gr (risultati per 1 kg di prodotto)

Categoria d’Impatto	Upstream			Core			Totale
	Produzione Latte	Produzione Materiali Ausiliari	Produzione Imballaggi	Produzione Formaggio	Stagionatura	Confezionamento	
Riscaldamento globale (GWP 100a) Totale	6,94	0,02	0,22	0,44	0,12	0,10	7,85

PARMIGIANO REGGIANO Grattugiato in Confezione da 100 g (risultati per 1 kg di prodotto)

Categoria d’Impatto	Upstream			Core			Totale
	Produzione Latte	Produzione Materiali Ausiliari	Produzione Imballaggi	Produzione Formaggio	Stagionatura	Confezionamento	
Riscaldamento globale (GWP 100a) Totale	6,62	0,02	0,17	0,33	0,16	0,16	7,46

PARMIGIANO REGGIANO Sottovuoto in Confezione da 800-1.000 gr (risultati per 1 kg di prodotto)

Categoria d’Impatto	Upstream			Core			Totale
	Produzione Latte	Produzione Materiali Ausiliari	Produzione Imballaggi	Produzione Formaggio	Stagionatura	Confezionamento	
Riscaldamento globale (GWP 100a) Totale	6,62	0,02	0,04	0,33	0,16	0,16	7,34

Normalizzazione dei Risultati
Al fine di ottener dei risultati che diano delle indicazioni di efficacia ed efficienza, si è deciso di normalizzare le emissioni ottenute in base alla produzione e all’acquisto di formaggio.

Indice 2023	Emissioni 2023	Valore 2023	Risultato Indice
Emissioni per ton. di latte e formaggio acquistato	371.659,27 (ton CO2)	117.951,35 ton	3,15 CO2 / t di latte e for-maggio acquistati

Indice 2024	Emissioni 2024	Valore 2024	Risultato Indice
Emissioni per ton. di latte e formaggio acquistato	428.254,90 (ton CO2)	139.174,30 ton	3,08 t CO2 / t di latte e formaggio acquistati

NEL 2024 SI È REGISTRATO UN MIGLIORAMENTO SIGNIFICATIVO IN TERMINI DI EFFICIENZA EMISSIVA RISPETTO ALL’ANNO PRECEDENTE.

A fronte di un incremento complessivo delle emissioni dovuto all’aumento dei volumi di latte e formaggio acquistati, l’indice di emissione per tonnellata di prodotto è passato da 3,15 t CO₂/t nel 2023 a 3,08 t CO₂/t nel 2024, evidenziando una riduzione del **2,2%** delle emissioni specifiche. Questo risultato testimonia l’efficacia delle azioni intraprese per l’ottimizzazione dei processi e l’adozione di pratiche più sostenibili lungo la catena di approvvigionamento, confermando l’impegno dell’azienda nel percorso di riduzione dell’impatto ambientale e di miglioramento continuo delle proprie performance climatiche.

2.2 INQUINAMENTO

Di seguito, in tabella, sono riportati gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al tema materiale “Inquinamento”.

In tale analisi, Colla S.p.A ha considerato i rischi fisici e i rischi di transizione legati al clima nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore a monte e a valle.

MATERIALITA’ DI IMPATTO

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Positivo/Negativo	Effettivo/Potenziale	Orizzonte temporale
Inquinamento	Impatti ambientali indiretti associati all'allevamento di bestiame quali l'uso di fertilizzanti e pesticidi nelle coltivazioni dei foraggi per il bestiame	Indiretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Inquinamento	possibile inquinamento atmosferico causato da perdite di F-gas	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Inquinamento	Presenza di vasche di contenimento per evitare lo sversamento di prodotti chimici e installazione di un software per la gestione e monitoraggio impianti	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Inquinamento	Presenza di impianti di depurazione per il trattamento delle acque prima dello scarico	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

MATERIALITA’ FINANZIARIA

Tema	Rischio / Opportunità	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale	Tipologia
Inquinamento	Multe e sanzioni ambientali legate alle emissioni di sostanze inquinanti nell'acqua	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Inquinamento	Multe e sanzioni ambientali legate alle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione

ANALISI DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA’

Colla S.p.A, è consapevole dei rischi associati all’inquinamento, che spaziano da sanzioni normative e aumenti dei costi operativi a danni all’immagine e alla fiducia dei clienti.

D'altra parte, la gestione dei rischi legati all’inquinamento e lo sviluppo di soluzioni per limitare l'utilizzo di sostanze nocive può offrire l’opportunità di ridurre i costi e i vincoli normativi a cui la Società è soggetta.

ANALISI DEGLI IMPATTI

Tutti i siti sono soggetti ad **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** che autorizza le emissioni convogliate in atmosfera e gli scarichi di acque reflue industriali.

In due dei tre caseifici aziendali (in cui sono prodotte circa il 90% delle forme) è installato un impianto di depurazione a fanghi attivi al quale vengono convogliate le acque reflue industriali provenienti dalla lavorazione del latte e le acque reflue domestiche.

Lo scarico proveniente dall'impianto di depurazione confluisce in un corpo idrico superficiale. Il monitoraggio delle acque reflue avviene attraverso autocontrolli effettuati con una frequenza minima quadrimestrale, al fine di verificare il rispetto dei parametri autorizzati.

L'ossigenazione dei fanghi nelle vasche di raccolta unitamente all'impiego di flocculanti favoriscono la precipitazione degli stessi garantendo una miglior qualità dell'acqua di scarico e la sedimentazione dei fanghi biologici.

Il terzo caseificio non ha installato un impianto di depurazione, poiché le acque reflue derivanti dal processo produttivo vengono trattate dal sistema di depurazione comunale.

Il freddo è utilizzato nel ciclo produttivo e per la climatizzazione ambientale; per contenere l'impatto ambientale legato alle attività produttive, la Società impiega centrali frigorifere che utilizzano gas refrigeranti a basso impatto ambientale, conformi alla normativa F-Gas.

Gli impianti sono dotati di sistemi PLC di controllo che gestiscono in modo efficiente tutte le fasi di funzionamento, consentendo un monitoraggio puntuale e una regolazione automatica dei parametri termo-igrometrici, a supporto della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica.

A tutela dell’ambiente e in conformità con le normative vigenti, la Società ha predisposto apposite vasche di contenimento in corrispondenza delle aree a rischio, al fine di prevenire eventuali sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti.

Queste strutture permettono di contenere e gestire in sicurezza eventuali perdite, contribuendo a minimizzare il rischio di contaminazione del suolo e delle acque.

Alla luce della crescente sensibilità nei confronti della presenza di PFAS (sostanze perfluoroalchiliche) nei materiali destinati al contatto con gli alimenti, la Società ha ritenuto prioritario avviare un’attività sistematica di verifica e monitoraggio lungo la propria catena di fornitura.

A tal fine è stato predisposto e inviato ai fornitori di imballaggi un questionario specifico, con l'obiettivo di raccogliere informazioni sull'eventuale impiego di tali sostanze nei prodotti acquistati e di ottenere una maggiore trasparenza sui processi produttivi e sulle materie prime utilizzate.

A livello europeo, le sostanze per- e polifluoroalchiliche sono oggetto di crescente attenzione da parte delle istituzioni competenti.

L'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), in collaborazione con diversi Stati membri, ha avviato un processo volto alla progressiva restrizione di tali composti attraverso la normativa REACH, con l'obiettivo di limitarne la diffusione e l'impatto ambientale.

Parallelamente, in Italia e in altri Paesi europei, sono stati emanati provvedimenti specifici per la riduzione dell'esposizione ai PFAS, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo in ambito alimentare e la tutela delle risorse idriche.

In questo contesto normativo in continua evoluzione, la Società si impegna a monitorare costantemente gli sviluppi legislativi, adeguando tempestivamente le proprie pratiche di approvvigionamento e collaborando con i fornitori per individuare soluzioni alternative più sicure e sostenibili. Laddove le informazioni raccolte evidenzino la possibilità di sostituire materiali contenenti PFAS con soluzioni prive di tali sostanze, vengono privilegiate opzioni che garantiscano elevati standard qualitativi e di sicurezza, compatibilmente con le esigenze tecniche dei prodotti confezionati.

Questo orientamento riflette la volontà di contenere l'esposizione a composti potenzialmente nocivi e di promuovere pratiche di approvvigionamento responsabili, in linea con i valori aziendali e con le aspettative dei diversi stakeholder.

Per ulteriori approfondimenti sulle politiche di selezione e gestione dei fornitori, si rimanda al paragrafo “1.9 La catena del valore”.

2.3 ACQUA E RISORSE MARINE

MATERIALITA’ DI IMPATTO

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Positivo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte temporale
Acqua e Risorse Marine	Ingente impiego della risorsa idrica nella filiera di produzione delle materie prime per gli animali e la fase di allevamento	Indiretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Acqua e Risorse Marine	Impiego significativo di acqua per la lavorazione del prodotto, nel lavaggio e la disinfezione dei locali e delle attrezzature	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine

MATERIALITA’ FINANZIARIA

Tema	Rischio / Opportunità	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale	Tipologia
Acqua e Risorse Marine	La riduzione delle precipitazioni e la conseguente siccità potrebbe causare la scarsità di acqua nei pozzi	Interno	Rischio	Lungo termine	Rischio climatico

ANALISI DEGLI IMPATTI

Il settore lattiero-caseario è uno dei principali consumatori di energia e acqua nell’industria alimentare dell’UE.

Tuttavia, il consumo di acqua ed energia non è uniformemente distribuito lungo la catena di produzione; escludendo la parte di filiera inerente alla produzione delle materie prime per gli animali e la fase di allevamento, la trasformazione del latte risulta essere una delle industrie nell’agroalimentare che richiede più acqua, mentre gli stabilimenti di lavorazione e confezionamento coprono il resto dei consumi.

L’impiego di significativi quantitativi di acqua risiede principalmente nella lavorazione del prodotto e nel lavaggio e la disinfezione dei locali e delle attrezzature. L’acqua, infatti, è necessaria per assicurare l’igiene dei prodotti e degli ambienti di lavorazione, in modo da mantenere alti gli standard qualitativi e rispondere alle norme igienico-sanitarie; da notare che per tali ragioni le stringenti normative igienico-sanitarie limitano la riduzione dei consumi idrici non consentendo le attività di riciclo per ovviare a rischi di

contaminazione. Nonostante ciò, si è intervenuti ove possibile per ridurre i consumi cercando di contenere al massimo gli sprechi di acqua all’interno dei processi produttivi, ricorrendo ad idonee tecnologie al fine di ottimizzarne l’utilizzo e ridurne il consumo.

Ad esempio, in un’ottica di maggior efficienza dell’utilizzo della risorsa idrica, che ben si coniuga con una riduzione dell’impatto ambientale dei processi, **le acque permeate di raffreddamento del siero vengono utilizzate per lavaggio dei pavimenti** mentre le acque risultanti dalla concentrazione del siero, senza alcun trattamento depurativo, vengono utilizzate per il raffreddamento del siero scremato e per il lavaggio del concentratore.

Due dei tre caseifici aziendali (circa il 90 % della produzione forme) sono dotati di impianti di depurazione, nei quali viene convogliata per il trattamento sia l’acqua utilizzata per le pulizie del reparto di confezionamento adiacente, sia l’acqua dei lavaggi in CIP per le pulizie del caseificio.

Nel terzo caseificio non è stato installato l’impianto di depurazione in quanto le acque risultanti dalla produzione vengono depurate dal Comune. L’ossigenazione dei fanghi nelle vasche di raccolta unitamente all’impiego di flocculanti favoriscono la precipitazione degli stessi garantendo una miglior qualità dell’acqua di scarico e la sedimentazione dei fanghi biologici. Per lo smaltimento fanghi si rimanda al paragrafo 2.2 Inquinamento.

La Società ha inoltre avviato il monitoraggio dei consumi idrici delle stalle conferenti, con l’obiettivo di promuovere pratiche più sostenibili e incentivare la mitigazione degli impatti ambientali lungo la propria catena del valore (cfr. par. “1.9 La catena del valore”).

1. Cleaning in place: sistema di lavaggio automatico degli impianti

Prelievo Idrico per fonte m3	2022		2023		2024	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
ITALIA						
Acquee sotterranee	102.983		142.802		148.671	
Cella	9.341		8.575		9.205	
Cadeo	48.642		92.841		61.494	
Fidenza	45.000		41.386		75.634	
Barabasca	ND		ND		1.712	
Tartaglia	ND		ND		626	
Risorse idriche di terze parti	10.188		16.708		11.861	
Fontevivo	7.500		7.500		7.270	
Rottofreno	212		212		234	
Fidenza	2.476		8.996		4.357	
Totale			159.510		160.532	
Acqua permeata	42.763		57.049		39.989	

2.4 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

MATERIALITA’ DI IMPATTO

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Positiyo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte temporale
Biodiversità ed ecosistemi	Impatti ambientali indiretti associati all'allevamento di bestiame quali la deforestazione	Indiretto	Negativo	Attuale	Breve Termine
Biodiversità ed ecosistemi	Potenziale degrado indiretto del suolo a causa dell'allevamento del bestiame	Indiretto	Negativo	Attuale	Breve termine

ANALISI DEGLI IMPATTI

La produzione casearia è strettamente legata all'attività zootecnica, la quale può avere impatti rilevanti sulla biodiversità, sia direttamente che indirettamente.

Colla riconosce l'importanza di preservare gli equilibri naturali lungo tutta la filiera, adottando un approccio responsabile e consapevole delle sfide ambientali legate al settore. Uno dei principali rischi ambientali associati all'allevamento riguarda la deforestazione, in particolare nelle aree tropicali del Sud America, dove viene prodotta una parte significativa della soia utilizzata nei mangimi per bovini. Questa pratica può contribuire alla perdita di habitat naturali, con conseguenze gravi sulla biodiversità locale e globale.

A tal proposito, Colla accoglie con favore l'introduzione del Regolamento Europeo 1115/2023, che punta a contrastare la deforestazione, imponendo criteri più severi per garantire l'utilizzo di materie prime, come la soia, certificate come a zero deforestazione.

Tale normativa rappresenta uno strumento fondamentale per mitigare l'impatto ambientale lungo la catena di approvvigionamento.

Come specificato precedentemente nella trattazione Colla ha iniziato una attività di sensibilizzazione presso i propri fornitori.

Un altro aspetto critico è rappresentato dalla perdita di diversità genetica nelle razze bovine da latte. La selezione intensiva a favore di **razze** considerate più produttive, sia in termini quantitativi che qualitativi, ha portato a una progressiva marginalizzazione

di razze meno performanti ma spesso più resistenti, meglio adattate ai contesti locali e con un ruolo potenzialmente importante nella conservazione della biodiversità zootecnica.

Infine, **l'allevamento intensivo può contribuire al degrado del suolo, in particolare a causa dell'eccessivo sfruttamento dei terreni per la produzione di foraggi e per la gestione dei reflui zootecnici.**

Un utilizzo non equilibrato delle risorse agricole può compromettere la fertilità del suolo, alterarne la struttura e ridurne la capacità di trattenere carbonio, aggravando ulteriormente la crisi climatica.

2.5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

MATERIALITA’ DI IMPATTO

L'adozione di pratiche che favoriscano la circolarità dei materiali, il riutilizzo delle risorse e la riduzione dei rifiuti è cruciale per ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e dei processi produttivi

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Positivo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte temporale
Uso delle risorse ed economia circolare	Riduzione dei rifiuti grazie al recupero degli scarti di produzione (polveri) e fanghi di risulta per la produzione di biogas	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Uso delle risorse ed economia circolare	Dal processo di caseificazione si ottengono naturalmente sottoprodotti, quali panna, siero e latticello, destinati alla produzione alimentare di prodotti derivati.	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

MATERIALITA’ FINANZIARIA

Tema	Rischio / Opportunità	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale	Tipologia
Uso delle risorse ed economia circolare	Multe e sanzioni ambientali legate alla violazione delle normative sui rifiuti	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Uso delle risorse ed economia circolare	I cambiamenti climatici come l'innalzamento delle temperature e gli eventi di siccità potrebbero impattare sulla salute dei bovini e di conseguenza della materia prima latte. Questo potrebbe influenzare sia la disponibilità che il prezzo d'acquisto.	Catena del valore a monte	Rischio	Lungo Termine	Rischio climatico
Uso delle risorse ed economia circolare	Riduzione dei costi di approvvigionamento grazie all'impiego di materiali riciclati	Interno	Opportunità	Lungo Termine	Opportunità di transizione
Uso delle risorse ed economia circolare	Possibili difficoltà di approvvigionamento a causa di problemi geopolitici	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione

ANALISI DEGLI IMPATTI

Colla si impegna a valorizzare i propri sottoprodotti e a ridurre i rifiuti generati, attraverso l'ottimizzazione dei processi e la progressiva adozione di più efficaci modalità gestionali. Il processo produttivo dei formaggi è tale per cui nessuna materia prima alimentare viene sprecata. Oltre alle forme di Grana Padano e Parmigiano Reggiano, dal processo di caseificazione ogni giorno si ottengono naturalmente alcuni prodotti secondari, quali panna, siero e latticello, destinati alla produzione alimentare di prodotti derivati. La voce principale tra i prodotti secondari è data dal siero di latte,

destinato alla trasformazione per l'industria alimentare, oppure all'alimentazione dei suini; il restante è costituito da panna che è venduta per la produzione di burro e di mascarpone. I residui di formaggio derivanti per la maggior parte dagli stabilimenti di lavorazione sotto forma di polveri, raschiature o forme danneggiate, che non possono essere riutilizzati a fini alimentari, sono destinati alla produzione energetica da biomassa.

Nel 2023 Colla S.p.A. ha inviato 274 tonnellate di scarti di produzione a recupero, ritirate da aziende specializza-

te nella produzione di biogas. I fanghi di risulta dai processi di depurazione nei caseifici vengono inviati ad una ditta specializzata che provvede al loro recupero per generare energia, e solo una piccola percentuale, in caso di impossibilità di ritiro da parte dell'azienda di biogas, viene smaltita. Presso lo stabilimento di Cadeo è attivo un impianto ad osmosi inversa per la concentrazione del siero che dà origine ad un “concentrato” destinato ad aziende specializzate nell'estrazione di proteine e lattosio, in un'ottica di circolarità.

«La scatola diventa uno stargate attraverso il quale ogni brand può innescare una relazione con le persone»

– Paolo Iabichino

Ripartendo dai principali elementi emersi nel bilancio dell'anno precedente, l'azienda ha intensificato il proprio impegno nel tradurre in azioni concrete gli obiettivi stabiliti. In relazione alla specificità degli imballaggi utilizzati, l'azienda, per quanto concerne il cartone, ha individuato partner in grado di assicurare la fornitura di materiali certificati FSC. Il marchio FSC garantisce che i prodotti derivanti da materie prime forestali provengano da una filiera gestita secondo rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La plastica, primo materiale utilizzato in termini di movimentazione e trasformazione – primary packaging –, pone sfide di natura più articolata, rendendo il tema indubbiamente più critico dal punto di vista della sostenibilità.

Nel corso del 2024 sono stati testati nuovi fornitori, con l'obiettivo di individuare soluzioni compatibili con i requisiti tecnici e qualitativi richiesti. Parallelamente all'attività di scouting attualmente in corso per la selezione di materiali idonei, è emersa una criticità legata alla configurazione dell'attuale parco impianti e macchinati Colla, non predisposto per la lavorazione di specifici componenti, in particolare dei monomateriali. In questo contesto, risulta fondamentale l'installazione di diversi componenti aggiuntivi necessari per garantire una corretta lavorazione dei film. L'assenza di tale configurazione tecnica comporta un fenomeno di “stiramento” del materiale che, sebbene mantenga un'apparente tenuta delle vaschette, compromette l'efficacia della barriera protettiva, rendendole non conformi agli standard richiesti.

L'introduzione di nuovi materiali – pur rappresentando una scelta strategica in termini di sostenibilità e innovazione – comporta dunque una serie di sfide tecniche.

Queste richiedono interventi mirati sugli impianti e un'attenta valutazione dei relativi costi e benefici. Non è infatti possibile ottenere risultati di test affidabili prima dell'installazione dei nuovi componenti, previsti indicativamente tra dicembre 2025 e gennaio 2026. Pertanto, anche nelle migliori condizioni operative – e ipotizzando l'assenza di interruzioni legate alle analisi del prodotto – l'orizzonte temporale realistico per la validazione completa dei materiali è stimato a **GENNAIO 2028**. Nel complesso, l'obiettivo prioritario per quanto riguarda gli imballaggi in plastica è il conseguimento dei traguardi di sostenibilità, limitando al contempo inefficienze economiche e operative. Tale approccio richiede un bilanciamento attento degli interessi di tutti gli attori coinvolti nella filiera, a partire da

Colla in qualità di trasformatore fino al cliente come utilizzatore finale. Colla adotta criteri di acquisto responsabile anche per quanto riguarda i materiali cartacei, utilizzati per fini interni. In particolare, l'azienda privilegia fornitori che garantiscano l'origine sostenibile delle materie prime, attraverso **la certificazione FSC® (Forest Stewardship Council) o equivalenti**. Questa scelta consente di contribuire alla tutela delle foreste e alla salvaguardia della biodiversità, assicurando che la carta e il cartone utilizzati provengano da fonti gestite in modo responsabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. L'approccio si inserisce nella più ampia strategia aziendale di sostenibilità, che mira a integrare criteri ambientali anche nei processi di approvvigionamento.



RIFIUTI E SMALTIMENTO

L'azienda effettua la raccolta differenziata della carta, assicurandone il corretto conferimento e avviandola ai processi di riciclo. Questa attività rientra nell'impegno di Colla per una gestione responsabile dei rifiuti e per la riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

Sono stati riconfermati anche per il 2024 gli approcci sostenibili già adottati negli anni precedenti. In particolare, per monitorare i consumi e

ridurre gli sprechi di detergenti e acqua, l'azienda ha installato dispositivi erogatori per sapone, sanificanti, carta igienica, carta per le mani, aria per l'asciugatura e bocconi d'acqua. Gli erogatori di sapone sono progettati per fornire, con una sola pressione, la quantità ottimale di prodotto, mentre i dispenser di carta mani rilasciano uno strappo pretagliato, sufficiente per un'asciugatura efficace. Questi accorgimenti contribuiscono a un uso più efficiente delle risorse e a una gestione più sostenibile dei consumi. Nell'ambito del proprio impegno verso un modello di economia circola-

re, Colla promuove pratiche sostenibili anche nella gestione dei materiali di movimentazione, con particolare attenzione all'utilizzo dei pallet. L'azienda favorisce e incentiva il ritiro e il reimpiego dei pallet, in un'ottica di efficienza e responsabilità ambientale. Questa scelta si inserisce in un più ampio percorso volto a ridurre l'impatto ambientale delle attività logistiche e a diffondere buone pratiche lungo tutta la catena di fornitura.

Rifiuti prodotti (ton)	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi	923	1941	2.745
Rifiuti pericolosi	1	1	2
Totale	924	1.942	2.747

Rifiuti SOA (ton)	2022	2023	2024	Materiali (ton)	2022	2023	2024
Cadeo	170,2	139,6	292,5	Fanghi	525,2	1.296	1.884
Barabasca	18	17,3	21,1	Imballaggi	357,67	475	577
Fontevivo	59,6	82	46,1	Ferro, acciaio e alluminio	11,71	134	15
Fidenza	27,6	34	97,1	Altro	28,905	37	271
Rottofreno	0	2	2,6	Totale	923	1.942	2.747
Totale	275,4	274,9	459,4				

Rifiuti NON destinati a smaltimento (ton)	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi			
Recupero	397,97	578,22	2.731,27
Totale rifiuti non pericolosi destinati a recupero	397,97	578,22	2.731,27
Rifiuti pericolosi			
Recupero	0,315	0,776	0,73
Totale rifiuti pericolosi destinati a recupero	0,315	0,776	0,725
Totale rifiuti destinati a recupero	398	579	2.732

Rifiuti destinati a smaltimento (ton)	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi			
Altre operazioni di smaltimento	525,2	1.363,39	13,82
Totale rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	525,2	1.363,39	13,82
Rifiuti pericolosi			
Altre operazioni di smaltimento	0	0	0,88
Totale rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	0	0	0,88
Totale rifiuti destinati a smaltimento	525,2	1.363,4	14,7

COLLA SPA

3. INFORMAZIONI SOCIALI



RELAZIONI

Il valore sociale si misura nella trasparenza e nelle **relazioni** con la **comunità**.

Uno dei valori fondanti di Colla è quello di mettere sempre la persona e la qualità della vita al centro dell’attenzione, operando nel massimo rispetto di chi lavora.

Sono proprio le persone, il loro benessere, la loro crescita e il loro sviluppo professionale, a essere il fulcro della strategia di Colla.

vita privata e lavorativa e tutelare le diversità culturali, etniche, di età, di genere e di abilità.

Colla si impegna attivamente nel generare valore per le persone e per il territorio in cui opera, contribuendo alla crescita della comunità attraverso la creazione di posti di lavoro stabili, il sostegno a iniziative sociali e benefiche locali, e la promozione dello sviluppo professionale dei propri collaboratori.

Di seguito, in tabella, sono riportati gli impatti, i rischi e le opportunità connessi al tema trattato nel presente paragrafo.

3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

MATERIALITA’ DI IMPATTO

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Positivo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte temporale
Forza lavoro propria	Verificarsi di infortuni fisici sul luogo di lavoro	Diretto	Negativo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Utilizzo esclusivo di Agenzie di somministrazione personale che hanno ottenuto la certificazione SA8000	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Impiego prevalente di personale a tempo indeterminato, non esiste il tempo determinato oltre i 12 mesi	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Occupazione sicura grazie alla garanzia che a tutti i dipendenti, compresi i somministrati, il contratto di lavoro dopo 12 mesi sia trasformato a tempo indeterminato	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Massima flessibilità oraria, sia per gli operatori di produzione che per gli impiegati.	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Vengono prese in considerazione le richieste degli impiegati per lavoro part-time	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Non vengono mai assorbiti gli aumenti del CCNL	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Confronto periodico tra l'ufficio personale e le organizzazioni sindacali	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL e contrattazione collettiva di II livello	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Maggior tutela dei lavoratori grazie all'adozione di sistemi certificati IFS e BRC che diminuiscono significativamente il rischio di contaminazione da batteri patogeni o infezioni alimentari	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Accrescimento della tutela e la sicurezza dei lavoratori grazie a sistemi innovativi semiautomatici di magazzinaggio, spazzolatura e movimentazione delle forme	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Monitoraggio degli infortuni e dei near miss	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Forza lavoro propria	Parità di trattamento ed opportunità per tutti i lavoratori grazie a sistemi organizzativi e remunerativi che garantiscono equità tra uomo e donna	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

MATERIALITA' FINANZIARIA

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Rischio / Oppor-tunità	Orizzonte temporale	Tipologia
Forza lavoro propria	Rischi connessi a denunce per la possibile insorgenza di malattie professionali	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Forza lavoro propria	Rischi connessi alla salute e alla sicurezza: impatto potenziale su costi e reputazione per il verificarsi di incidenti sul lavoro	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Forza lavoro propria	Rischi legati a cambiamenti nel contesto legislativo HSE	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Forza lavoro propria	Pandemie con gravi impatti sulla salute della forza lavoro, che possono generare variazioni della produzione e della distribuzione	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Forza lavoro propria	Rischi derivanti da adempimenti normativi che possono causare il peggioramento delle performan-ce lavorative	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Forza lavoro propria	Maggiori costi correlati all'otteni-mento e al mantenimento delle certificazioni in ambito social	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Forza lavoro propria	Sviluppi normativi welfare, in otti-ca di semplificazione e digitaliz-zazione, che migliorano la soddi-sfazione e il benessere del perso-nale e possono avere risvolti posi-tivi sulla produttività	Interno	Opportunità	Lungo Termine	Opportunità di transizione
Forza lavoro propria	introduzione di nuove normative che generano un maggior costo del lavoro	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Forza lavoro propria	Rischi legati al personale, tra cui la mancanza/perdita di persone chiave	Interno	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Forza lavoro propria	Migliorare le competenze della forza lavoro e lo sviluppo dei ta-lenti: sbloccare i benefici esterni attraverso un aumento dell'efficienza, fidelizzazione	Interno	Opportunità	Lungo Termine	Opportunità di transizione

ANALISI DEGLI IMPATTI

L'analisi di doppia materialità, il cui approccio metodologico è descritto nel capitolo “Informazioni generali”, ha permesso di identificare gli impatti principali sui propri dipendenti, nonché i rischi e le opportunità ad essi associati. Questi risultati e le aspettative degli stakeholders orientano la strategia e il modello aziendale. La Società ha individuato, tra i principali rischi legati alla gestione della forza lavoro, quelli connessi alle condizioni di lavoro e alla garanzia di pa-

rità di trattamento e di opportunità per tutti i dipendenti. Tali rischi, se non adeguatamente gestiti, possono tradursi in un incremento dei costi operativi e in potenziali danni reputazionali. Un'ulteriore area di attenzione riguarda l'evoluzione del contesto normativo in ambito lavoristico e sociale, che potrebbe introdurre nuovi obblighi e oneri per l'organizzazione. Tuttavia, tali sviluppi possono rappresentare anche un'opportunità strate-

gica: l'adozione di misure a favore del benessere e della valorizzazione delle persone può contribuire ad accrescere la soddisfazione interna, migliorare i tassi di retention e attrarre nuovi talenti, anche al di fuori del settore casario

OCCUPAZIONE SICURA

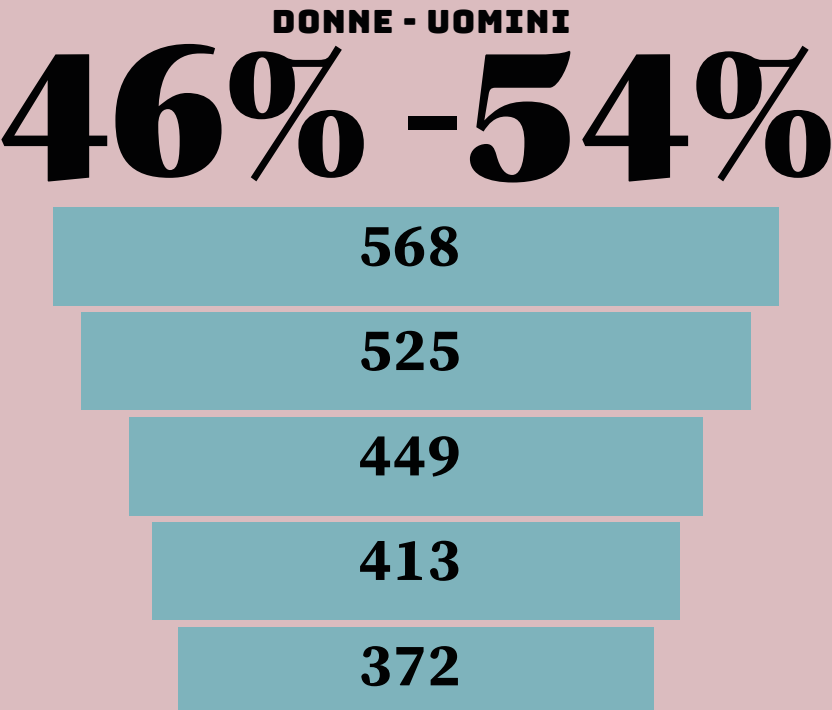
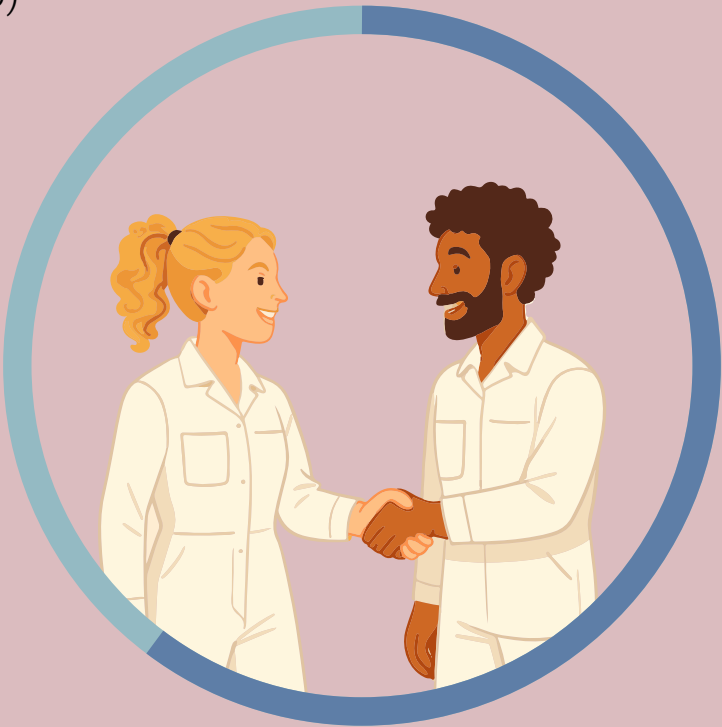
«Un’occupazione sicura è uno dei pilastri della libertà sostanziale, perché consente agli individui di vivere senza paura e con dignità.»
(da Development as Freedom, 1999)
– Amartya Sen (Premio Nobel per l'economia)

RADICAMENTO NEL TERRITORIO E IMPEGNO PER L'OCCUPAZIONE
In oltre 103 anni di attività, Colla ha costruito un legame solido con il territorio, contribuendo in modo concreto allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali. L'azienda è riconosciuta come un punto di riferimento per chi cerca opportunità di lavoro stabili e prospettive di crescita professionale.

Questa attenzione al contesto locale si traduce in scelte occupazionali improntate alla continuità: Colla privilegia contratti a tempo indeterminato e promuove politiche del lavoro orientate alla stabilità e alla valorizzazione delle persone. L'obiettivo è garantire un impiego duraturo e qualificato, che risponda alle esigenze sia dell'azienda sia dei lavoratori.

Oltre a questo, Colla si impegna a mantenere un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo e rispettoso, in cui ciascuno possa contribuire in modo attivo e sentirsi parte integrante dell'organizzazione.

Il benessere dei dipendenti e la qualità delle relazioni interne restano aspetti fondamentali nella gestione delle risorse umane.
L'attenzione costante alla valorizzazione delle risorse umane e alle dinamiche occupazionali ha portato negli ultimi anni a una crescita significativa dell'organico aziendale. Alla fine del 2024, i dipendenti diretti di Colla S.p.A. sono 406, con un incremento del 6,8% rispetto all'anno precedente e del 17,6% rispetto agli ultimi due anni.



A cascata in sequenza i dipendenti totali per le annualità 2024-2023-2022-2021-2020

	2022				2023				2024			
Dipendenti per ruolo e genere	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
Dirigenti	5	3	8	38%	5	3	8	38%	5	3	8	38%
Quadri	1	3	4	75%	2	3	5	60%	3	3	6	50%
Impiegati	8	34	42	81%	11	41	52	79%	9	48	57	84%
Operai	245	150	395	38%	271	189	460	41%	288	209	497	42%
Totale	259	190	449	42%	289	236	525	45%	305	263	568	46%

	2022				2023				2024			
Dipendenti per ruolo e fascia d'età	<30	30 - 50	> 50	Totale	<30	30 - 50	> 50	Totale	<30	30 - 50	> 50	Totale
Dirigenti	0	5	3	8	0	5	3	8	0	5	3	8
Quadri	0	4	1	5	0	2	3	5	0	2	4	6
Impiegati	15	20	11	31	12	29	12	41	7	39	11	57
Operai	69	238	83	321	96	271	93	364	100	293	104	497
Totale	84	267	98	365	108	307	111	418	107	339	122	568

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	174	125	299	193	142	335	205	159	364
Dipendenti a tempo determinato	23	23	46	26	19	45	20	22	42
Totale	197	148	345	219	161	380	225	181	406



Oltre al personale dipendente, Colla si avvale della collaborazione di lavoratori somministrati, inseriti attraverso Agenzie per il Lavoro che supportano l'azienda nella selezione, in particolare di figure operaie specializzate. **Attualmente, sono 162 i lavoratori non dipendenti in forza all'azienda, di cui 80 uomini e 82 donne**

	2022			2023			2024		
Lavoratori non dipendenti	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Somministrati	62	42	104	70	75	145	80	82	162
Stagisti			0			0			0
Totale	62	42	104	70	75	145	80	82	162

Nel corso del 2024, 23 di questi lavoratori interinali sono stati assunti direttamente da Colla, a conferma della volontà di valorizzare le competenze e offrire opportunità di stabilizzazione all'interno dell'organico.



Colla, da generazioni, si impegna a salvaguardare e a tramandare competenze artigianali specifiche, così come avviene all'interno della famiglia stessa. Alcune mansioni, come quelle **del casaro e del battitore delle forme di formaggio**, conservano un valore unico perché fondate su esperienza, sensibilità manuale e conoscenza del prodotto: elementi **difficilmente sostituibili da tecnologie automatizzate o intelligenze artificiali**. Queste competenze si sviluppano e si affinano nel tempo, all'interno del contesto aziendale, e per Colla rappresentano un patrimonio inestimabile da preservare e valorizzare.





Suddivisione per età anagrafica e genere.

Colla, per garantire il rispetto dei diritti umani, il diritto del lavoro, la lotta allo sfruttamento minore, utilizza esclusivamente Società che hanno ottenuto la certificazione **SA8000**.

A tutti i lavoratori (compreso quelli con contratto di somministrazione) Colla garantisce che dopo al massimo 12 mesi il contratto di lavoro sia trasformato a tempo indeterminato: nel caso dei lavoratori somministrati il datore di lavoro può diventare la stessa Colla o l’Agenzia per il Lavoro.

Colla applica alle proprie risorse umane il CCNL industria agroalimentare nel rispetto dei diritti dei lavoratori.

Le tabelle sottostanti riportano il numero di assunzioni, dimissioni e il tasso di turnover del personale. Quest’ultimo valore è condizionato significativamente dalle cessazioni avvenute nel primo mese di assunzione, soprattutto tra i dipendenti con contratto a tempo determinato. Se si considerano invece i soli lavoratori a tempo

indeterminato, in particolare il personale impiegato negli uffici o quello di produzione con esperienza, il tasso di turnover si avvicina allo zero. **Tra gli obiettivi per il 2025, Colla si propone di affinare l’analisi del turnover, distinguendo tra turnover volontario e**

involontario e isolando i dati relativi al personale a tempo indeterminato. Questo permetterà di rappresentare in modo più preciso la stabilità occupazionale all’interno della Società.

LA CERTIFICAZIONE SA 8000

È un sistema di gestione focalizzato sulle condizioni di lavoro. Questo standard consente di migliorare le condizioni del personale, promuovere trattamenti etici ed equi e integrare le convenzioni internazionali sui diritti umani.

I capitoli sviluppati riguardano aspetti fondamentali quali il lavoro infantile e il lavoro obbligato, la salute e la sicurezza, la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva, la lotta alla discriminazione e alle pratiche disciplinari scorrette, oltre alla regolamentazione dell’orario di lavoro, alla corretta retribuzione e all’organizzazione complessiva del sistema di gestione.

Assunzioni e cessazioni per genere e fascia d'età	2022							
	Donne				Uomini			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale Donne	< 30	30 - 50	> 50	Totale Uomini
Assunti (n.)	3	19	5	27	15	17	5	37
Dimessi (n.)	7	12	4	23	10	22	7	39
% di Assunzioni	5%	30%	8%	42%	23%	27%	8%	58%
% di Cessazioni	11%	19%	6%	37%	16%	35%	11%	63%

Assunzioni e cessazioni per genere e fascia d'età	2023							
	Donne				Uomini			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale Donne	< 30	30 - 50	> 50	Totale Uomini
Assunti (n.)	3	19	5	27	15	17	5	37
Dimessi (n.)	7	12	4	23	10	22	7	39
% di Assunzioni	5%	30%	8%	42%	23%	27%	8%	58%
% di Cessazioni	11%	19%	6%	37%	16%	35%	11%	63%

Assunzioni e cessazioni per genere e fascia d'età	2024							
	Donne				Uomini			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale Donne	< 30	30 - 50	> 50	Totale Uomini
Assunti (n.)	3	19	5	27	15	17	5	37
Dimessi (n.)	7	12	4	23	10	22	7	39
% di Assunzioni	5%	30%	8%	42%	23%	27%	8%	58%
% di Cessazioni	11%	19%	6%	37%	16%	35%	11%	63%

Turnover	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
In entrata	14%	14%	14%	36%	37%	37%	64%	67%	65%
In uscita	15%	12%	14%	19%	16%	18%	44%	48%	46%

PARTNER DELLE RISORSE UMANE

Nell’ambito della gestione delle risorse umane, la scelta dei partner avviene privilegiando la qualità del servizio rispetto alla mera logica di costo. La Società seleziona esclusivamente operatori che adottano un approccio etico riconosciuto, in linea con i propri valori aziendali e con l’impegno a garantire condizioni di lavoro corrette e responsabili lungo tutta la catena del valore.

In particolare:

- Le società per il Lavoro hanno tutte ottenuto la certificazione SA8000
- Le società di Selezione sono scelte in modo da garantire processi di selezione equi, paritari e non discriminatori né in termini di genere né di etnia o di provenienza.
- Le società Partner delle risorse umane si occupano di politiche attive quali servizi di orientamento, formazione, tirocini, con la massima attenzione al reinserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiato o a rischio di esclusione sociale - disoccupate, inoccupate, appartenenti a categorie protette, cassintegrate, donne o, per svariati motivi, svantaggiate.

STAGE E TIROCINI

L’azienda ha sviluppato collaborazioni con scuole, enti di formazione e università con l’obiettivo di attrarre giovani talenti e favorirne l’inserimento nel mondo del lavoro. In questo ambito sono stati attivati tirocini retribuiti rivolti a diplomati di istituti tecnici, concepiti come primo passaggio verso una possibile stabilizzazione, e contratti a termine per laureati e diplomati di scuole di alta formazione, anch’essi finalizzati a un successivo inserimento stabile.

Parallelamente, Colla sostiene percorsi che permettono agli studenti di entrare in contatto con la realtà aziendale già durante il percorso scolastico. I programmi di alternanza scuola-lavoro offrono agli studenti in età di obbligo scolastico un primo approccio al contesto professionale, mentre l’apprendistato duale dedicato agli studenti dell’ultimo anno delle scuole secondarie consente di integrare la formazione teorica con un’esperienza pratica qualificante.

Attraverso queste iniziative, l’azienda rafforza il legame con il sistema formativo e contribuisce alla diffusione di competenze utili al settore, pro-

muovendo al tempo stesso l’occupazione giovanile e creando condizioni favorevoli alla crescita professionale delle nuove generazioni.

INDAGINI DI CLIMA ORGANIZZATIVO

All’interno dell’azienda viene attuato un attento e sistematico monitoraggio del clima organizzativo, volto a favorire un contesto lavorativo sereno, collaborativo e rispettoso delle regole condivise.

Tale attività si concretizza attraverso una pluralità di iniziative e momenti di confronto strutturati, che consentono di raccogliere opinioni, prevenire eventuali criticità e garantire il rispetto degli standard qualitativi e di sicurezza. Nello specifico, il monitoraggio si realizza mediante:

- Incontri mirati tra l’Ufficio Personale e le organizzazioni sindacali, finalizzati a promuovere un dialogo costruttivo e ad approfondire questioni di particolare rilevanza;
- Confronti regolari – ai quali possono affiancarsi riunioni specifiche ad hoc – tra i responsabili di stabilimento e di reparto, l’Ufficio Personale,

INDAGINI DI CLIMA ORGANIZZATIVO

l'area Sicurezza e l'area Qualità, con l'obiettivo di assicurare la corretta applicazione delle procedure interne, il mantenimento degli standard di Qualità e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- Riunioni periodiche tra il Responsabile HR e la RSU, concepite come ulteriori spazi di ascolto e di confronto strutturato.

In coerenza con i principi di trasparenza e con la volontà di tutelare l'integrità aziendale, l'azienda ha inoltre introdotto un ulteriore strumento a disposizione dei dipendenti: cassette fisiche per le segnalazioni anonime, posizionate in punti strategici all'interno degli stabilimenti.

Questo meccanismo consente a tutti i lavoratori di manifestare eventuali preoccupazioni o di segnalare comportamenti non conformi in totale riservatezza, senza il timore di subire ritorsioni.

Tale sistema rafforza l'impegno dell'azienda nel promuovere una cultura organizzativa fondata sulla responsabilità individuale e collettiva, sull'ascolto attivo e sul dialogo aperto, elementi considerati essenziali per consolidare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato al miglioramento continuo.

CONGEDO PARENTALE	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	10	5	15	9	4	13	13	15	28
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	10	5	15	9	4	13	13	15	28
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	7	5	12	5	4	9	9	15	24
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	7	5	12	4	4	8	13	15	28
Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale (%)	47%	33%	80%	38%	31%	69%	32%	54%	86%

	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti con contratti full time	198	138	336	218	153	371	224	172	396
Dipendenti con contratti part-time	1	8	9	1	8	9	1	9	10
Totale	199	146	345	219	161	380	225	181	406

Vengono inoltre garantite forme premiali ai singoli dipendenti in base alla qualità del lavoro prestato.

A seguito del processo di compensation, nel mese di gennaio dell'anno successivo vengono riconosciuti premi e incrementi retributivi individua-

WELFARE E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Colla riserva particolare attenzione alle politiche di conciliazione tra vita privata e lavoro, riconoscendo l'importanza di garantire ai propri dipendenti strumenti concreti di flessibilità organizzativa.

Tra le misure adottate rientra la possibilità di richiedere l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo parziale, valutati in funzione delle necessità personali e delle esigenze produttive aziendali.

All'interno dei reparti produttivi, l'azienda mette inoltre a disposizione la formula del part-time verticale, che prevede la concentrazione dell'orario di lavoro in periodi o giornate specifiche.

Questa soluzione risulta particolarmente utile in alcune fasi della vita lavorativa, ad esempio nei rientri dalla maternità, favorendo un graduale reinserimento in azienda, oppure in presenza di situazioni personali o condizioni fisiche che richiedono una diversa distribuzione dell'impegno professionale.

Attraverso tali strumenti, Colla intende promuovere un modello organizzativo capace di conciliare le esigenze individuali con quelle collettive, valorizzando il benessere delle persone e

sostenendo un approccio inclusivo e responsabile nella gestione delle risorse umane.

Nell'operatività ordinaria delle attività ai dipendenti è riconosciuta una fascia di flessibilità oraria pari a un'ora.

Colla, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di benessere dei lavoratori, siano essi dipendenti diretti o somministrati, ha rinnovato nel 2024 un **piano di welfare premiale**.

Il sistema è ancorato a specifici obiettivi legati al rapporto tra le quantità rese dai clienti e il totale delle quantità vendute, promuovendo così una cultura della qualità e della responsabilità condivisa.

Tale premio si affianca al **premio di produzione** già previsto per la generalità dei dipendenti, disciplinato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

Quest'ultimo viene erogato al raggiungimento di specifici obiettivi aziendali e può essere oggetto di riduzioni individuali in caso di assenteismo.

Per i lavoratori a tempo parziale, l'importo del premio viene proporzionalmente calcolato in base alle ore contrattualmente previste.

LE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI

Colla promuove iniziative di carattere comunitario e sociale rivolte ai propri dipendenti, con l'obiettivo di rafforzare lo spirito di appartenenza e favorire momenti di condivisione.

Presso la sede di Cadeo è in fase di ampliamento un'area esterna dedicata alle pause, dove sarà possibile pranzare o sostare in un ambiente confortevole.

Nella sede di Fidenza sono state progettate diverse aree lounge pensate per offrire spazi accoglienti in cui trascorrere le pause insieme ai colleghi. In tutte le altre sedi aziendali sono presenti aree ristoro.

Nel corso dell'anno, i dipendenti sono stati invitati a partecipare a diverse marce podistiche, iniziative che testimoniano l'impegno di Colla nel promuovere uno stile di vita attivo, sano e improntato alla collaborazione.

La partecipazione alla vita aziendale è garantita anche attraverso i canali istituzionali previsti, grazie al continuo coinvolgimento dei rappresentanti sindacali e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

FORMAZIONE

La formazione rappresenta per Colla uno strumento strategico per valorizzare il capitale umano, accrescere le competenze interne e garantire un'evoluzione continua in linea con le sfide del settore e i principi della sostenibilità.

Nel triennio 2022-2024 la formazione rivolta al personale di produzione si è svolta prevalentemente in modalità "on the job", tramite continuo addestramento professionale ad opera dei responsabili di linea e di reparto.

La formazione del personale in ambito sicurezza e ambientale viene svolta con le cadenze prescritte dalla normativa (formazione pre-assuntiva e periodica relativamente a preposti, addetti alla guida di carrelli elevatori, addetti al primo soccorso e antincendio ecc.).

Il personale tecnico-amministrativo è stato formato tramite modalità d'aula per lo sviluppo di competenze professionali specifiche in ambito informatico e conoscenza lingue.

Nel corso del 2024 i dirigenti hanno svolto corsi di formazione "inglese one to one".

La tabella seguente riporta le principali aree tematiche della formazione, con l'indicazione dei corsi attivati, del numero dei partecipanti e delle ore complessivamente erogate.

ORE DI FORMAZIONE	2021	2022	2023	2024
Salute e sicurezza				
M	1.284	1.501	1.797	1.868
F	846	1.163	1.165	980
Qualità				
M	32	60	23	27
F	63	120	47	54
Amministrazione-Informatica & Tecnica				
M	38	21	32	0
F	39	21	168	0

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Colla si impegna attivamente nella promozione della diversità e dell'inclusione, riconoscendo il valore aggiunto derivante da ambienti di lavoro eterogenei.

All'interno dell'azienda è presente una significativa rappresentanza femminile, sia negli uffici sia nei reparti produttivi, con un'importante presenza anche in ruoli di responsabilità, coordinamento e supervisione delle attività operative.

Questa distribuzione testimonia l'impegno concreto dell'organizzazione nel superare stereotipi di genere e valorizzare il merito e le competenze professionali. Parallelamente, l'azienda accoglie e integra un numero elevato e in costante crescita di lavoratori stranieri, provenienti da una pluralità di paesi e contesti culturali.

Questa apertura riflette una cultura aziendale orientata all'inclusività e al rispetto delle differenze, che si traduce in percorsi di inserimento paritari e nell'accesso a opportunità professionali a ogni livello dell'organizzazione. Particolare attenzione viene inoltre riservata all'inserimento di persone con disabilità, compatibilmente con le caratteristiche e i requisiti di sicurezza propri di un contesto produttivo manifatturiero.

In quest'ottica, l'azienda adotta misure di flessibilità organizzativa, come l'introduzione di orari part-time modulabili, al fine di favorire l'accesso al lavoro e la permanenza in azienda anche per coloro che presentano limitazioni fisiche o funzionali.

	2022			2023			2024		
Numero lavatori categorie protette	2	2	2	2	2	37%	64%	67%	65%
Numero di lavoratori con disabilità	15	16	15	16	15	18%	44%	48%	46%

Tra gli obiettivi strategici per il 2025, Colla ha posto in primo piano l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, uno standard che rappresenta un importante riferimento per la promozione della parità di genere e per l'adozione di politiche strutturate di equità nei luoghi di lavoro.

Tale obiettivo si inserisce in un percorso più ampio di responsabilità sociale d'impresa e sviluppo sostenibile. Nel 2024, in collaborazione con le ASL di Piacenza e Parma, l'azienda ha partecipato attivamente a un **progetto di sensibilizzazione rivolto alle lavoratrici straniere**.

Il gruppo individuato dal Ministero della Salute come maggiormente esposto al rischio di disturbi alimentari a causa di una scarsa informazione è stato coinvolto attraverso un'attività di identificazione interna delle lavoratrici presso i siti di Fidenza e Cadeo. A queste lavoratrici sono stati distribuiti opuscoli informativi e sono state diffuse le comunicazioni predisposte dalle ASL, incluse iniziative di screening tramite un questionario online, accessibile direttamente alle autorità sanitarie

In tema di integrazione, Colla non ha mai posto barriere all'assunzione di personale straniero, ad eccezione di quelle previste dalle normative sulle certificazioni, che richiedono un livello base di conoscenza della lingua italiana.

I lavoratori stranieri selezionati vengono inseriti in tutti i reparti e livelli aziendali, e seguono percorsi di formazione tecnica e sulla qualità, spesso supportati da materiali bilingue.

Per il 2025, l'azienda ha in programma l'attivazione di corsi di italiano per stranieri, al fine di facilitare ulteriormente la comunicazione, la comprensione delle procedure e la piena integrazione nei team di lavoro.

Nel suo insieme, l'approccio dell'azienda alla diversità si traduce in un ambiente professionale equo, rispettoso e orientato alla valorizzazione delle persone, indipendentemente da genere, origine, lingua o condizione fisica.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Colla riconosce la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro come uno degli aspetti fondamentali dell'attività imprenditoriale, non solo al fine di ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni ai propri lavoratori ed a quanti si trovano all'interno dei propri luoghi di lavoro, ma anche perché il costante miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza porta un miglioramento tangibile all'ambiente lavorativo ed al clima aziendale, contribuendo ad uno sviluppo durevole e sostenibile della propria attività.

Colla adotta tutte le adeguate misure per prevenire il verificarsi di infortuni e l'insorgenza di malattie professionali, per migliorare continuamente le condizioni generali di salute e sicurezza sul lavoro nonché aumentare la consapevolezza ed accrescere la partecipazione del personale, nella convinzione che la reale tutela della sicurezza e della salute sia possibile solo attraverso il contributo di ogni singolo lavoratore. L'azienda fornisce un'assicurazione che copre infortuni, malattie professionali e tutela tutti i suoi dipendenti.

Colla ha analizzato tutti i possibili rischi nel Documento di Valutazione dei Rischi previsto dal TU sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. All'interno del documento sono individuate le misure di prevenzione e di protezione, con il relativo programma di attuazione, per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Il Datore di Lavoro (DDL) ha adempiuto a diverse responsabilità, come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi tra cui: la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dell'addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), del Medico Competente e dell'esperto in radioprotezione. In azienda sono inoltre presenti tre rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Qualora si verificchino infortuni l'RSPP, eventualmente insieme ad altre figure all'uopo individuate, analizza e approfondisce le cause per individuare se sono necessari ulteriori interventi; per evitarne la ripetizione Colla sta implementando una procedura informatizzata per il monitoraggio e l'analisi delle segnalazioni ricevute dai dipendenti. All'interno delle unità lavorative viene effettuata la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente

INFORTUNI SUL LAVORO - LAVORATORI DIPENDENTI	2022	2023	2024
N°Infortuni	13	14	23
N° giorni di assenza	116	213	835
N°Lavoratori	334	365	396
Durata media	9	15	36
Tasso di infortuni IF	24	25	33

INFORTUNI SUL LAVORO - LAVORATORI NON DIPENDENTI	2022	2023	2024
N°Infortuni	-	9	14
N° giorni di assenza	-	111	181
N°Lavoratori	-	122	152
Durata media	-	12	13
Tasso di infortuni IF	-	46	53

(-) - dato non disponibile per l'anno 2022

(comprendendo ad esempio visita medica preventiva, periodica, su richiesta del lavoratore, in occasione di cambio mansione o in caso di assenza per motivi di salute superiore ai sessanta giorni continuativi). Si riporta sotto la sintesi dei giudizi di idoneità emessi dal Medico Competente.

Colla pone al centro delle proprie priorità la salute e la sicurezza dei lavoratori, strettamente connesse anche agli standard di igiene e qualità richiesti dal settore alimentare. In quest'ottica, l'adozione dei sistemi di gestione certificati IFS (International Featured Standards) e BRC (British Retail Consortium) ha consentito di rafforzare i presidi a tutela della sicurezza alimentare, riducendo in modo significativo il rischio di contaminazioni da batteri patogeni o infezioni legate alla produzione.

Tali certificazioni non solo garantiscono il rispetto di requisiti rigorosi a livello internazionale, ma contribuiscono anche a creare un ambiente di lavoro più sicuro e controllato per il personale impiegato negli stabilimenti. A ulteriore garanzia della sicurezza nei luoghi di lavoro, Colla ha introdotto sistemi innovativi e semiautomatici per le attività di magazzinaggio, spaziolatura e movimentazione delle forme di formaggio. Queste soluzioni tecnologiche permettono di ridurre lo sforzo fisico richiesto agli operatori, minimizzando il rischio di infortuni legati a movimentazioni manuali ripetitive o gravose. L'automazione di alcune fasi critiche del processo produttivo rappresenta un investimento mirato alla tutela

	2021	2022	2023	2024
Idoneità	228	246	314	288
M	--	-	195	168
F	-	-	119	120
Indoneità con limitazione	128	140	185	189
M	-	-	124	126
F	-	-	61	63
Non idoneità temporanea	-	-	2	1
M	-	-	0	0
F	-	-	2	1
Non idoneità temporanea	5	2	1	0
M	-	-	0	0
F	-	-	1	0

(-) - suddivisione M-F non disponibile per 2021 e 2022

della salute muscolo-scheletrica dei lavoratori e al miglioramento complessivo delle condizioni operative, in linea con gli obiettivi di benessere e sostenibilità sociale dell'azienda.

262.794

NUMERO DI ORE LAVORATE-LAVORATORI NON DIPENDENTI

693.821

NUMERO DI ORE LAVORATE-LAVORATORI DIPENDENTI

3.2 COMUNITA' INTERESSATE

MATERIALITA' DI IMPATTO

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Positiyo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte temporale
Comunità interessate	Creazione di posti di lavoro	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Comunità interessate	Sostegno ad iniziative benefiche per il territorio	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine

MATERIALITA' FINANZIARIA

Tema	Rischio / Opportunità	Posizione nella catena del valore	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale	Tipologia
Comunità interessate	Rafforzamento della reputazione grazie a iniziative di volontariato nella comunità	Interno	Opportunità	Lungo termine	Opportunità di transizione

ANALISI DEGLI IMPATTI

COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP CON IL MONDO DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITÀ

Nel corso del 2024, Colla ha promosso attivamente percorsi di stage e tirocini curriculari, offrendo ai giovani studenti e neolaureati l'opportunità di acquisire competenze pratiche e professionali in un ambiente stimolante. Questi programmi, che hanno raggiunto un totale complessivo di 100 ore, rappresentano l'impegno verso

la formazione e l'integrazione dei giovani nel mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di talenti e contribuendo alla crescita della comunità attraverso un'istruzione di qualità e un apprendimento esperienziale.

DONAZIONI: IMPEGNO NEL SOCIALE E NEL TERRITORI

Oltre alle iniziative dedicate all'inclusione e alla valorizzazione delle persone, Colla rinnova il proprio legame

con il territorio anche attraverso gesti concreti di solidarietà. Nel corso dell'anno, l'azienda ha donato formaggio a parrocchie locali, ha sostenuto eventi a carattere benefico e sociale, e ha contribuito alla ricerca scientifica con una donazione a Telethon.

3.3 CONSUMATORI ED UTILIZZATORI FINALI

MATERIALITA' DI IMPATTO

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Positiyo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte temporale
Consumatori ed utilizzatori finali	Tutela del consumatore e facilitazione delle scelte d'acquisto	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Consumatori ed utilizzatori finali	Maggior tutela della salute e sicurezza dei consumatori grazie alle certificazioni IFS e BRC che garantiscono il rispetto di norme igieniche e di buone prassi nei prcoessi produttivi e ad un piano di controlli analitici	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine
Consumatori ed utilizzatori finali	Soddisfazione dei clienti e dei consumatori, grazie a prodotti certificati per i loro elevati standard di sicurezza alimentare	Diretto	Positivo	Attuale	Breve termine

ANALISI DEGLI IMPATTI

La qualità dei prodotti e la sicurezza delle persone che li consumano sono requisiti indispensabili, garantiti prestando la massima attenzione a tutte le fasi della filiera. L'attenzione alla qualità del prodotto si traduce in un grande numero di controlli di prodotto e di processo, eseguiti sia internamente che da laboratori qualificati esterni.

Il concetto di qualità è centrale in Colla S.p.A.: ogni giorno lavoriamo per garantirlo ai nostri clienti e al consumatore finale, non solo attraverso la lunga esperienza nel nostro settore, ma con l'adozione di elevati standard di qualità e certificazione riconosciuti da GFSI come BRC e IFS, cui ci siamo volontariamente allineati.

CONFORMITÀ A REGOLAMENTI IN MATERIA DI ETICHETTATURA, INFORMAZIONE SUI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI

Il crescente interesse dei consumatori nella fase di acquisto dei prodotti alimentari ha reso fondamentale una regolamentazione chiara e precisa delle informazioni veicolate tramite etichettatura. **L'etichetta, infatti, assume un ruolo strategico:** permette al consumatore di conoscere le caratteristiche del prodotto e di orientare la propria scelta verso ciò che meglio risponde alle sue esigenze, diventando così una vera e propria “carta d'identità” del bene. Per trasmettere ai clienti e ai consumatori finali le peculiarità dei propri formaggi, il loro legame autentico con il territorio e i valori di trasparenza e chiarezza, nel pieno rispetto delle normative europee ed extraeuropee, la società da anni promuove attività formative mirate ad acquisire e mantenere le competenze necessarie. Queste iniziative vengono sviluppate in collaborazione con legali e consulenti esperti in materia di legislazione alimentare. Un ulteriore elemento distintivo è rappresentato dal costante confronto e dall'allineamento con i consorzi di tutela. Tale collaborazione non si limita all'approvazione di ogni progetto grafico, ma si concretizza anche nella quotidianità produttiva, grazie alla presenza diretta nelle fasi di lavorazione e al controllo della tracciabilità della materia prima. Tutto ciò contribuisce in modo significativo alla protezione del prodotto e alla lotta contro le contraffazioni.

SEDE	DOP	BIO	QUALITA'	ETICI	SOSTENIBILITA'	TOT
CADEO CASEIFICIO	1	0	10	1		12
CADEO REPARTO	0	1	18	1		20
CELLA	1	1	3			5
BARABASCA	1	1	3	1		6
FIDENZA (Rep+Mag)	5	2	34	1	1	43
ROTOFRENO	1		1			2
TARTAGLIA	1	0	3			4
TOT	10	5	72	4	1	92

Un Team qualità di 11 persone opera quotidianamente con la direzione e gli operatori di produzione, attraverso la definizione di procedure e linee guida aziendali, per garantire qualità, sicurezza, legalità e autenticità dei processi produttivi, dalla materia prima latte alla commercializzazione dei prodotti finiti confezionati.



COLLA SPA

4. INFORMAZIONI ECONOMICHE



GOVERNANCE

Colla S.p.A. si impegna a contribuire al benessere morale e materiale dei soci stessi, dei lavoratori, della comunità territoriale e di quanti hanno relazioni con l'azienda. Lo scopo è di perseguire, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Tali principi sono strettamente correlati alla mutualità intergenerazionale che si concretizza nella creazione di valore per le generazioni future.

INFORMAZIONI SU ASPETTI DI GOVERNANCE

MATERIALITA' DI IMPATTO

Tema	Impatto	Posizione nella catena del valore	Positivo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte temporale
Governance	Creazione di valore per soci, dipendenti e fornitori	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Governance	Contributo alla lotta alla contraffazione dei prodotti	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Governance	Tutela del benessere animale grazie alla promozione di una filiera responsabile che adotta pratiche di valutazione del benessere e della biosicurezza (Classyfarm)	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Governance	Instaurazione di un ambiente lavorativo positivo e di fiducia grazie alla promozione e diffusione di una cultura etica e di legalità in azienda	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Governance	Miglioramento delle relazioni con i clienti grazie all'ascolto attivo dei loro feedback attraverso l'analisi annuale dei reclami e non conformità	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Governance	Ricadute positive grazie a collaborazioni con fornitori esperti del settore per sviluppare imballaggi riciclabili	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Governance	Diminuzione dell'utilizzo della carta grazie alla dematerializzazione attuata attraverso l'implementazione di programmi di digitalizzazione documentale	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Governance	Promozione di una catena di fornitura più sostenibile e riduzione degli impatti ambientali indiretti grazie alla pre-ferenza di fornitori che posseggano certificazioni di qualità (IFS, BRC.), ambientali e/o obiettivi futuri di migliora-mento della loro performance ambientale	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Governance	Promozione di una filiera agroalimentare sostenibile, sicura e di qualità grazie a pratiche e iniziative che responsabilizzano e coinvolgono gli allevatori nella misurazione dei propri impatti ambientali	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine
Governance	Impatto positivo ai propri fornitori grazie al rispetto dei termini di pagamento e/o delle condizioni negoziali stabilite	Diretto	Positivo	Attuale	Breve Termine

MATERIALITA’ FINANZIARIA

Tema	Rischio / Opportunità	Rischio / Opportunità	Orizzonte temporale	Tipologia
Governance	Rischio di incorrere in danni di reputazione in conse-guenza di violazioni di norme imperative (leggi, regola-menti) ovvero di autoregolamentazione (statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina).	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Governance	Rischio di mancato funzionamento o di violazioni esterne dei sistemi informatici che può comportare costi e danni reputazionali	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Governance	Costi legati all'implementazione di presidi per garantire l'etica e l'integrità del business	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Governance	Rischio di incorrere in multe e sanzioni	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Governance	Episodi di corruzione e violazione della privacy	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione
Governance	Perdita di informazioni sensibili/ confidenziali ed effetti negativi sulle operazioni e sulla reputazione	Rischio	Lungo Termine	Rischio di transizione

ETICA

La trasparenza, la legalità e il contrasto alla corruzione sono i cardini sui quali si è fondata l'azienda e le sue persone e sui quali è cresciuta vistosamente negli ultimi anni.

Colla crede che sia fondamentale operare nel massimo rispetto delle normative vigenti e di chi, ogni giorno, realizza i suoi prodotti ponendo in tal senso la massima trasparenza e onestà in ciò che viene fatto.

Questo impegno è formalizzato nel Codice Etico prima edizione del 2018 e del Modello Organizzazione, gestione e controllo 231/01 prima edizione del 2019. L'Amministratore Unico ha approvato tramite delibera il Codice Etico riferito all'applicazione del D.lgs 231/01 e s.m.i., al fine di regolare il complesso di diritti e responsabilità che l'organizzazione assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività.

Inoltre, l'Amministratore Unico ha implementato e adottato un Modello di

Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) conforme ai dettami del D.lgs 231/01 e s.m.i., il quale prevede altresì la formalizzazione e costituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV), cui è affidato il compito di vigilare con continuità sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché di ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Codice Etico si applica a Colla S.p.A. ed è quindi vincolante per i comportamenti di tutti i Collaboratori della società, ovvero di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali (soggetti con contratto di lavoro subordinato / altre forme di collaborazione contrattuale individuale).

A tutti i fornitori viene chiesto di firmare una dichiarazione di impegno etico che attesta la presa visione del

Codice Etico di Colla e l'impegno ad attuare una prassi del lavoro corretta ed etica, nel rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

IMPEGNO CHE UNISCE

IL CODICE ETICO

Un'organizzazione è forte quando i suoi valori sono vissuti, non solo dichiarati."

– Peter Drucker

Il Codice Etico si compone di tre parti:

- **Principi Etici e Valori:** costituiscono i principi etici a cui Colla S.p.A. aderisce e che devono ispirare le relazioni dell'Azienda nei confronti degli stakeholders e le comunità nell'ambito delle quali opera. I secondi costituiscono i riferimenti che l'Azienda, nell'ambito dei Principi cui aderisce e in coerenza con la propria Missione, ha specificamente individuato per orientare l'agire quotidiano dei Collaboratori nella gestione delle attività di business.
- **Regole di Comportamento:** sono criteri di condotta verso ciascuna classe di stakeholders nello svolgimento delle varie attività aziendali, in cui vengono definite linee guida e norme alle quali i Collaboratori di Colla S.p.A. sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei Principi Etici e per prevenire il rischio di comportamenti non etici.
- **Norme di Attuazione:** descrivono il funzionamento delle procedure operative per l'aggiornamento del Codice Etico e la gestione delle violazioni al fine di vigilare sull'applicazione ed osservanza dello stesso.

Colla S.p.A. si impegna a richiedere che i principi di questo Codice siano osservati anche da tutti coloro (società partecipate o collegate, partner, clienti, fornitori, professionisti ed altre tipologie di soggetti esterni) con i quali lo stesso entra in contatto in relazione al conseguimento dei propri obiettivi. Il Codice Etico ha validità sia in Italia che all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed

economica dei vari Paesi in cui Colla S.p.A. opera e degli eventuali adattamenti richiesta dalla specificità legislativa del Paese. Il Codice Etico costituisce altresì il primo elemento su cui si fonda il Modello Organizzativo adottato dalla società in base alle previsioni del D.lgs 231/01 (responsabilità amministrativa degli enti per fatti costituenti reato), di cui è al contempo elemento costitutivo e parte integrante. La violazione dei principi e delle regole in esso contenuti può quindi determinare gravi conseguenze e relativi provvedimenti adottati dalla società anche ai sensi della normativa sopra citata.

Colla S.p.A. è impegnata, nei confronti di tutti coloro che sono coinvolti nell'applicazione del presente Codice, ad:

- Assicurarne la tempestiva divulgazione, sia rendendolo disponibile a tutti, sia attuando adeguati programmi di formazione;
- Assicurarne la periodica revisione ed aggiornamento al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile, delle condizioni ambientali e delle normative;
- Predisporre appropriati strumenti di supporto per fornire chiarimenti in merito all'interpretazione e all'attuazione delle disposizioni del Codice Etico;
- Adottare un sistema di sanzioni appropriato in relazione alle eventuali violazioni;
- Adottare adeguate procedure per la segnalazione, l'investigazione e il trattamento di eventuali violazioni;
- Assicurare la riservatezza sull'identità di chi segnala eventuali violazioni, fatti salvi gli obblighi di legge, e la sua tutela professionale;
- Verificare periodicamente il rispetto e l'osservanza del Codice Etico.

Il Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contestuali derivanti dal rapporto di lavoro. Tutti i Collaboratori si impegnano perciò a:

- Agire e comportarsi in linea con quanto indicato nel Codice Etico;
- Segnalare tutte le violazioni del Codice Etico non appena ne vengano a conoscenza;

- Cooperare nella definizione e nel rispetto delle procedure interne, predisposte per dare attuazione al Codice Etico;
- Consultare il proprio superiore, o gli organismi preposti, in relazione alle parti del Codice Etico sulle quali necessitano di interpretazioni o di orientamento.

Nel 2024 non sono stati registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.

Colla S.p.A. garantisce il pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, in conformità al **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**, adottando misure organizzative e tecniche adeguate a tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni trattate.

In ottica di massima tutela del cliente oltre che dell'azienda, Colla S.p.A. si è dotata di sistemi di Cyber Security, che operano sia a livello di network aziendale, che a livello della singola postazione utente.

Nello specifico:

- Su ogni postazione utente e su ogni server è presente un EDR di ultima generazione;
- La rete aziendale è compartimentata in zone separate da firewall;
- E' attivo un servizio di XDR che monitora ogni elemento attivo presente sulla rete (gestito da una società terza specializzata in Cyber Security);
- La stessa società effettua continuamente un'analisi nel DEEP-WEB per verificare quanto l'azienda risulta a rischio.

Nel 2024 Colla S.p.A. ha rafforzato significativamente la propria infrastruttura di sicurezza informatica, attivando i servizi Cypeer e CSI forniti da Cyberoo.

Il primo è un sistema avanzato di raccolta e analisi dei log di tutti gli apparati aziendali, che, grazie a un Security Operations Center (SOC) attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, consente di rilevare tempestivamente eventuali anomalie o comportamenti sospetti. Il servizio CSI, invece, svolge attività di monitoraggio nel dark e deep web, finalizzata all'individuazione di potenziali fughe di dati o informazioni sensibili riconducibili all'azienda.

Nel 2025 il servizio Cypeer verrà ulteriormente potenziato grazie all'attivazione del modulo Keera, che consente al SOC di intervenire in modo auto-

nomo e automatizzato, secondo regole predefinite, in caso di minacce informatiche rilevate.

In linea con i requisiti imposti dalla nuova direttiva europea NIS2, la Società ha avviato un processo di rafforzamento dell'infrastruttura digitale e di revisione dei processi interni, dotandosi anche di un Incident Response Plan (IRP) per garantire una gestione strutturata ed efficace degli eventuali incidenti di sicurezza.



5. RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

Colla opera sul mercato nel pieno rispetto della normativa fiscale di trasparenza in materia di tassazione, con l'obiettivo di creare una ricchezza sostenibile a lungo termine per i propri stakeholder e per tutto il territorio in cui opera. L'obiettivo di questo capitolo è rendicontare e commentare il valore economico che è stato generato dall'azienda nel triennio 2022-2023-2024.

STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICATO (€)	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
ATTIVO FISSO	57.600.645,00	54.102.114,00	52.472.694,00
Immobilizzazioni immateriali	96.140,00	120.747,00	84.622,00
Immobilizzazioni materiali	57.431.648,00	53.890.041,00	52.315.079,00
Immobilizzazioni finanziarie	72.857,00	91.326,00	79.993,00
Attivo Circolante	399.467.007,00	402.713.006,00	475.176.837,00
Rimanenze	279.554.606,00	271.742.662,00	343.338.918,00
Liquidità immediate	3.672.165,00	8.766.773,00	8.586.958,00
Liquidità differite	116.240.236,00	122.203.571,00	123.250.961,00
TOTALE CAPITALE INVESTITO	457.067.652,00	456.815.120,00	527.649.531,00
	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2024
Mezzi propri	296.398.158,00	292.984.163,00	292.827.365,00
Capitale sociale	8.260.010,00	8.260.010,00	8.260.010,00
Riserve	278.193.475,00	278.193.471,00	278.193.474,00
Utile (perdita) dell'esercizio	9.944.673,00	6.530.682,00	6.373.881,00
Passività Consolidate	4.224.105,00	22.970.910,00	29.794.327,00
Passività Correnti	156.445.389,00	140.860.047,00	214.027.839,00
TOTALE PASSIVO E NETTO	457.067.652,00	456.815.120,00	527.649.531,00

CONTO ECONOMICO (€)	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Valore della produzione	518.591.385	553.536.755	670.721.810
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	473.202.430	562.408.158	600.319.444
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	45.388.955	-8.871.403	70.402.366
Totale costi della produzione	472.168.037	507.824.537	617.144.302
Valore aggiunto	46.423.348	45.712.218	53.577.507
Costi del personale	22.019.267	25.096.296	28.246.619
Margine Operativo Lordo	24.404.081	20.615.922	25.330.888
Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni	9.659.784	9.488.166	9.736.246
Risultato Operativo	14.744.297	11.127.756	15.594.642
Risultato dell'area accessoria	-2.062.078	-748.486	-3.904.540
Risultato dell'area finanziaria	6.221	75.954	130.387
Reddito Lordo (EBIT)	12.688.440	10.455.224	11.820.490
Oneri finanziari	220.306	2.470.291	3.623.209
Risultato lordo prima delle imposte	12.468.134	7.984.933	8.197.281
Imposte	2.523.461	1.454.251	1.823.400
Risultato netto	9.944.673	6.530.682	6.373.881

	2022	2023	2024
Valore Economico Direttamente Generato	520.169.885	557.973.340	672.668.725
Costi operativi	485.121.609	521.993.272	631.699.988
Salari e Benefit	22.019.267	25.096.296	28.246.620
Pagamenti a fornitori di capitale	252.925	2.472.140	3.560.118
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	2.450.375	857.701	2.337.673
Investimenti nella collettività	4.500	10.469	6.965
Valore Economico Distribuito	509.848.676	550.429.878	665.851.363
Valore Economico Non Distribuito	10.321.209	7.543.462	6.817.362

Nella tabella di seguito riportata è rendicontato il valore economico generato e distribuito: attraverso un processo di riclassificazione delle voci di conto economico, è possibile dare conto del valore generato e di come questo sia poi stato distribuito agli stakeholder che si interfacciano quotidianamente con la Società. I l valore economico generato nel 2024 è pari a 673 milioni di euro. Lo stesso è principalmente distribuito ai fornitori e ai propri dipendenti.

6. ALLEGATI

A. IMPATTI

TEMA	IMPATTI	IMPATTO			SIGNIFI- CATIVITÀ	MATERI- ALI
Cambiamenti climatici - Mitigazione dei cambia- menti climatici	Impatti ambientali indiretti associati all'allevamento di bes- tiami quali le emissioni di gas serra associate alla gestione dei bovini	Negativo	Attuale	Diretto	■ ■ ■	✓
	Generazione di emissioni dirette (scope 1) a causa del con- sumo di gas naturale per generare energia termica in sito	Negativo	Attuale	Diretto	■ ■ ■	✓
	Riduzione delle emissioni GHG grazie al conferimento degli scarti di produzione (polveri e fanghi da depurazione) ad impianti per la produzione di biogas	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Diminuzione delle emissioni dirette (scope 1) grazie all'uti- lizzo di biodiesel per tutti i mezzi di trasporti (ad eccezione delle autovetture aziendali), all'acquisto di autovetture ibride e grazie all'utilizzo di mezzi di movimentazione interna elettrici	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Diminuzione delle emissioni GHG collegate ai trasporti, grazie alla condivisione con i trasportatori di procedure per ottimizzare gli itinerari collegati al ritiro del latte presso i conferenti	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Scelta di privilegiare i fornitori locali per diminuire le emis- sioni collegate ai trasporti	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Generazione di emissioni indirette (scope 2) a causa del consumo di energia elettrica acquistata da fornitori che si approvvigionano da fonti fossili	Negativo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Cambiamenti climatici - Energia	Riduzione delle emissioni indirette (scope 2) grazie all'in- stallazione di sistemi di pannelli fotovoltaici presso alcuni stabilimenti aziendali (Cadeo e Fidenza)	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Riduzione delle emissioni indirette (scope 2) grazie all'ac- quisto di energia verde certificata in misura pari al 35% del totale acquisti	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Riduzione delle emissioni indirette (scope 2) grazie al relamping	Positivo	Attuale	Diretto	■	
	Sensibilizzazione di tutti i dipendenti dei caseifici aziendali sui temi relativi al risparmio energetico	Positivo	Attuale	Diretto	■	
	possibile inquinamento atmosferico causato da perdite di F-gas	Negativo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Inquinamento - Inquina- mento dell'aria	Emissioni convogliate di inquinanti in atmosfera	Negativo	Attuale	Diretto	■	
	impatto positivo sull'ambiente grazie all'acquisto di nuovi compressori per il raffreddamento dell'ambiente alimentati ad ammoniac	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Inquinamento - Inquina- mento dell'acqua	Possibili danni ambientali a causa di uno scorretto smalti- mento dei fanghi	Negativo	Attuale	Diretto	■	
	Presenza di impianti di depurazione per il trattamento delle acque prima dello scarico	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Inquinamento - Inquina- mento del suolo	Impatti ambientali indiretti associati all'allevamento di bes- tiami quali l'uso di fertilizzanti e pesticidi nelle coltivazioni dei foraggi per il bestiame	Negativo	Attuale	Indiretto	■ ■ ■	✓
	Possibili danni ambientali a causa dello sversamento acci- dentale di liquidi nel suolo /sottosuolo	Negativo	Potenziale	Diretto	■	
	Presenza di vasche di contenimento per evitare lo sversa- mento di prodotti chimici e installazione di un software per la gestione e monitoraggio impianti	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■ ■	✓
Inquinamento - sostanze preoccupanti	Inquinamento o danneggiamento del suolo dovuto ad uno sversamento accidentale di prodotti chimici e/o sostanze pericolose	Negativo	Potenziale	Diretto	■	

TEMA	IMPATTI	IMPATTO			SIGNIFI- CATIVITÀ	MATERI- ALI
Acque e risorse marine - Consumo idrico	Ingente impiego della risorsa idrica nella filiera di produz- ione delle materie prime per gli animali e la fase di alleva- mento	Negativo	Attuale	Indiretto	■ ■ ■	✓
Acque e risorse marine - Consumo idrico	Impiego significativo di acqua per la lavorazione del prodot- to, nel lavaggio e la disinfezione dei locali e delle attrezza- ture	Negativo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Acque e risorse marine - Consumo idrico	Minor ricorso alla risorsa idrica grazie al riutilizzo delle acque di raffreddamento del siero	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Biodiversità ed ecosistemi - Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi - Cambiamento di uso del suolo, cambia- mento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare	Impatti ambientali indiretti associati all'allevamento di bes- tiami quali la deforestazione	Negativo	Attuale	Indiretto	■ ■ ■	✓
Biodiversità ed ecosistemi - Impatto sullo stato della specie - Dimensione della popolazione di una specie	Impatto negativo su alcune linee genetiche di bovine da latte ritenute meno produttive in termini di quantità e qualità	Negativo	Attuale	A cui con- tribuisco	■	
Biodiversità ed ecosistemi - Impatto sull' estensione e sulla condizione degli ecosistemi - Degrado del suolo	Potenziale degrado indiretto del suolo a causa dell'alleva- mento del bestiame	Negativo	Attuale	Indiretto	■ ■	✓
Economia circolare - Af- flussi di risorse compreso l'uso di risorse	Consumo di risorse a causa dell' acquisto di materiale plasti- co non riciclato per il packaging a contatto con il formaggio	Negativo	Attuale	Diretto	■	
	Incentivazione di pratiche circolari per i pallets	Positivo	Potenziale	Diretto	■	
	Acquisto preferenziale di carta e cartone da fornitori certifi- cati FSC	Positivo	Potenziale	Diretto	■	
Economia circolare - Rifiuti	Riduzione dei rifiuti grazie al recupero degli scarti di produz- ione (polveri) e fanghi di risulta per la produzione di biogas	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Dal processo di caseificazione si ottengono naturalmente sottoprodotti, quali panna, siero e latticello, destinati alla produzione alimentare di prodotti derivati.	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Riduzione dell'utilizzo della plastica grazie ad erogatori di acqua in azienda	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Forza lavoro propria - Con- dizioni di lavoro - Occu- pazione sicura	Utilizzo esclusivo di Agenzie di somministrazione personale che hanno ottenuto la certificazione SA8000	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Impiego prevalente di personale a tempo indeterminato, non esiste il tempo determinato oltre i 12 mesi	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Occupazione sicura grazie alla garanzia che a tutti i dipen- denti, compresi i somministrati, il contratto di lavoro dopo 12 mesi sia trasformato a tempo indeterminato	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Confronto periodico fra responsabili di stabilimento/reparto con l'ufficio personale (nel caso di valutazione negativa che comportala cessazione del rapporto di lavoro, l'azienda lo comunica al dipendente con un anticipo di 1 o 2 mesi)	Positivo	Attuale	Diretto	■	

TEMA	IMPATTI	IMPATTO			SIGNIFI- CATIVITÀ	MATERI- ALI
Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Orario di lavoro	Le ore di straordinario di alcune figure sono molto rilevanti	Negativo	Attuale	Diretto	■	
	Massima flessibilità oraria: gli operatori di produzione e magazzino concordano con il responsabile l'orario della pausa pranzo; gli impiegati hanno la possibilità di gestire l'orario con la flessibilità di 1 ora. La pausa pranzo è, su richiesta della maggior parte dei lavoratori, di mezz'ora. Se qualcuno vuole fare la pausa più lunga lo può fare e compensare	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Vengono prese in considerazione le richieste degli impiegati per lavoro part-time					
	Inserita la possibilità di part time verticale anche in produzione (per rientri da maternità o problemi fisici)	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
		Positivo	Attuale	Diretto	■	
Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Salari adeguati	Non vengono mai assorbiti gli aumenti del CCNL	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Miglioramento della qualità della vita dei dipendenti e delle loro famiglie grazie a politiche di welfare che favoriscono un equilibrio tra vita e lavoro (tramite accordo integrativo di secondo livello)	Positivo	Attuale	Diretto	■	
	Erogazione di forme premiali ai dipendenti in base alla qualità del lavoro prestato (tramite accordo integrativo di secondo livello)	Positivo	Attuale	Diretto	■	
	Oltre all'accordo integrativo di secondo livello a seguito della compensation, a gennaio a dell'anno successivo vengono erogati premi e aumenti in relazione alla qualità del lavoro del dipendente	Positivo	Attuale	Diretto	■	
	Tutela dei dipendenti grazie all'offerta di un'assicurazione che copre infortuni e malattie professionali	Positivo	Attuale	Diretto	■	
	Sistema di compensation annuale (anche per i somministrati con anzianità di oltre 2 anni)	Positivo	Attuale	Diretto	■	
		Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Dialogo sociale	Confronto periodico tra l'ufficio personale e le organizzazioni sindacali	Positivo	Attuale	Diretto	■	
	Instaurazione di un dialogo propositivo con gli RLS anche ulteriore rispetto alla riunione periodica	Positivo	Attuale	Diretto	■	
	Riunioni periodiche con le RSU a partire da fine 2024	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Attivazione di cassette per le segnalazioni anonime dei dipendenti	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL e contrattazione collettiva di II livello	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Miglioramento dell'ambiente di lavoro e della soddisfazione dei dipendenti grazie ad attività ludiche volte a rafforzare lo spirito di appartenenza all'interno dell'azienda	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	

TEMA	IMPATTI	IMPATTO			SIGNIFI- CATIVITÀ	MATERI- ALI
Forza lavoro propria - Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	Verificarsi di infortuni fisici sul luogo di lavoro	Negativo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Possibile insorgenza di malattie professionali	Negativo	Potenziale	Diretto	■	
	Maggior tutela dei lavoratori grazie all'adozione di sistemi certificati IFS e BRC che diminuiscono significativamente il rischio di contaminazione da batteri patogeni o infezioni alimentari	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■ ■	✓
	Accrescimento della tutela e la sicurezza dei lavoratori grazie a sistemi innovativi semiautomatici di magazzinaggio, spazzolatura e movimentazione delle forme	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	monitoraggio degl infortuni e dei near miss	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Formazione ai dipendenti in materia di salute e sicurezza superiore a quella obbligatoria per legge	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Forza lavoro propria - Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Parità di trattamento ed opportunità per tutti i lavoratori grazie a sistemi organizzativi e remunerativi che garantiscono equità tra uomo e donna	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Forza lavoro propria - Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Formazione e sviluppo delle competenze	Incremento delle competenze e delle abilità dei dipendenti grazie ad un adeguato programma di formazione ulteriore a quella obbligatoria	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Forza lavoro propria - Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Creazione di un ambiente lavorativo inclusivo, rispettoso ed accogliente garantito dall'ascolto dei dipendenti che possono comunicare, anche in forma anonima, evenutali problemi (2 canali: odv e whistleblowing)	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Forza lavoro propria - Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Diversità	Tutela della salute delle lavoratrici straniere	Positivo	Attuale	Diretto	■	
	miglioramento della qualità della vita dei dipendenti grazie alle politiche volte a favorire l'integrazione (stranieri e dasabili)	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Lavoratori nella catena del valore - Condizioni di lavoro	Verifica che gli appaltatori utilizzino contratti di lavori coerenti con il servizio erogato all'appaltatore	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Lavoratori nella catena del valore - Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	verifica di infortuni fisici e malattie professionali per i dipendenti dell'appaltatore	Negativo	Potenziale	Diretto	■	
	Verifica delle norme di salute e sicurezza applicate dall'appaltatore	Positivo	Attuale	Diretto	■	
Comunità interessate - Diritti economici, sociali e culturali delle comunità - Impatti legati al territorio	creazione di posti di lavoro	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■ ■	✓
	Sostegno ad iniziative benefiche per il territorio	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Contributo allo sviluppo socio-economico del territorio grazie all'offerta di percorsi formativi per giovani talenti provenienti da scuole e/o università locali	Positivo	Attuale	Diretto	■	

TEMA	IMPATTI	IMPATTO			SIGNIFI- CATIVITÀ	MATERI- ALI
Consumatori ed utiliz- zatori finali - Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali - Salute e sicurezza	Possibili danni ai consumatori a causa di prodotti danneg- giati o non confromi alle normative/standard di sicurezza alimentare e a causa di contaminazioni durante il ciclo produttivo o di confezionamento	Negativo	Poten- ziale	Diretto	■	
	Tutela del consumatore e facilitazione delle scelte d'acquisto	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	"Maggior tutela della salute e sicurezza dei consumatori grazie: - all'adozione di sistemi certificati IFS e BRC che garan- tiscono il rispetto di norme igieniche e di buone prassi nei processi produttivi; - piano di controlli analitici;"	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Soddisfazione dei clienti e dei consumatori, grazie a prodot- ti certificati per i loro elevati standard di sicurezza alimen- tare	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Condotta delle imprese - Cultura d'impresa	Potenziali danni derivanti dalla perdita di dati o da una gestione inadeguata dei sistemi di Cyber Security	Negativo	Poten- ziale	Diretto	■	
	Creazione di valore per soci, dipendenti e fornitori	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■ ■	✓
	Contributo alla lotta alla contraffazione dei prodotti	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Instaurazione di un ambiente lavorativo positivo e di fiducia grazie alla promozione e diffusione di una cultura etica e di legalità in azienda	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Miglioramento delle relazioni con i clienti grazie all'ascolto attivo dei loro feedback attraverso l'analisi annuale dei recla- mi e non conformità	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Ricadute positive grazie a collaborazioni con fornitori esper- ti del settore per sviluppare imballaggi riciclabili	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Diminuzione dell'utilizzo della carta grazie alla dematerial- izzazione attuata attraverso l'implementazione di program- mi di digitalizzazione documentale	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Condotta delle imprese - Benessere degli animali	Possibili tecnopatie animali a causa del mancato rispetto delle norme di biosicurezza e sul benessere	Negativo	Poten- ziale	Indiretto	■	
	Tutela del benessere animale grazie alla promozione di una filiera responsabile che adotta pratiche di valutazione del benessere e della biosicurezza (Classyfarm)	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Condotta delle imprese - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Promozione di una catena di fornitura più sostenibile e riduzione degli impatti ambientali indiretti grazie alla pref- erenza di fornitori che posseggano certificazioni di qualità (IFS, BRC.), ambientali e/o obiettivi futuri di miglioramento della loro performance ambientale	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Promozione di una filiera agroalimentare sostenibile, sicura e di qualità grazie a pratiche e iniziative che responsabi- lizzano e coinvolgono gli allevatori nella misurazione dei propri impatti ambientali	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
	Impatto positivo ai propri fornitori grazie al rispetto dei termini di pagamento e/o delle condizioni negoziali stabilite	Positivo	Attuale	Diretto	■ ■	✓
Condotta delle imprese - Corruzione attiva e passiva - Prevenzione ed individuazione compresa la formazione	Efficace gestione del Modello 231 e/o del sistema dei control- li aziendale per evitare casi di corruzione e/o non coformità a leggi/regolamenti	Positivo	Attuale	Diretto	■	

B. GRI CONTENT INDEX

INDICE DEGLI INDICATORI		
STANDARD UNIVERSALI		PAR.
GRI 1	PRINCIPI FONDAMENTALI	
GRI 2	INFORMATIVA GENERALE	
A	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE E PROCESSO DI REPORTING	
2-1	Dettagli organizzativi (Ragione sociale, forma giuridica, sede legale, sedi operative)	1.1; 1.2; 1.6
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	n/a
2-5	Assurance esterna	Il presente bilancio non è sottoposto a assurance esterna
B	ATTIVITÀ E LAVORATORI	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.3; 1.6; 1.7
2-7	Dipendenti	1.8; 3; 3.1
2-8	Lavoratori non dipendenti	1.8; 3.2
C	GOVERNO	
2-9	Struttura e composizione della governance	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota Metodologica; 1.4
2-15	Conflitti di interesse	Nella Società è il Collegio Sindacale a svolgere attività di controllo e l'Organismo di Vigilanza (OdV) per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001
2-16	Comunicazione delle criticità	Le criticità vengono riportate periodicamente al più alto organo di governo, tramite comunicazione tempestiva e adozione di tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente e delle azioni più opportune, in base all'ambito di competenza dei responsabili di riferimento.
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Per il presente periodo di rendicontazione l'informazione risulta non disponibile in quanto non è presente un processo di valutazione delle prestazioni strutturato
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	3.1
2-20	Procedura di determinare della retribuzione	3.1
2-21	Rapporto di retribuzione totale annua	Non disponibile. L'informazione sarà presumibilmente rendicontata dal prossimo bilancio.
D	STRATEGIA, POLITICHE E PRATICHE	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Nota metodologica; 1.6
2-23	Impiego in termini di policy	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2024 non sono stati riscontrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti
2-28	Appartenenza ad associazioni	

E	STAKEHOLDER ENGAGEMENT	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.8
2-30	Contratti collettivi	3.1
GRI 3	TEMI MATERIALI	
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.9
3-2	Elenco di temi materiali	1.9
3-3	Gestione dei temi materiali	1.9
STANDARD PER ARGOMENTI SPECIFICI		
GRI 200	DIMENSIONE ECONOMICA	
201	Performance economica	
201-01	Valore economico diretto generato e distribuito	5
204	Prassi di approvvigionamento	
204-01	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	1.9
205	Anticorruzione	
205-01	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	4
205-02	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	4
205-03	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	4
GRI 300	DIMENSIONE AMBIENTALE	
301	Materiali	
301-02	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	2.5
301-03	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	2.5
302	Energia	
302-01	Consumo di energia interno all'organizzazione	2.1
302-03	Intensità energetica	2.1
302-04	Riduzione del consumo di energia	2.1
303	Acqua e affluenti	
303-01	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	2.3
303-02	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	2.3
303-03	Prelievo idrico	2.3
303-04	Scarico idrico	2.3
303-05	Consumo idrico	2.3
304	Biodiversità	
304-01	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	2.4
304-02	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	2.4
304-03	Habitat protetti o ripristinati	2.4
305	Emissioni	
305-01	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	2.1
305-02	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	2.1
305-03	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	2.1
306	Rifiuti	
306-01	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	2.5
306-02	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	2.5
306-03	Rifiuti generati	2.5

306-04	Rifiuti non conferiti in discarica	2.5
308	Valutazione ambientale dei fornitori	
308-02	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	1.9
GRI 400	DIMENSIONE SOCIALE	
401	Occupazione	
401-01	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	3.1
401-02	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	3; 3.1
401-03	Congedo parentale	3
403	Salute e sicurezza sul lavoro	
403-01	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	1.6; 3.1
403-02	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	3.1
403-03	Servizi per la salute professionale	3.1
403-04	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	3.1
403-05	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	3.1
403-06	Promozione della salute dei lavoratori	3.1
403-07	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	3.1
403-08	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.1
403-09	Infortuni sul lavoro	3.1
404	Formazione e istruzione	
404-01	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	3.1
404-02	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	3.1
405	Diversità e pari opportunità	
405-01	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	3.1
405-02	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	3.1
406	Non discriminazione	
406-01	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	3;
413	Comunità locali	
413-01	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	3.2
413-02	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità	3.2
418	Privacy dei clienti	
418-01	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	4

Il Report di Sostenibilità 2024 di Colla S.p.A. è stato curato da:
Ticchi Alessandra (AU)
Colla Francesca (Direzione Qualità)
Verzella Maria Chiara (RQ Caseifici e Coordinatrice Sostenibilità)
Rizza Monica (Controllo di Gestione)

Il Bilancio di Sostenibilità è consultabile sul sito di Colla S.p.A. al seguente indirizzo:
<https://collaspa.it>

Per ulteriori informazioni:

Maria Chiara Verzella
Corporate Sustainability
Tel. + 39 0523 501432
E-mail: mariachiara.verzella@collaspa.it

Approvato dall'Amministratore Unico

COLLA S.P.A

Sede legale e amministrativa: Via S.Anna, 10 - 29010 Cadeo (PC) Italia

Capitale Sociale

Registro delle Imprese di Piacenza 00348560335
Rea di Piacenza 100077
Codice Fiscale - 00348560335

Tel. +39 0523 501411 r.a.
Fax: +39 0523 501450
Email: colla@collaspa.it